

# CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

**RELAZIONI DEI SETTORI**



**CITTÀ  
METROPOLITANA  
DI CAGLIARI**

**SETTORE 7) PUBBLICA  
ISTRUZIONE,  
CULTURA, SERVIZI  
ALLA PERSONA - S.U.A.**

**SERVIZIO SISTEMA  
BIBLIOTECARIO MONTE  
CLARO E POLITICHE  
CULTURALI**

**Via Cadello 9/b  
09131 Cagliari  
Tel 070 4092901**

**Al Settore Finanze e Tributi  
Ufficio Bilancio e Rendiconto**

**Oggetto:** Richiesta di variazione al bilancio e di PEG per l'anno 2025 – CDC 22 Cultura.

**Visti:**

- la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 38 del 25/11/2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2025/2027;
- la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 44 del 19/12/2024 con cui è stato approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione Finanziario per l'anno 2025 (triennio 2025-2027) e relativi allegati per il triennio 2025-2027 e relativi allegati;
- nelle more dell'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025/2027;

**Premesso che:**

- la Regione Sardegna con la Determinazione n. 2949 del 3.12.2024 ha approvato lo scorrimento della graduatoria e disposto la contestuale modifica del comma 2 dell'art. 11, comma 3, dell'art. 5 e del punto 1 dell'art. 17 dell'Avviso Pubblico "TuLiS" Annualità 2024, (visionabile all'indirizzo: "<https://www.regione.sardegna.it/atti-bandi-archivi/atti-amministrativi/bandi/171758690038783>" sul sito istituzionale della Regione);
- in data 4 dicembre 2024 la RAS ha comunicato alla Città Metropolitana l'assegnazione di un finanziamento per il progetto "Arrexonus in Lingua de S'Energhia" da questo Ente candidato il 5 luglio 2024 per il bando TULIS- Tutela lingue Sarde - ex artt. 9 e 15 L. 482/99, art. 10, comma 5 L. R. 22/2018 e art. 2, comma 13 L.R. 6/2012. Annualità 2024 ;
- la Regione Sardegna con nota prot. n. 0042978 del 11/12/2024 ha ritrasmesso la convenzione firmata, che si allega, contenente il termine del 30.11.2025 per la conclusione delle attività finanziate nell'ambito del progetto

**Dato atto che:**

- il progetto "Arrexonus in Lingua de S'Energhia", approvato e finanziato, consiste nell'organizzazione di 2 corsi di formazione e di alcune attività culturali;
- come indicato dall'art.5 della convenzione la Regione si impegna a corrispondere alla Città Metropolitana per la realizzazione del progetto un contributo complessivo di € 22.000,00 (euro 7.000,00 per la formazione linguistica e euro 15.000,00 per l'attività culturale di promozione linguistica) e l'impegno di spesa è assunto nei limiti dello stanziamento di competenza del bilancio di previsione con imputazione nell'anno 2025;
- l'erogazione del contributo assegnato avverrà mediante anticipo del 70% del contributo assegnato, a seguito di presentazione di nota ufficiale di avvio del progetto approvato contenente il cronoprogramma e l'elenco degli Atti amministrativi di avvio progetto e saldo pari al 30%, a seguito della presentazione della rendicontazione del contributo;

**Ritenuto** pertanto di chiedere in entrata e in uscita una variazione al bilancio di complessivi €22.000,00;

**Visto** l'art. 175 del D. Lgs. 267/2000 "Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione";

**Visto** il regolamento di contabilità armonizzata approvato dal Consiglio Metropolitan con deliberazione n. 4 del 25.03.2019 e in particolare gli artt. 20/21/22;

**Si richiede al Responsabile del Servizio Finanziario di istruire la seguente variazione al bilancio di previsione 2025 e al PEG 2025 per il cdC 21 Biblioteca**

**ENTRATA:**

Prevedere l'introduzione di un nuovo cap. di €. 22.000,00 "Trasferimento RAS per progetto tutela Lingue Sarde Bando TuLiS \_\_\_\_\_"



**SPESA****Prevedere l'istituzione dei sottoindicati nuovi capp. di spesa**

<b>Missione:</b>		<b>Programma:</b>	<b>Titolo:</b>	<b>Macro Aggregato:</b>
05– Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali		0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	I spese correnti	03 acquisto di beni e servizi
2203_____	Prestazioni per interventi formativi nell'ambito del progetto di tutela Lingue Sarde finanziato con Trasf. RAS (riferimento cap. entrata _____) U.1.03.02.99.010			€. 7.000
2203_____	Prestazione di servizi per la realizzazione del progetto Tutela Lingue Sarde U.1.03.02.99.999			€. 15.000

**Il Dirigente****Dott. Bruno Orrù**

Bruno Orrù

14.01.2025

10:44:23

GMT+01:00



Allegati: Convenzione sottoscritta con la RAS per Bando TuLis- Progetto  
"Arrexonus in Lingua de S'Energhia"

L 482/1999, artt. 9 e 15 - LR 22/2018 - LR 6/2012

## **AVVISO PUBBLICO**

### **TuLiS Tutela lingue Sarde**

**per l'utilizzo dei fondi di cui all'art. 10,  
commi 3, 4 e 5 della LR 22/2018**

**Annualità 2024**

## **CONVENZIONE**

**CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI**

## CONVENZIONE

### TRA

l'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Autonoma della Sardegna (codice fiscale 80002870923), di seguito denominato "Assessorato", qui rappresentato da Antonello Pellegrino, nella sua qualità di Direttore del Servizio Lingua e Cultura Sarda, giusto Decreto dell'Assessora degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 78 del 10.09.2024, con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore del Servizio Lingua e Cultura Sarda

### E

Il Comune di Città Metropolitana di Cagliari (codice fiscale 00510810922), di seguito denominato "Beneficiario", qui rappresentato da Orrù Bruno, nella sua qualità di Dirigente Settore p.l. Cultura-Serv. Sist Bi blotecario e polit culturale

### PREMESSO CHE

- Al fine di tutelare e valorizzare le lingue minoritarie parlate in Sardegna e le varietà alloglotte, l'Assessorato, in attuazione della L 482/1999, artt. 9 e 15, come previsto dal DLgs 16 del 13.01.2016 che trasferisce le funzioni amministrative in materia di tutela della lingua e della cultura delle minoranze linguistiche storiche presenti sul territorio regionale e della LR 22/2018, finanzia progetti per sportelli linguistici, per formazione linguistica e a carattere culturale.
- DDS n.11355 del 05.06.2024 con cui è stato approvato l'Avviso pubblico TuLiS "- Tutela lingue Sarde - e della relativa modulistica ex artt. 9 e 15 L. 482/99, art. 10, comma 5 L. R. 22/2018 e art. 2, comma 13 L.R. 6/2012 - Annualità 2024;
- Il Beneficiario ha presentato istanza per la concessione di un contributo per le finalità previste dal citato Avviso, la quale, benché non allegata alla presente Convenzione, ne costituisce parte integrante e sostanziale, unitamente all'esito dell'istruttoria e al contributo concedibile, nonché alla eventuali richieste e precisazioni formulate dalla Ras all'atto di comunicazione del finanziamento e trasmissione della bozza della Convenzione Ras rese necessarie dall'esigenza di uniformare ex ante le istanze a tutte le regole dell'Avviso, compresi gli interventi non ammissibili e le singole voci di spesa ammissibili e non ammissibili, le regole della rendicontazione e ogni clausola in esso contenuta.
- Con DDS1761 del 22.07.2024 sono state approvate le graduatorie e la conseguente ripartizione delle risorse;
- Con DDS 1797 del 24.07.2024 è stato approvato lo schema di Convenzione da stipularsi con i Beneficiari;

- Con DDS 2949 del 03.12.2024 è stato disposto lo scorrimento della graduatoria unitamente alla rettifica del comma 2 dell' art. 11, del comma 3 dell'art. 5 e del punto 1 dell'art. 17 dell' Avviso Pubblico "TuLiS nonché l' approvazione del nuovo schema di convenzione.
- Che anche codesto Ente, ammesso ma non finanziabile per esaurimento delle risorse con DDS n. 1761 del 22.07.2024, è stato ammesso al contributo con la DDS 2949 del 03.12.2024 sopracitata;
- tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione, le Parti, come sopra rappresentate

### **CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

#### **Art. 1**

Con la presente Convenzione l'Assessorato regola l'intervento finanziario volto a garantire la realizzazione della proposta progettuale di cui in premessa.

Il Beneficiario si impegna a realizzare le attività così come risultano dalla proposta progettuale, nel rispetto di quanto in essa contenuto e delle disposizioni di cui all'Avviso per l'utilizzo dei fondi di cui all'art. 10, comma 5, della LR 22/2018.

#### **Art. 2**

La durata della Convenzione è strettamente legata alla durata delle attività indicate nella proposta progettuale che deve essere realizzata e conclusa nei tempi indicati nella stessa e comunque non oltre il 30.11.2025.

#### **Art. 3**

Il beneficiario è tenuto al rispetto di tutte le condizioni e termini di cui all'Avviso nonché al rispetto della Convenzione stipulata.

Il beneficiario inoltre si impegna a:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale nell'attuazione del progetto approvato, e in particolare il DLgs 36/2023 Codice dei contratti pubblici per l'affidamento di servizi ed il Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm. ;
- a concludere le attività dei progetti dell'annualità 2023 entro il 28.02.2025, dandone espressa comunicazione via pec all'indirizzo [pi.cultura.sarda@pec.regione.sardegna.it](mailto:pi.cultura.sarda@pec.regione.sardegna.it), improrogabilmente entro i 10 giorni successivi consapevole che in difetto di tale comunicazione si procederà, in maniera automatica e senza comunicazioni, ipso iure, ai conseguenti atti amministrativi di revoca delle risorse e di scorrimento della graduatoria ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 dell'Avviso e art. 8 della presente Convenzione ( solo per gli Enti che hanno in corso l'annualità 2023 con eventuali proroghe)
- consentire in qualsiasi momento controlli in itinere ed ex post volti ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione nonché la corretta realizzazione delle attività da parte dell'Assessorato;
- a utilizzare unicamente la lingua minoritaria nello svolgimento di tutte le attività finanziate e di tutto il materiale prodotto;

- a uniformarsi negli Avvisi, Bandi di gara o Lettere d'invito, alla Delibera 12/4 del 30 marzo 2023 – Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Art. 6 DL. 9.06.2021, n. 80 come convertito dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021 e s.m.i. Aggiornamento per il triennio 2023 2025 – e al Regolamento Anac sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di contratti pubblici adottato con Delibera n. 270 del 20 giugno 2023 relativamente all'attività di vigilanza, di accertamenti ispettivi e Patti di Integrità", che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione e a tutte le successive modifiche e integrazioni in materia.

#### Art. 4

- Il beneficiario si obbliga in fase di attuazione della presente convenzione a informare e vigilare sull'osservanza del divieto di cui all'art. 53, co. 16 ter, del d.lgs. 30/03/2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) nei confronti del proprio personale dipendente, anche se assunto a tempo determinato o parziale, di coloro che nello stesso ente pubblico ricoprono incarichi dirigenziali o di responsabilità amministrativa di vertice, oltre che dei soggetti esterni con i quali il medesimo ente abbia stabilito un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Il divieto riguarda in particolare i soggetti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'ente o, in ogni caso, abbiano avuto il potere di incidere in maniera determinante sul contenuto dei provvedimenti di esercizio dei poteri autoritativi o negoziali da parte dell'ente. Essi sono soggetti al divieto di intraprendere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto, qualsiasi attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari degli atti dell'amministrazione espressione dei poteri sopra indicati.
- A tale fine, in fase di attuazione della presente convenzione, il beneficiario si obbliga a:
  - accompagnare i contratti di lavoro, subordinato o autonomo, e gli atti di conferimento di incarichi esterni da apposita clausola o dichiarazione informativa relativa al divieto di pantouflage e delle sanzioni applicabili in caso di violazione del divieto, consistenti nella nullità del contratto e nel divieto per i soggetti privati che l'hanno concluso o conferito, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con contestuale obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti;
  - all'atto di cessazione del rapporto di lavoro, collaborazione o dell'incarico fornire idonea informativa relativa al divieto di pantouflage;
  - prevedere nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti di contratti pubblici, anche mediante procedura negoziata, oltre che negli atti di autorizzazione, concessione, sovvenzione, contributo, sussidio, vantaggio economico di qualunque genere che i partecipanti sottoscrivano apposita dichiarazione circa la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a soggetti già dipendenti dell'amministrazione in violazione del divieto di pantouflage;
  - inserire negli atti e bandi di cui ai punti che precedono un esplicito richiamo alle sanzioni conseguenti alla violazione del divieto di pantouflage consistenti nella nullità del contratto e nel divieto per i soggetti privati che

l'hanno concluso o conferito, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con contestuale obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti;

- effettuare le verifiche amministrative necessarie in ordine a eventuali situazioni di violazione del divieto di pantouflage.

### Art. 5

Per le attività oggetto della presente convenzione l'Assessorato si impegna a corrispondere al Beneficiario un contributo complessivo di € 22.000,00 (ventiduemila/00) per la tutela e valorizzazione del sardo di cui euro 7.000,00 per la formazione ed euro 15.000,00 per le attività culturali.

L'impegno di spesa è assunto nei limiti dello stanziamento di competenza del bilancio di previsione con imputazione nell'anno 2025.

L'erogazione del contributo assegnato avverrà mediante anticipo del 70% del contributo assegnato, a seguito di presentazione di nota ufficiale di avvio del progetto approvato contenente il cronoprogramma e l'elenco degli Atti amministrativi di avvio progetto e saldo pari al 30%, a seguito della presentazione della rendicontazione del contributo e previa verifica di regolarità da parte del Servizio Lingua e Cultura Sarda.

La nota di avvio deve contenere:

- a) il nominativo dell'impresa cui è stata affidata la realizzazione del progetto corredato del nominativo degli operatori di Sportello, della formazione e dei progetti culturali e dei relativi CV; gli attestati di certificazione linguistica livello C1 per il sardo e per il catalano di Alghero e/o di certificazione linguistica orale Nara-mi; i calendari di apertura di Sportello e Formazione. Qualora non siano stati attivati tutti gli ambiti di intervento, sarà cura dell'Ente beneficiario - al momento della contestuale attivazione di tutti gli altri ambiti - trasmettere nominativi, CV e certificazioni di cui sopra.
- b) Indicazione delle forme di pubblicità realizzate per rendere fruibile e visibile il servizio da parte di tutti gli utenti.
- c) certificazione sostitutiva di atto notorio in cui il dirigente responsabile dichiara di aver garantito una premieria, ai sensi e per gli articolo 8 del presente Avviso, in favore dei soggetti che propongano nel gruppo di lavoro delle attività culturali operatori che abbiano già acquisito la certificazione orale Nara-mi per tutte le minoranze linguistiche e/o la certificazione C1 per il sardo e il catalano.
- d) Certificazione sostitutiva di atto notorio in cui il dirigente responsabile dichiara che l'Ente si assume la responsabilità di verificare la rendicontazione in maniera autonoma, fermi restando i controlli della RAS di cui all'art. 13, e consapevoli della revoca di cui all'art 17.

La liquidazione del contributo è in ogni caso subordinata all'iscrizione dei fondi in bilancio e all'effettiva disponibilità di risorse nei capitoli.

Le risorse finanziarie saranno accreditate con giroconto sulla Contabilità Speciale in Banca d'Italia intestato

a Conto tesoreria unica c/o BANKIT 031996 - TAB A IBAN IT65C0100003245520300319966

### Art. 6



Le spese ammissibili sono rappresentate dai costi direttamente collegati alle attività oggetto di contributo come indicati nell'Avviso e nella proposta progettuale presentata dal Beneficiario così come rimodulate dalle richieste della RAS nel rispetto dell'Avviso e dei limiti percentualmente quivi stabiliti.

#### Art. 7

È prevista la decurtazione del contributo nei casi illustrati al punto 16 dell'Avviso.

#### Art. 8

Il contributo verrà revocato ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 dell'Avviso nei seguenti casi:

- Mancata comunicazione della conclusione delle attività relative all'annualità 2023 entro il 28.02.2025. Si procederà, in maniera automatica e senza comunicazioni, ipso iure, ai conseguenti atti amministrativi di revoca delle risorse e di scorrimento della graduatoria.
- Mancato avvio del progetto entro 90 giorni dalla data della Convenzione sottoscritta; per avvio del progetto si intende l'effettivo avvio delle attività progettuali. (attività rientranti nella definizione di sportello, attività formativa, progetto culturale).
- Mancata incompleta o erronea documentazione di avvio progetto prevista dall'art.14 del presente avviso.
- Mancata sottoscrizione della Convenzione entro 7 giorni dal ricevimento della bozza della convenzione ai sensi e per li effetti dell'art. 11.
- Realizzazione di attività diverse da quelle indicate nella domanda senza autorizzazione RAS;
- Perdita dei requisiti per accedere ai contributi disciplinati dal presente Avviso o mancato adempimento degli obblighi ad essi collegati da parte dei beneficiari.
- Mancata comunicazione all'Assessorato di importanti modifiche progettuali;
- Mancata presentazione della relazione e rendicontazione nei termini e nelle modalità previste dell'Avviso e dalla Convenzione sottoscritta.
- Realizzazione progettuale con modalità o tempi difforni rispetto a quanto approvato e/o successivamente comunicato o destinazione delle risorse assegnate per finalità differenti da quelle previste nel presente Avviso.
- Mancato utilizzo veicolare nelle attività della lingua tutelata.
- Revoca totale del finanziamento, in caso di mancato raggiungimento da parte dell'aggregazione, in fase di attuazione progettuale, del n. minimo di abitanti previsto.
- Revoca parziale di tanti moduli quanti siano quelli per cui si dichiara, in fase di esecuzione progettuale, il mancato raggiungimento del n. minimo di abitanti.
- Revoca proporzionale del contributo qualora gli Enti, in seguito ai controlli e alle verifiche successive della RAS, non siano stati in grado di garantire, secondo le regole dell'Avviso, la regolare tenuta, monitoraggio e controllo dei registri timesheet e dell'applicazione delle decurtazioni per ciascun ambito.
- In tutti i casi di violazione di qualsiasi norma di cui al presente Avviso.

Qualora siano stati finanziati diversi ambiti (Sportello, Formazione, Attività Culturali) e il beneficiario non li abbia attivati tutti, la RAS potrà procedere alla revoca parziale dei contributi relativi agli ambiti non attivati.

#### Art. 9

I beneficiari si impegnano a indicare in tutti i contenuti, comunicazioni, pubblicità e quanto prodotto e relativo a tutti gli ambiti di intervento progettuale a recare la dicitura "Attività finanziata con i fondi della L482/99 e LR 22/18" e per le varietà alloglotte "Attività finanziata con i fondi della LR 22/18 e LR 6/12".

I beneficiari si impegnano a monitorare e verificare l'effettiva e corretta realizzazione ed esecuzione progettuale presenza degli operatori e di tutto quanto indicato in fase progettuale.

I testi realizzati in tutti gli ambiti di intervento devono essere pubblicati e visibili sul sito e scritti, per quanto concerne il sardo, secondo le indicazioni del Repertorio grafematico allegato alla DGR 18/13 del 10.06.2022; per il catalano di Alghero, la norma scritta di riferimento sarà quella adottata dalla municipalità di Alghero "Català de l'Alguer: un model d'àmbit restringit" approvata con Delibera della giunta comunale 113 del 12.05.2021 e anch'esso approvato con DGR 18/13 del 10.06.2022 e per le varietà alloglotte la norma scritta di riferimento deve essere quella della standardizzazione di cui alla DGR 11/11 del 30.04.2024.

I beneficiari sono tenuti al rispetto di tutte le condizioni e termini dell' Avviso nonché della presente Convenzione.

#### **Art. 10**

L'Assessorato può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione sulle voci di spesa, al fine di accertare la regolarità degli atti relativi alle attività finanziate, accedendo anche alla documentazione conservata presso la sede del Beneficiario.

#### **Art. 11**

Le Parti si impegnano a garantire la massima riservatezza e a non divulgare, per nessuna ragione, le informazioni riservate di cui potrebbero venire a conoscenza nella realizzazione della presente Convenzione, nonché ad agire nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali.

#### **Art. 12**

L'Assessorato è esonerato da ogni responsabilità derivante dai rapporti giuridici che venissero instaurati dal Beneficiario con altri soggetti e dagli eventuali danni prodotti dallo stesso a terzi in dipendenza dell'attività espletata in esecuzione della presente convenzione.

#### **Art. 13**

Il foro competente in caso di controversie sull'interpretazione ed esecuzione della presente convenzione sarà quello di Cagliari rinunciando espressamente sino ad ora le parti alla competenza di qualsiasi altra sede.

#### **Art. 14**

La presente convenzione è immediatamente vincolante per il Beneficiario mentre lo sarà per l'Assessorato solo dopo che la relativa Determinazione d'impegno diverrà esecutiva a norma di legge.

Per quanto non specificamente previsto dalla presente convenzione, valgono le vigenti norme del Codice Civile.

La presente convenzione in formato digitale sarà sottoscritta digitalmente dalle parti.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni  
Culturali, Spettacolo, Sport e Informazione**  
Il Direttore del Servizio lingua e Cultura Sarda

---

**Beneficiario**

Dott. Bruno Orr

Bruno Orrù  
05.12.2024  
18:17:23  
GMT+01:00



PELLEGRINO ANTONELLO  
Regione Autonoma della  
Sardegna  
10.12.2024 11:18:34  
GMT+01:00



**CITTÀ  
METROPOLITANA  
DI CAGLIARI**

SETTORE  
MOBILITA' E VIARIO

Servizio Opere Pubbliche  
Stradali

Ufficio Contabile

Via Diego Cadello, 9/B  
09121 Cagliari - Italia  
(+39) 07040921

Al Dirigente del Settore Finanze Tributi Contabilità  
servizio Bilancio

*dott. Giampiero Soru*

S E D E

Al Dirigente del Settore Edilizia

Responsabile del Programma Triennale dei LLPP

*ing. Andrea Loi*

S E D E

OGGETTO: richiesta variazione ai Bilanci 2025 e seguenti - Finanziamenti Regione Autonoma della Sardegna – L.R. n. 18 del 21 novembre 2024 “*Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di viabilità e infrastrutture stradali*”. Codice Intervento PV-24\_01 – CUP J17H24001360002 - centro di costo 26 (viabilità)

PREMESSO CHE:

- la Regione Autonoma della Sardegna con Legge Regionale 21.11.2024, n. 18, art. 2, comma 9 ha autorizzato, per l'anno 2024, la spesa complessiva di euro 30.000.000 per interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle infrastrutture di viabilità di competenza delle province e città metropolitane, da ripartire, come stabilito nella medesima Legge, con il criterio di proporzionalità "della distesa chilometrica di competenza di ciascun beneficiario";
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 29/38 del 7.08.2024 integrata con successiva Deliberazione n. 33/17 del 11.09.2024, sono state programmate le risorse per interventi di “Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di viabilità e infrastrutture stradali”;
- tra gli interventi programmati con la suddetta DGR n. 29/38 del 7.08.2024 risulta l'intervento denominato “Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di viabilità e infrastrutture stradali della Città Metropolitana di Cagliari”, di cui è soggetto attuatore la Città metropolitana di Cagliari, per un importo complessivo pari a 842.085,80 euro;
- in data 13 novembre 2024 sono state formalmente accettate, con la sottoscrizione della convenzione di finanziamento – disciplinare le condizioni relative all'intervento denominato “Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di viabilità e infrastrutture stradali”;
- l'erogazione del finanziamento da parte del Servizio Infrastrutture di Trasporto e Sicurezza Stradale della RAS avverrà secondo il seguente cronoprogramma finanziario:

esigibilità 2024	esigibilità 2025	esigibilità 2026	esigibilità 2027	importo totale finanziamento
€ 0,00	€ 364.000,00	€ 350.000,00	€ 128.085,80	€ 842.085,80

RILEVATO che, poiché la variazione in parola comporta la necessità di modificare il Documento Unico di Programmazione 2025-2027, con la presente si chiede di proporre al Consiglio della Città Metropolitana di Cagliari, contestualmente alla presente variazione di bilancio corrente e seguenti, l'approvazione dell'aggiornamento al Programma Triennale delle Opere Pubbliche, inserendo, come da scheda allegata, il nuovo intervento.

Tutto ciò premesso, al fine di poter svolgere regolarmente l'attività relative agli interventi in oggetto, si chiede di effettuare una variazione al Bilancio di previsione per le annualità 2025, 2026 e 2027 come di seguito indicato:

**CAGLIARIMET**  
COMUNITÀ URBANA DIFFUSA

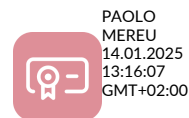
**PARTE ENTRATE:**

Titolo IV "Entrate in conto capitale", Categoria III "trasferimenti di capitali dalla Regione"

Capitolo	Codice economico	Variazione IN AUMENTO	
		ANNO di riferimento	IMPORTO
XXXX (nuova istituzione) "Trasferimento RAS per manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di viabilità e infrastrutture stradali della CMCA - PV-24_01 (capitolo spesa 2651XXX)"	E.4.02.01.01.001 - Contributi agli investimenti da Ministeri	2025	€ 364.000,00
		2026	€ 350.000,00
		2027	€ 128.085,80

**PARTE SPESA****Titolo II – spese conto capitale****Missione:** 10 - Trasporti e diritto alla mobilità -**Programma:** 10 05 - Viabilità e infrastrutture stradali**Macroaggregato:** 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni**Codice economico:** U.2.02.01.09.012 Infrastrutture stradali

Codice intervento	Capitolo	CUP	Variazione IN AUMENTO	
			ANNO riferimento	IMPORTO
VBXXX	2651XXX - manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di viabilità e infrastrutture stradali - aumento del livello di sicurezza SP17 da Solanas fino al limite amministrativo CMCA - PV-24_01 - finanziato con fondi RAS (capitolo entrata XXXX)	J17H24001360002	2025	€ 364.000,00
			2026	€ 350.000,00
			2027	€ 128.085,80

**Cagliari, 10 gennaio 2025****Dott.ssa Carla Cherchi***P.O. Servizio Amministrativo Contabile***IL DIRIGENTE****Dott. Ing. Paolo Mereu***(firmato digitalmente)***Rag. Anna Accardi***Responsabile dell'Ufficio Contabile*ANNA ACCARDI  
13.01.2025 11:52:47  
GMT+02:00



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO - DISCIPLINARE**  
**DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 29/38 DEL 07.08.2024**  
**DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 33/17 DEL 11.09.2024**

**ART.1. PREMESSA**

1. Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 29/38 del 7.08.2024 integrata con successiva Deliberazione n. 33/17 del 11.09.2024, sono state programmate le risorse per interventi di "Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di viabilità e infrastrutture stradali";
2. Tra gli interventi programmati con la suddetta DGR n. 29/38 del 7.08.2024 risulta l'intervento denominato **"Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di viabilità e infrastrutture stradali della Città Metropolitana di Cagliari"**, di cui è soggetto attuatore la **Città metropolitana di Cagliari**, per un importo complessivo pari a **842.085,80** euro;
3. Le condizioni indicate nella presente Convenzione di Finanziamento - Disciplinare dovranno essere formalmente accettate, con la sottoscrizione del presente atto, sia dal Rappresentante legale e sia dal Responsabile di Progetto nominato ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 8 del 13.03.2018 e ss.mm.ii..

**ART.2. OGGETTO E CONDIZIONI GENERALI**

1. Il **Città metropolitana di Cagliari**, di seguito denominato "Soggetto Attuatore", è soggetto beneficiario e attuatore dell'intervento denominato "Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di viabilità e infrastrutture stradali della Città Metropolitana di Cagliari" dell'importo complessivo di 842.085,80 euro a valere sulle risorse di cui all'articolo 1;
2. L'importo del finanziamento, fisso e invariabile, è comprensivo delle somme a base d'asta e delle somme a disposizione (I.V.A., spese generali, espropriazioni, imprevisti, etc.). Il finanziamento è onnicomprensivo di tutti gli oneri necessari per la completa attuazione dell'opera.
3. Gli interventi di cui al comma 1, sono illustrati nella scheda allegata alla presente Convenzione di Finanziamento - Disciplinare per farne parte integrante, e ne definiscono il cronoprogramma procedurale e finanziario.
4. Il Soggetto Attuatore deve utilizzare, in ogni documento contabile e amministrativo, il CUP (Codice Unico di Progetto), richiesto secondo la procedura definita dal CIPE (<http://www.cipecomitato.it/cup/cosa.asp>).
5. Il codice CUP associato agli interventi è il seguente:

Codice Locale	Descrizione intervento	CUP	Importo finanziamento
PV-24_01	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di viabilità e infrastrutture stradali della Città Metropolitana di Cagliari	J17H24001360002	842.085,80

6. Il Soggetto attuatore, come previsto dall'art. 4 e ss. della L. 241/1990, deve provvedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (Responsabile di Progetto), le cui funzioni e compiti sono

definiti dalla legislazione regionale e nazionale vigente.

Il RUP, oltre ai compiti istituzionali previsti dalla legge, deve:

- a. Pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento assicurandone la conclusione nei termini previsti;
  - b. Organizzare una puntuale tenuta del fascicolo di progetto contenente tutta la documentazione afferente alla gestione amministrativa e contabile del progetto, con espressa menzione del codice CUP di identificazione dell'intervento finanziato;
  - c. Richiedere ed inserire il CUP (codice unico di progetto) e il CIG (Codice Identificativo di Gara) relativi all'intervento oggetto della convenzione;
  - d. Organizzare una puntuale tenuta del fascicolo di progetto contenente tutta la documentazione afferente agli interventi secondo le modalità indicate al punto 8 del presente Convenzione di Finanziamento - Disciplinare;
  - e. Monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti e segnalando al Responsabile gli eventuali ritardi e/o ostacoli che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
  - f. Comunicare alla Regione i pagamenti effettuati in base alle spese ammissibili;
  - g. Effettuare i controlli ordinari in concomitanza all'attuazione dell'intervento, sul rispetto della normativa comunitaria e nazionale, sull'ammissibilità delle spese, sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa e sull'effettiva e regolare esecuzione degli interventi, nonché comunicare eventuali violazioni accertate.
7. Il Soggetto Attuatore deve utilizzare in ogni documento contabile e amministrativo il codice CUP dell'intervento.
8. Il Soggetto Attuatore cura la progettazione e la realizzazione dell'intervento, in qualità di stazione appaltante, in tutte le sue fasi in conformità alla legislazione regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia.
9. Il Soggetto Attuatore assume l'impegno di:
- a. Attuare l'intervento attenendosi a quanto previsto dal presente Convenzione di Finanziamento - Disciplinare all'atto della sua sottoscrizione;
  - b. Realizzare l'intervento nei tempi previsti nel cronoprogramma procedurale e finanziario predisposto in fase di proposizione, così come meglio articolati nell'omonimo allegato tecnico di progetto, ai sensi di quanto previsto dalla DGR 48\_23 del 02.10.2018;
  - c. Fornire tempestivamente ogni informazione in merito a criticità, errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del finanziamento, nonché su eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare gli interventi cofinanziati;
  - d. Non modificare la destinazione d'uso dell'intervento (infrastruttura o bene), prima che siano trascorsi 5 anni dal suo completamento.
10. Il Soggetto Attuatore dovrà trasmettere al Servizio Infrastrutture di Trasporto e Sicurezza Stradale dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici tutta la documentazione tecnica e amministrativa che sarà specificatamente richiesta. Tutti gli atti tecnici, procedurali ed economici saranno soggetti al controllo degli organismi che per legge o per statuto ne sono preposti.

### **ART.3. PRINCIPALE DISCIPLINA NORMATIVA E PROGRAMMATICA DI RIFERIMENTO**

1. Nell'attuazione degli interventi di propria competenza il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, in materia di appalti pubblici, ambiente, pari opportunità, delle leggi, regolamenti e atti di pianificazione disciplinanti la materia di competenza con particolare

riferimento a:

- a. **Decreto Ministeriale 01 giugno 2001**- "Modalità di istituzione ed aggiornamento del Catasto delle Strade ai sensi dell'art. 13 comma 6 del D. Lgs. n. 285 del 30/04/1992 e ss.mm.ii."
- b. **Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36** "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".
- c. **Legge Regionale n. 8 del 13 marzo 2018** "Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture".
- d. **Legge Regionale n. 41 del 5 novembre 2018** "Modifiche alla legge regionale n. 8 del 13 marzo 2018".
- e. **Legge Regionale n. 7 dell'11 febbraio 2019** "Modifiche alla legge regionale nr 8 del 13 marzo 2018".
- f. **D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011** "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".
- g. **Legge regionale n. 5 del 9 marzo 2015 (Legge finanziaria 2015)** che reca disposizioni circa i trasferimenti delle risorse agli Enti beneficiari di finanziamenti per la realizzazione degli interventi la cui attuazione è regolata mediante provvedimenti regionali.
- h. **DPR n. 196 del 03.10.2008**, Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 che definisce, ai sensi dell'articolo 56, paragrafo 4, del Reg. (CE) n. 1083/2006, le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali (nelle more dell'approvazione della nuova normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa)
- i. **DGR 25/19 del 3 maggio 2016** recante direttive per la predisposizione, adozione ed aggiornamento dei cronoprogrammi procedurali e finanziari di spesa la cui attuazione è regolata mediante provvedimenti regionali (delega o convenzione ex art. 6 L.R. n. 5/2007). L.R. 9.3.2015, n. 5, art. 5, commi 5, 6 e 7 che modifica e integra le direttive introdotte con la DGR n. 40/8 del 7 agosto 2015.
- j. **DGR 48/23 del 02.10.2018** recante "Direttive per la predisposizione, adozione ed aggiornamento dei cronoprogrammi procedurali e finanziari di spesa previsti dall'art. 8, commi 5 e 6, della L.R. n. 8/2018. Adeguamento delle precedenti direttive introdotte con le Delib.G.R. n. 40/8 del 7.8.2015 e n. 25/19 del 3.5.2016".

2. Il finanziamento in oggetto è inserito nell'ambito del seguente contesto programmatico di riferimento:

- a. **DGR n. 29/38 del 07.08.2024;**
- b. **DGR n. 33/17 del 11.09.2024.**

#### **ART.4. ISCRIZIONE IN BILANCIO DELLE RISORSE E CONTABILITÀ**

1. I fondi entrano a far parte del bilancio del Soggetto Attuatore, con destinazione specifica e sono utilizzati per l'esecuzione dell'oggetto della Convenzione di Finanziamento.

2. Il Soggetto Attuatore deve tenere una contabilità separata, nel caso in cui la contabilità relativa all'intervento sia ricompresa nel sistema contabile in uso, deve distinguere tutti i dati e i documenti contabili dell'intervento in maniera chiara e verificabile in qualsiasi momento.

#### **ART.5. PANTOUFLAGE**

1. Il Soggetto Attuatore si impegna in fase di attuazione della presente convenzione a informare e vigilare sull'osservanza del divieto di cui all'art. 53, co. 16 ter, del d.lgs. 30/03/2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) nei confronti del proprio personale dipendente, anche se assunto a tempo determinato o parziale, di coloro che nello stesso ente pubblico ricoprono incarichi dirigenziali o di responsabilità amministrativa di vertice, oltre



che dei soggetti esterni con i quali il medesimo ente abbia stabilito un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo.

Il divieto riguarda in particolare i soggetti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'ente o, in ogni caso, abbiano avuto il potere di incidere in maniera determinante sul contenuto dei provvedimenti di esercizio dei poteri autoritativi o negoziali da parte dell'ente. Essi sono soggetti al divieto di intraprendere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto, qualsiasi attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari degli atti dell'amministrazione espressione dei poteri sopra indicati.

Il Soggetto Attuatore, a tale fine, in fase di attuazione della presente convenzione è tenuto a:

- accompagnare i contratti di lavoro, subordinato o autonomo, e gli atti di conferimento di incarichi esterni da apposita clausola o dichiarazione informativa relativa al divieto di pantouflage e delle sanzioni applicabili in caso di violazione del divieto, consistenti nella nullità del contratto e nel divieto per i soggetti privati che l'hanno concluso o conferito, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con contestuale obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti;
- all'atto di cessazione del rapporto di lavoro, collaborazione o dell'incarico fornire idonea informativa relativa al divieto di pantouflage;
- prevedere nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti di contratti pubblici, anche mediante procedura negoziata, oltre che negli atti di autorizzazione, concessione, sovvenzione, contributo, sussidio, vantaggio economico di qualunque genere che i partecipanti sottoscrivano apposita dichiarazione circa la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a soggetti già dipendenti dell'amministrazione in violazione del divieto di pantouflage;
- inserire negli atti e bandi di cui ai punti che precedono un esplicito richiamo alle sanzioni conseguenti alla violazione del divieto di pantouflage consistenti nella nullità del contratto e nel divieto per i soggetti privati che l'hanno concluso o conferito, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con contestuale obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti,
- effettuare le verifiche amministrative necessarie in ordine a eventuali situazioni di violazione del divieto di pantouflage

#### **ART.6. PATTI DI INTEGRITÀ**

1. Il Soggetto attuatore provvede ad adottare la misura preventiva dei Patti di integrità in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con la delibera n. 30/16 del 16.06.2015, attraverso l'applicazione dei medesimi, quale strumento di prevenzione della corruzione, alle procedure relative agli incarichi di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dalla L.R. del 13 marzo 2018, n. 8 e ss.mm.ii. e D.lgs 31 marzo 2023, n.36. L'erogazione del finanziamento per la realizzazione dell'intervento di cui al presente Convenzione di Finanziamento - Disciplinare a favore del Soggetto attuatore è subordinato all'impegno, da parte dello stesso, alla sua adozione ed all'utilizzo dei patti di integrità, da certificarsi in sede delle singole richieste di liquidazioni di cui all'art. 8 del presente Convenzione di Finanziamento - Disciplinare.

#### **ART.7. CONDIZIONI SPECIFICHE**

1. Il soggetto attuatore dovrà sviluppare tutti i livelli di progettazione e provvedere all'acquisizione di tutti i pareri obbligatori previsti dalla normativa vigente. Per l'acquisizione di tutte le intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi comunque denominati, richiesti dalla vigente normativa per l'esecuzione degli interventi, e quindi necessari per l'approvazione del relativo progetto, il soggetto attuatore provvederà all'indizione e convocazione di apposita Conferenza di servizi, ai sensi degli artt. 14 e seguenti della L. 241/1990 e ss.mm.ii. Il soggetto attuatore si impegna ad apportare al

progetto tutte le modifiche che si rendano necessarie al fine di pervenire all'ottenimento delle autorizzazioni in parola.

2. Prima di procedere all'appalto delle opere previste, secondo le norme vigenti, il soggetto attuatore dovrà assicurarsi che non sussistano impedimenti di sorta alla loro esecuzione come risultante dagli elaborati progettuali approvati ai sensi delle norme vigenti, in ogni livello di definizione.

3. Relativamente agli interventi affidati, il Responsabile di Progetto assume, tra l'altro, la funzione di referente unico nei confronti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici.

#### **ART.8. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE**

1. Il soggetto attuatore è tenuto al rispetto del cronoprogramma procedurale e finanziario e alla relativa tempistica di esecuzione contenuti nella scheda intervento, allegata alla presente Convenzione di Finanziamento - Disciplinare per farne parte integrante. Ogni eventuale variazione dovrà essere motivata e tempestivamente comunicata al Servizio Infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale (STS).

2. Ogni variazione degli interventi in corso d'opera deve essere adeguatamente motivata e giustificata unicamente da condizioni impreviste e imprevedibili e, comunque, deve essere debitamente autorizzata dal Responsabile di Progetto, tempestivamente comunicata al Servizio Infrastrutture di Trasporto e Sicurezza Stradale ed a seguito riportata sull'applicativo di monitoraggio SMEC nella corrispondente sessione di monitoraggio.

3. Il soggetto attuatore deve prestare particolare riguardo all'effetto sostitutivo dell'approvazione della variazione rispetto a tutte le autorizzazioni e gli atti di assenso comunque denominati, assicurando sempre la possibilità, per l'amministrazione committente, di procedere alla risoluzione del contratto quando le variazioni superino determinate soglie rispetto all'importo originario, garantendo al contempo la qualità progettuale e la responsabilità del progettista in caso di errori di progettazione.

4. Per le varianti in corso d'opera si applicano le disposizioni di cui all'articolo 20 comma 4 della Legge Regionale 13 marzo 2018 numero 8 e ss.mm.ii..

#### **ART.9. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO**

1. L'erogazione del finanziamento, per la realizzazione dell'intervento di cui alla presente Convenzione di Finanziamento – Disciplinare, sarà disposta sul conto corrente di tesoreria unica BankItalia intestato alla Città metropolitana di Cagliari, IBAN: IT65C0100003245520300319966.

2. Il versamento sul suddetto conto corrente del contributo è disposto con riferimento alle modalità di cui all'Allegato A alla Delib.G.R. n.48/23 del 2.10.2018 "Direttive per la predisposizione, adozione ed aggiornamento dei cronoprogrammi procedurali e finanziari di spesa previsti dall'art. 8, commi 5 e 6, della L.R. n. 8/2018. Adeguamento delle precedenti direttive introdotte con le Delib.G.R. n. 40/8 del 7.8.2015 e n. 25/19 del 3.5.2016".

3. L'erogazione del finanziamento, previa verifica, da parte del Servizio Infrastrutture di Trasporto e Sicurezza Stradale, dell'esito positivo del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), avverrà secondo il seguente cronoprogramma finanziario:

Importo totale finanziamento	Esigibilità 2024	Esigibilità 2025	Esigibilità 2026	Esigibilità 2027
842.085,80	0,00	364.000,00	350.000,00	128.085,80

#### **ART.10. RAPPORTI CON I TERZI**

1. Per le attività di propria competenza in virtù della presente Convenzione di Finanziamento - Disciplinare, il Soggetto Attuatore agirà in nome e per conto proprio, rimanendo pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi potranno subire in dipendenza dell'esecuzione delle suddette attività, e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici.
2. L'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici si riserva il diritto di esercitare, nell'arco temporale di vigenza della Convenzione di Finanziamento - Disciplinare, verifiche, accertamenti e controlli sull'avanzamento e sull'adempimento dell'oggetto della Convenzione di Finanziamento - Disciplinare, fermo restando che titolare esclusivo di tutti i rapporti, competenze e decisioni, comunque connesse alla realizzazione delle attività, è il Soggetto Attuatore il quale, pertanto, è da considerarsi unico responsabile sotto il profilo civile, amministrativo, contabile e penale rispetto all'espletamento degli atti e procedure tutte da esso posti in essere per la realizzazione dell'opera.
3. Resta inteso, pertanto, che l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione di Finanziamento - Disciplinare e che le verifiche, gli accertamenti ed i controlli di cui al presente articolo, che potranno essere effettuati, riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto attuatore, che sono regolati dalla presente Convenzione di Finanziamento - Disciplinare.

#### **ART.11. COLLAUDO**

1. Il collaudo tecnico ed amministrativo delle opere e di quant'altro occorra, oggetto della presente Convenzione di Finanziamento - Disciplinare, verrà effettuato ai sensi della normativa vigente.
2. Tutte le spese e gli oneri inerenti il collaudo, ivi compresi quelli afferenti l'eventuale collaudo statico, sono ricompresi nel finanziamento dell'opera.
3. Le opere saranno comunque sottoposte a collaudo e certificazione definitiva entro i termini contrattuali, a partire dalla data di ultimazione dei lavori, e il Soggetto Attuatore è tenuto a comunicare tempestivamente all'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici l'inizio delle relative operazioni.
4. Intervenuta l'approvazione degli atti di collaudo, il Soggetto Attuatore si impegna a darne comunicazione all'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, certificando - sotto la sua esclusiva responsabilità - che l'oggetto della Convenzione di Finanziamento - Disciplinare è ultimato e collaudato in ogni sua parte e trasmettendo la documentazione relativa al collaudo stesso, accompagnata dall'atto di approvazione.

#### **ART.12. MONITORAGGIO**

1. Ai fini del monitoraggio e controllo, il Soggetto attuatore è tenuto a trasmettere al Servizio Infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione per il tramite del Sistema informativo regionale SMEC, una volta che questo sarà reso disponibile. Nelle more di tale disponibilità, su richiesta del Servizio Infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale, il soggetto attuatore dovrà comunque trasmettere tali dati.
2. Il Servizio Infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale può disporre controlli in loco mirati ad accertare la effettività e la correttezza della spesa nonché la veridicità delle dichiarazioni e documentazioni presentate e la conformità degli elementi fisici e tecnici alla normativa comunitaria e nazionale e riguardanti principalmente:
  - a) verifica della sussistenza presso il Soggetto attuatore di tutta la documentazione amministrativo-contabile in originale, compresi gli originali della documentazione giustificativa di spesa;

- b) verifica del corretto avanzamento della spesa, in linea con la documentazione presentata a supporto del monitoraggio e della certificazione di spesa;
- c) verifica della corrispondenza dei dati delle dichiarazioni di spesa alla relativa documentazione giustificativa;
- d) verifica della conformità dell'intervento alle indicazioni inerenti al rispetto delle politiche comunitarie in materia di appalti.

3. Prima della visita in loco il Servizio Infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale darà comunicazione per iscritto della sede e data del controllo, dell'oggetto del controllo, del soggetto incaricato del controllo e della documentazione necessaria per poter effettuare il controllo. Il Soggetto attuatore è tenuto a rendere disponibile l'intero fascicolo dell'operazione, la sede ed i soggetti incaricati per coadiuvare le operazioni di controllo. A seguito del controllo verrà redatto un verbale sugli esiti delle verifiche.

### **ART.13. SPESE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO**

1. Il Soggetto attuatore è tenuto al rispetto delle norme relative all'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni contenute dalla L.R. 5/2015; in particolare la spesa dovrà essere:

- a) verificabile in base ad un metodo controllabile al momento delle eventuali operazioni di accertamento e controllo, di natura tecnica, amministrativa e contabile in ordine alla corretta esecuzione delle opere disposte dall'Assessorato dei Lavori Pubblici - Servizio Infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale, ai sensi della L.R. n. 8/2018;
- b) sostenuta nel rispetto dei termini imposti dal cronoprogramma procedurale approvato, di cui all'art. 8 del presente disciplinare,
- c) comprovata da fatture quietanzate e, ove ciò non sia possibile, comprovata da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- d) definita da pagamenti che rispettino il principio della tracciabilità; non sono ammessi pagamenti per contanti o compensazioni;
- e) sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- f) con riferimento alle spese generali, quali progettazione e attività ad essa preliminari, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori e coordinamento in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, assicurazione dei dipendenti, spese per attività di consulenza e di supporto, per commissioni giudicatrici, per pubblicità, per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali altri collaudi specialistici, basata su documenti quali fatture o parcelle quietanzate, ovvero mediante documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

2. Qualora la stazione appaltante dovesse avvalersi di personale proprio o di altra amministrazione le spese dovranno essere certificate dal legale rappresentante della stazione appaltante in base a documenti che consentano di accertare che esse si riferiscono effettivamente ed esclusivamente all'intervento finanziato. L'I.V.A. può costituire una spesa ammissibile solo se effettivamente e realmente sostenuta dal Soggetto attuatore. L'I.V.A. che sia comunque recuperabile, è da considerarsi spesa non ammissibile.

### **ART.14. UTILIZZO DELLE ECONOMIE**

1. Le economie sono risorse derivanti da diverse tipologie di "risparmio" verificatesi nelle previsioni di costo effettuate nel corso della vita del progetto, sostanzialmente dovute a:

- a) Risorse eccedenti il fabbisogno finanziario desunto dal quadro economico del progetto esecutivo, rispetto al costo del progetto indicato da precedenti livelli di progettazione;
- b) Economie desunte dalla contabilità finale delle opere eseguite, certificate dal Direttore dei lavori.

2. Le economie disponibili per riprogrammazioni, da inserire nel sistema informatico di riferimento, sono quelle che il Responsabile di Intervento (RUP o assimilabile), al netto delle riserve di legge, dichiara tali. Non sono comunque riprogrammabili le economie del costo del progetto, se non ad intervento ultimato.

3. Relativamente alle somme a disposizione insorgenti a seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori ed all'approvazione del nuovo Quadro Economico dell'intervento, si precisa che è autorizzato l'utilizzo dell'intera dotazione finanziaria con l'eventuale attuazione di un ulteriore gara e l'utilizzo del medesimo CUP.

#### **ART.15. AGGIORNAMENTO CATASTO DELLE STRADE**

1. Il beneficiario è tenuto a comunicare ogni modifica effettuata, per l'esecuzione dell'intervento affidato, dei seguenti elementi individuati dal D.M. del 01/06/2001- "Modalità di istituzione ed aggiornamento del Catasto delle Strade ai sensi dell'art. 13 comma 6 del D. Lgs. n. 285 del 30/04/1992 e ss.mm.ii."):

- caratteristiche geometriche della piattaforma;
- andamento piano altimetrico del tracciato;
- segnaletica verticale e orizzontale;
- guard - rail e altri dispositivi di ritenuta o protezione del corpo stradale;
- opere d'arte;
- sezioni dei diversi elementi stradali;
- intersezioni stradali;
- impianti di illuminazione;
- elementi geotecnici;
- accessi e passi carrai, attraversamenti e fiancheggiamenti;
- competenze amministrative.

#### **ART.16. EFFICACIA DELLA CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO - DISCIPLINARE**

1. La presente Convenzione di Finanziamento - Disciplinare diventerà efficace e vincolante subordinatamente alla registrazione contabile dell'impegno di spesa da parte dell'Assessorato regionale dei Lavori pubblici.

#### **ART.17. ACQUISIZIONE ASSISTENZA TECNICA E BENI STRUMENTALI**

1. Ai sensi della Deliberazione n. 63/17 del 25.11.2016 della Giunta regionale, (che ha individuato le opere finanziate con il mutuo infrastrutture come "opere urgenti" ai sensi dell'art. 2 della L.R. 12/2016) il Soggetto Attuatore potrà utilizzare una quota non superiore all'1,5 per cento delle risorse finanziarie del quadro economico dell'opera di cui all'art. 1 del presente disciplinare, per avvalersi dell'assistenza tecnica di ulteriori risorse professionali non presenti nella propria struttura organizzativa e per l'acquisizione dei beni strumentali ritenuti necessari."

#### **ART.18. REVOCA DELLA CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO - DISCIPLINARE**

1. All'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici è riservato il potere di revocare la Convenzione di Finanziamento - Disciplinare nel caso in cui i contraenti incorrano in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni del presente Convenzione di Finanziamento - Disciplinare quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative, alle stesse norme di buona amministrazione.

2. Lo stesso potere di revoca, l'Assessorato dei Lavori Pubblici lo eserciterà ove i contraenti, per imperizia comprovata, compromettano la tempestiva esecuzione e la buona riuscita dell'intervento.

3. A tal fine potrà costituire motivo di revoca il mancato rispetto dei tempi indicati nel cronoprogramma procedurale e finanziario.

4. L'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, si riserva la facoltà di esercitare il potere sostitutivo, in

caso di mancato rispetto degli impegni assunti dalle parti e dei crono programmi procedurali e finanziari tali da pregiudicare la realizzazione dell'opera ed individuare, altro "Ente" o "Amministrazione".

5. È facoltà della Regione, inoltre, quella di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, anche indipendentemente da fatti imputabili al Beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.

6. Nel caso di revoca il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Autonoma della Sardegna le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo soggetto Beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.

7. In caso di revoca parziale del finanziamento riferibile a spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico del Beneficiario.

#### **ART.19. DURATA E TERMINE DEL RAPPORTO DELLA CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO – DISCIPLINARE**

1. La presente Convenzione di finanziamento – disciplinare ha durata di 36 mesi a far data dal giorno di sottoscrizione tra le parti.

2. Ricevuti gli atti del collaudo finale e la conseguente dichiarazione del Soggetto attuatore di completo espletamento dell'oggetto della convenzione di finanziamento - disciplinare, nonché i provvedimenti degli organi di controllo preposti, l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici provvederà alla verifica degli atti di rendicontazione finale ed alla chiusura del rapporto di Convenzione di Finanziamento - Disciplinare.

3. L'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici si riserva la facoltà di effettuare in corso d'opera accertamenti e controlli a campione, di natura tecnica, amministrativa e contabile in ordine alla corretta esecuzione delle opere e lavori finanziati dall'Amministrazione regionale.

4. Resta infine convenuto che, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto attuatore, è facoltà dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, scaduto il termine di durata della Convenzione di finanziamento - disciplinare, di dichiararla chiusa, incamerando le eventuali somme residue non erogate.

#### **ART.20. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

1. Le eventuali controversie che insorgessero tra le parti, dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di risoluzione amministrativa. A tal uopo i contraenti, qualora abbiano interessi da far valere, notificheranno motivata domanda all'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, il quale provvederà ad esprimersi su di essa nel termine di 90 giorni dalla notifica ricevuta.

2. I contraenti non potranno, di conseguenza, adire l'Autorità giudiziaria prima che l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia trascorso inutilmente il termine per provvedervi.

#### **ART.21. RINVIO A NORME DI LEGGE**

1. Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione di Finanziamento - Disciplinare, si richiamano tutte le norme che regolano l'esecuzione delle opere pubbliche e le norme del Codice civile in quanto applicabili.

#### **Per accettazione**

Per il Città metropolitana di Cagliari

Il Legale Rappresentante

F.to digitalmente



Massimo  
Zedda  
08.11.2024  
13:46:38  
GMT+01:00

Il Responsabile di Progetto

F.to digitalmente



PAOLO  
MEREU  
11.11.2024  
13:54:17  
GMT+02:00

Per il Servizio Infrastrutture di trasporto e Sicurezza stradale

Il Direttore del Servizio

F.to digitalmente



PONTI  
MASSIMILIANO  
13.11.2024  
10:21:55  
GMT+01:00



## RELAZIONE TECNICA INTERVENTO

### 1. Sezione ANAGRAFICA

<b>Codice intervento</b>	PV-24_01
<b>Titolo intervento</b>	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di viabilità e infrastrutture stradali della Città Metropolitana di Cagliari
<b>CUP</b>	<b>J17H24001360002</b>

<b>Codice Strumento/Linea d'Azione</b>	DGR n. 29/38 del 7.08.2024 DGR n. 33/17 del 11.09.2024
--	---

<b>Direzione generale/Unità di Progetto competente</b>	Direzione generale dei lavori pubblici Mail: lavori.pubblici@regione.sardegna.it Pec: lavori.pubblici@pec.regione.sardegna.it
<b>Centro di spesa e/o Responsabile di Linea d'Azione competente</b>	Servizio Infrastrutture di trasporto e Sicurezza stradale mail: Ilpp.sts@regione.sardegna.it Pec: Ilpp.sts@pec.regione.sardegna.it
<b>Soggetto attuatore</b>	Città metropolitana di Cagliari
<b>RUP/Referente</b>	Dott. Ing. Paolo Mereu – Settore Viabilità – Via D.G. Cadello 9b – Cagliari Tel. 070 40921 – email: paolo.mereu@cittametropolitanacagliari.it

### 2. Sezione DESCRITTIVA

<b>Localizzazione</b>	Comune di Sinnai – Frazione Solanas
<b>Descrizione dell'intervento</b>	L'obiettivo prioritario è l'aumento del livello di sicurezza del tratto stradale della S.P. 17 che collega Solanas fino al limite amministrativo della Città metropolitana di Cagliari direzione Villasimius, e comprende i seguenti interventi: - Stabilizzazione del fondo stradale; - Risagoma della carreggiata; - Rimozione di vecchi guard rail e posa dei nuovi; - Manutenzione del sistema idraulico.
<b>Tipologia intervento</b>	<b>Realizzazione di opere pubbliche</b> <input checked="" type="checkbox"/> a regia regionale <input type="checkbox"/> a titolarità regionale
<b>Modalità attuative</b>	Procedura di affidamento diretto dell'incarico per le prestazioni dei servizi di ingegneria e procedura negoziata senza bando per l'affidamento dei lavori ai sensi del D.lgs. n. 36/2023.
<b>Tempi di realizzazione</b>	250gg



3. Sezione FINANZIARIA


<b>Costo Totale</b>	Euro 842.085,80					
<b>Copertura Finanziaria</b>						
	<b>Fonti di finanziamento</b>		<b>Importi</b>		<b>Descrizione delle fonti</b>	
	<i>DGR 29/38_2024</i> <i>DGR 33/17_2024</i>		<i>842.085,80</i>		<i>Fondi Regionali</i> <i>Cap. SC09.2784</i>	
	<i>Totale</i>		<i>842.085,80</i>			
<b>Cronoprogramma finanziario</b>						
		<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>Totale</i>
	FR SC092.2784	0,00	364.000,00	350.000,00	128.085,80	842.085,80
	Totale	0,00	364.000,00	350.000,00	128.085,80	842.085,80


4. Sezione PROCEDURALE

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE VALORIZZATO

(indicare le prestazioni e i valori corrispondenti alle attività svolte dall'Ente per ciascun anno)

Anno di riferimento	Attività svolte dall'Ente Es. progettazione, affidamento, appalto, lavori, collaudo ecc.	Valori delle prestazioni Importi
2024	-	0,00
2025	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica ed esecutiva, inizio lavori	364.000,00
2026	Lavori	350.000,00
2027	Fine lavori	128.085,80

 <div>CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI</div>	DIRIGENTE: ing. PAOLO MEREU	Centro di Costo: 26			
Numero intervento CUI (da indicare solo se l'intervento è da riproporre nel nuovo Programma)					
Codice interno attribuito dall'amministrazione					
Descrizione dell'intervento					
manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di viabilità e infrastrutture stradali - aumento del livello di sicurezza del tratto stradale della SP17 che collega Solanas fino al limite amministrativo della CMCA direzione Villasimius –PV-24_01					
Annualità avvio procedure di affidamento					
2025					
CUP non richiesto o esente					
No					
Codice Cup di progetto (assegnato da CIPE)					
J17H24001360002					
Comune luogo di esecuzione del contratto					
Cagliari					
Provincia luogo di esecuzione del contratto					
ITG27 (CAGLIARI)					
Codice NUTS					
Livello di Priorità					
Priorità media					
RUP					
ing. Efisio Scano					
Lotto funzionale?					
No					
Lavoro Complesso?					
No					
Classificazione intervento: Tipologia					
07 – Manutenzione straordinaria					
Classificazione intervento: categoria					
01.01 – Stradali					
Scadenza finanziamento da mutuo					
Dati elenco annuale					
Finalità dell'intervento					
Adeguamento normativo					
Svolta verifica conformità urbanistica?					
Si					
Svolta verifica conformità vincoli ambientali?					
Si					
Stato Progettazione approvata					
DIP da predisporre					
Quadro delle risorse					
Tipologie Risorse	Stima delle risorse				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità Successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 364.000,00	€ 350.000,00	€ 128.085,80	€ 0,00	€ 842.085,80
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitale privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanziamenti di bilancio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Finanziamento art.3 DL 310/1990	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da trasferimenti immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altra tipologia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Importo complessivo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese già sostenute	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 364.000,00	€ 350.000,00	€ 128.085,80	€ 0,00	€ 842.085,80
Modalità di affidamento					
Si intende delegare la procedura di affidamento?					
No					
Codice AUSA Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore					
Denominazione Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore					
Altri dati					
Intervento variato a seguito di modifica programma					
Modifica ex art. 5 comma 11					
COPERTURA FINANZIARIA BILANCIO					
variazione in corso					
EFISIO SCANO					
13.01.2025 16:50:04					
GMT+02:00					
Eventuali note					

 <b>CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI</b>		DIRIGENTE: ing. PAOLO MEREU		Centro di Costo: 26		
Numero intervento CUI (da indicare solo se l'intervento è da riproporre nel nuovo Programma)						
Codice interno attribuito dall'amministrazione		VB186				
Descrizione dell'intervento		Manutenzione straordinaria Cantoniere (Flumini, Solanas, Geremeas)				
Annualità avvio procedure di affidamento		2025				
CUP non richiesto o esente		NO				
Codice Cup di progetto (assegnato da CIPE)		J97H24000740003				
Comune luogo di esecuzione del contratto		Strada Provinciale n. 17				
Provincia luogo di esecuzione del contratto		Cagliari				
Codice NUTS		ITG27 (CAGLIARI)				
Livello di Priorità		Priorità media				
RUP		ing. EFISIO SCANO				
Lotto funzionale?		No				
Lavoro Complesso?		No				
Classificazione intervento: Tipologia		04 – Ristrutturazione				
Classificazione intervento: categoria		01.01 – Stradali				
Scadenza finanziamento da mutuo						
<b>Dati elenco annuale</b>						
Finalità dell'intervento		Conservazione patrimonio				
Svolta verifica conformità urbanistica?		No				
Svolta verifica conformità vincoli ambientali?		No				
Stato Progettazione approvata		D.I.P. E QUADRO ESIGENZIALE DA PREDISPORRE				
<b>Quadro delle risorse</b>						
Tipologie Risorse	Stima delle risorse					
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità Successive	Totale	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Risorse acquisite mediante apporti di capitale privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Stanzamenti di bilancio	€ 560.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 560.000,00	
Finanziamento art.3 DL 310/1990	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Risorse derivanti da trasferimenti immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altra tipologia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Importo complessivo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Spese già sostenute	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
<b>Totale</b>	<b>€ 560.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 560.000,00</b>	
<b>Modalità di affidamento</b>						
Si intende delegare la procedura di affidamento?		No				
Codice AUSA Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore						
Denominazione Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore						
Altri dati						
Intervento variato a seguito di modifica programma						
COPERTURA FINANZIARIA BILANCIO						
Eventuali note						



**CITTÀ  
METROPOLITANA  
DI CAGLIARI**

SETTORE  
MOBILITÀ E VIARIO

Servizio Opere Pubbliche  
Stradali

Ufficio Contabile

Via Diego Cadello, 9/B  
09121 Cagliari - Italia  
(+39) 07040921

Al Dirigente del Settore Finanze Tributi Contabilità  
servizio Bilancio

*dott. Giampiero Soru*

S E D E

Al Dirigente del Settore Edilizia

Responsabile del Programma Triennale dei LLPP

*ing. Andrea Loi*

S E D E

OGGETTO: richiesta variazione ai Bilanci 2025 e seguenti - Finanziamenti Regione Autonoma della Sardegna – L.R. n. 18 del 21 novembre 2024 “*Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle infrastrutture di viabilità*”. Codice Intervento PV-24\_07 – CUP J97H24001630002 - centro di costo 26 (viabilità)

PREMESSO CHE:

- la Regione Autonoma della Sardegna con Legge Regionale 21.11.2024, n. 18, art. 2, comma 9 ha autorizzato, per l'anno 2024, la spesa complessiva di euro 30.000.000 per interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle infrastrutture di viabilità di competenza delle province e città metropolitane, da ripartire, come stabilito nella medesima Legge, con il criterio di proporzionalità "della distesa chilometrica di competenza di ciascun beneficiario";
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 29/38 del 7.08.2024, sono state programmate le risorse per interventi di “Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di viabilità e infrastrutture stradali”;
- tra gli interventi programmati con la suddetta DGR n. 29/38 del 7.08.2024 risulta l'intervento denominato “Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di viabilità e infrastrutture stradali della Città Metropolitana di Cagliari”, di cui è soggetto attuatore la Città Metropolitana di Cagliari, per un importo complessivo pari a 840.000,00 euro;
- in data 3 dicembre 2024 sono state formalmente accettate, con la sottoscrizione della convenzione di finanziamento – disciplinare, le condizioni relative all'intervento denominato “Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di viabilità e infrastrutture stradali”;
- l'erogazione del finanziamento da parte del Servizio Infrastrutture di Trasporto e Sicurezza Stradale della RAS avverrà secondo il seguente cronoprogramma finanziario:

esigibilità 2025	esigibilità 2026	esigibilità 2027	importo totale finanziamento
€ 145.000,00	€ 340.000,00	€ 355.000,00	€ 840.000,00

RILEVATO che, poiché la variazione in parola comporta la necessità di modificare il Documento Unico di Programmazione 2025-2027, con la presente si chiede di proporre al Consiglio della Città Metropolitana di Cagliari, contestualmente alla presente variazione di bilancio corrente e seguenti, l'approvazione dell'aggiornamento al Programma Triennale delle Opere Pubbliche, inserendo, come da scheda allegata, il nuovo intervento.

Tutto ciò premesso, al fine di poter svolgere regolarmente l'attività relative agli interventi in oggetto, si chiede di effettuare una variazione al Bilancio di previsione per le annualità 2025, 2026 e 2027 come di seguito indicato:



PARTE ENTRATE:

Titolo IV "Entrate in conto capitale", Categoria III "trasferimenti di capitali dalla Regione"

Capitolo	Codice economico	Variazione IN AUMENTO	
		ANNO di riferimento	IMPORTO
XXXX (nuova istituzione) "Trasferimento RAS per manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle infrastrutture di viabilità - PV-24_07 (capitolo spesa 2651XXX)"	E.4.02.01.01.001 - Contributi agli investimenti da Ministeri	2025	€ 145.000,00
		2026	€ 340.000,00
		2027	€ 355.000,00

PARTE SPESA

Titolo II – spese conto capitale

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità -

Programma: 10 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Macroaggregato: 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Codice economico: U.2.02.01.09.012 Infrastrutture stradali

Codice inter-vento	Capitolo	CUP	Variazione IN AUMENTO	
			ANNO riferimento	IMPORTO
VBXXX	2651XXX - manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle infrastrutture di viabilità - PV-24_07 - finanziato con fondi RAS (capitolo entrata XXXX)	J97H24001630002	2025	€ 145.000,00
			2026	€ 340.000,00
			2027	€ 355.000,00

Cagliari, 13 gennaio 2025

*f.to Dott.ssa Carla Cherchi*

*P.O. Servizio Amministrativo Contabile*

IL DIRIGENTE

**Dott. Ing. Paolo Mereu**

*(firmato digitalmente)*





*f.to Rag. Anna Accardi*

*Responsabile dell'Ufficio Contabile*



ANNA ACCARDI  
13.01.2025 11:54:16  
GMT+02:00

 <div>CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI</div>	DIRIGENTE: ing. PAOLO MEREU	Centro di Costo: 26			
Numero intervento CUI (da indicare solo se l'intervento è da riproporre nel nuovo Programma)					
Codice interno attribuito dall'amministrazione					
Descrizione dell'intervento					
manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle infrastrutture di viabilità – PV-24_07					
Annualità avvio procedure di affidamento					
2025					
CUP non richiesto o esente					
No					
Codice Cup di progetto (assegnato da CIPE)					
J97H24001630002					
Comune luogo di esecuzione del contratto					
Cagliari					
Provincia luogo di esecuzione del contratto					
ITG27 (CAGLIARI)					
Codice NUTS					
Priorità media					
Livello di Priorità					
ing. Efisio Scano					
RUP					
No					
Lotto funzionale?					
No					
Lavoro Complesso?					
No					
Classificazione intervento: Tipologia					
07 – Manutenzione straordinaria					
Classificazione intervento: categoria					
01.01 – Stradali					
Scadenza finanziamento da mutuo					
Dati elenco annuale					
Finalità dell'intervento					
Adeguamento normativo					
Svolta verifica conformità urbanistica?					
Si					
Svolta verifica conformità vincoli ambientali?					
Si					
Stato Progettazione approvata					
DIP da predisporre					
Quadro delle risorse					
Tipologie Risorse	Stima delle risorse				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità Successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 145.000,00	€ 340.000,00	€ 355.000,00	€ 0,00	€ 840.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitale privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanzamenti di bilancio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Finanziamento art.3 DL 310/1990	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da trasferimenti immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altra tipologia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Importo complessivo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese già sostenute	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 145.000,00	€ 340.000,00	€ 355.000,00	€ 0,00	€ 840.000,00
Modalità di affidamento					
Si intende delegare la procedura di affidamento?					
No					
Codice AUSA Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore					
Denominazione Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore					
Altri dati					
Intervento variato a seguito di modifica programma					
Modifica ex art. 5 comma 11					
COPERTURA FINANZIARIA BILANCIO					
variazione in corso					
Eventuali note					

  
EFISIO SCANO  
13.01.2025 16:50:04  
GMT+02:00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO - DISCIPLINARE LEGGE REGIONALE 21.11.2024, N. 18, ART. 2, COMMA 9

### ART.1. PREMESSA

1. Con Legge Regionale 21.11.2024, n. 18, art. 2, comma 9 è stata autorizzata, per l'anno 2024, la spesa complessiva di euro 30.000.000 per interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle infrastrutture di viabilità di competenza delle province e città metropolitane, da ripartire sulla base della distesa chilometrica di competenza di ciascun beneficiario.

2. Ai fini della ripartizione della suddetta somma sono stati assunti i dati indicati nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 29/38 del 07.08.2024, con la quale sono stati assegnati alla Città Metropolitana di Cagliari e alle Province risorse per interventi di "Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di viabilità e infrastrutture stradali", ripartite fra i vari enti in proporzione all'estensione chilometrica della rete viaria di competenza, che si illustrano nella seguente tabella:

Provincia/Città metropolitana	Km di rete	% sul totale
Città Metropolitana di Cagliari	168,101	2,80%
Provincia di Nuoro	1.208,630	20,20%
Provincia di Oristano	1.003,000	16,80%
Provincia di Sassari	2.332,280	39,00%
Provincia del Sud Sardegna	1.267,000	21,20%
Totale	5.979,011	100,00%

3. In conformità ai dati riportati nella suddetta tabella la **Città Metropolitana di Cagliari** risulta, pertanto beneficiaria del finanziamento pari a **840.000,00** euro per la realizzazione dell'intervento denominato **"Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle infrastrutture di viabilità"**, come specificato di seguito:

Provincia/Città Metropolitana	Km di rete	% sul totale	Finanziamento euro
Città Metropolitana di Cagliari	168,101	2,80%	840.000,00

4. Le condizioni indicate nella presente Convenzione di Finanziamento - Disciplinare dovranno essere formalmente accettate, con la sottoscrizione del presente atto, sia dal Rappresentante legale e sia dal Responsabile di Progetto nominato ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 8 del 13.03.2018 e ss.mm.ii..

### ART.2. OGGETTO E CONDIZIONI GENERALI

1. La **Città Metropolitana di Cagliari**, di seguito denominato "Soggetto Attuatore", è soggetto beneficiario e attuatore dell'intervento denominato "Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza

delle infrastrutture di viabilità" dell'importo complessivo di **840.000,00 euro** a valere sulle risorse di cui all'articolo 1;

2. L'importo del finanziamento, fisso e invariabile, è comprensivo delle somme a base d'asta e delle somme a disposizione (I.V.A., spese generali, espropriazioni, imprevisti, etc.). Il finanziamento è onnicomprensivo di tutti gli oneri necessari per la completa attuazione dell'opera.

3. Gli interventi di cui al comma 1, sono illustrati nella scheda allegata alla presente Convenzione di Finanziamento - Disciplinare per farne parte integrante, e ne definiscono il cronoprogramma procedurale e finanziario.

4. Il Soggetto Attuatore deve utilizzare, in ogni documento contabile e amministrativo, il CUP (Codice Unico di Progetto), richiesto secondo la procedura definita dal CIPE (<http://www.cipecomitato.it/cup/cosa.asp>).

5. Il codice CUP associato agli interventi è il seguente:

<b>Codice Locale</b>	<b>Descrizione intervento</b>	<b>CUP</b>	<b>Importo finanziamento</b>
PV-24_07	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle infrastrutture di viabilità	J97H24001630002	840.000,00

6. Il Soggetto attuatore, come previsto dall'art. 4 e ss. della L. 241/1990, deve provvedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (Responsabile di Progetto), le cui funzioni e compiti sono definiti dalla legislazione regionale e nazionale vigente.

Il RUP, oltre ai compiti istituzionali previsti dalla legge, deve:

- Pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento assicurandone la conclusione nei termini previsti;
- Organizzare una puntuale tenuta del fascicolo di progetto contenente tutta la documentazione afferente alla gestione amministrativa e contabile del progetto, con espressa menzione del codice CUP di identificazione dell'intervento finanziato;
- Richiedere ed inserire il CUP (codice unico di progetto) e il CIG (Codice Identificativo di Gara) relativi all'intervento oggetto della convenzione;
- Organizzare una puntuale tenuta del fascicolo di progetto contenente tutta la documentazione afferente agli interventi secondo le modalità indicate al punto 8 del presente Convenzione di Finanziamento - Disciplinare;
- Monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti e segnalando al Responsabile gli eventuali ritardi e/o ostacoli che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
- Comunicare alla Regione i pagamenti effettuati in base alle spese ammissibili;
- Effettuare i controlli ordinari in concomitanza all'attuazione dell'intervento, sul rispetto della normativa comunitaria e nazionale, sull'ammissibilità delle spese, sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa e sull'effettiva e regolare esecuzione degli interventi, nonché comunicare eventuali violazioni accertate.

7. Il Soggetto Attuatore deve utilizzare in ogni documento contabile e amministrativo il codice CUP dell'intervento.

8. Il Soggetto Attuatore cura la progettazione e la realizzazione dell'intervento, in qualità di stazione appaltante, in tutte le sue fasi in conformità alla legislazione regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia.



9. Il Soggetto Attuatore assume l'impegno di:

- a. Attuare l'intervento attenendosi a quanto previsto dal presente Convenzione di Finanziamento - Disciplinare all'atto della sua sottoscrizione;
- b. Realizzare l'intervento nei tempi previsti nel cronoprogramma procedurale e finanziario predisposto in fase di proposizione, così come meglio articolati nell'omonimo allegato tecnico di progetto, ai sensi di quanto previsto dalla DGR 48\_23 del 02.10.2018;
- c. Fornire tempestivamente ogni informazione in merito a criticità, errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del finanziamento, nonché su eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare gli interventi cofinanziati;
- d. Non modificare la destinazione d'uso dell'intervento (infrastruttura o bene), prima che siano trascorsi 5 anni dal suo completamento.

10. Il Soggetto Attuatore dovrà trasmettere al Servizio Infrastrutture di Trasporto e Sicurezza Stradale dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici tutta la documentazione tecnica e amministrativa che sarà specificatamente richiesta. Tutti gli atti tecnici, procedurali ed economici saranno soggetti al controllo degli organismi che per legge o per statuto ne sono preposti.

### ART.3. PRINCIPALE DISCIPLINA NORMATIVA E PROGRAMMATICA DI RIFERIMENTO

1. Nell'attuazione degli interventi di propria competenza il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, in materia di appalti pubblici, ambiente, pari opportunità, delle leggi, regolamenti e atti di pianificazione disciplinanti la materia di competenza con particolare riferimento a:

- a. **Decreto Ministeriale 01 giugno 2001**- "Modalità di istituzione ed aggiornamento del Catasto delle Strade ai sensi dell'art. 13 comma 6 del D. Lgs. n. 285 del 30/04/1992 e ss.mm.ii.".
- b. **Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36** "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".
- c. **Legge Regionale n. 8 del 13 marzo 2018** "Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture".
- d. **Legge Regionale n. 41 del 5 novembre 2018** "Modifiche alla legge regionale n. 8 del 13 marzo 2018".
- e. **Legge Regionale n. 7 dell'11 febbraio 2019** "Modifiche alla legge regionale nr 8 del 13 marzo 2018".
- f. **D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011** "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".
- g. **Legge regionale n. 5 del 9 marzo 2015 (Legge finanziaria 2015)** che reca disposizioni circa i trasferimenti delle risorse agli Enti beneficiari di finanziamenti per la realizzazione degli interventi la cui attuazione è regolata mediante provvedimenti regionali.
- h. **DPR n. 196 del 03.10.2008**, Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 che definisce, ai sensi dell'articolo 56, paragrafo 4, del Reg. (CE) n. 1083/2006, le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali (nelle more dell'approvazione della nuova normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa)
- i. **DGR 25/19 del 3 maggio 2016** recante direttive per la predisposizione, adozione ed aggiornamento dei cronoprogrammi procedurali e finanziari di spesa la cui attuazione è regolata mediante provvedimenti regionali (delega o convenzione ex art. 6 L.R. n. 5/2007). L.R. 9.3.2015, n. 5, art. 5, commi 5, 6 e 7 che modifica e integra le direttive introdotte con la DGR n. 40/8 del 7 agosto 2015.
- j. **DGR 48/23 del 02.10.2018** recante "Direttive per la predisposizione, adozione ed aggiornamento dei cronoprogrammi procedurali e finanziari di spesa previsti dall'art. 8, commi 5 e 6, della L.R. n. 8/2018. Adeguamento delle precedenti direttive introdotte con le Delib.G.R.

n. 40/8del 7.8.2015 e n. 25/19 del 3.5.2016”.

2. Il finanziamento in oggetto è inserito nell'ambito del seguente contesto programmatico di riferimento:

a. **Legge Regionale 21.11.2024, n. 18, art. 2, comma 9**

#### **ART.4. ISCRIZIONE IN BILANCIO DELLE RISORSE E CONTABILITÀ**

1. I fondi entrano a far parte del bilancio del Soggetto Attuatore, con destinazione specifica e sono utilizzati per l'esecuzione dell'oggetto della Convenzione di Finanziamento.

2. Il Soggetto Attuatore deve tenere una contabilità separata, nel caso in cui la contabilità relativa all'intervento sia ricompresa nel sistema contabile in uso, deve distinguere tutti i dati e i documenti contabili dell'intervento in maniera chiara e verificabile in qualsiasi momento.

#### **ART.5. PANTOUFLAGE**

1. Il Soggetto Attuatore si impegna in fase di attuazione della presente convenzione a informare e vigilare sull'osservanza del divieto di cui all'art. 53, co. 16 ter, del d.lgs. 30/03/2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) nei confronti del proprio personale dipendente, anche se assunto a tempo determinato o parziale, di coloro che nello stesso ente pubblico ricoprono incarichi dirigenziali o di responsabilità amministrativa di vertice, oltre che dei soggetti esterni con i quali il medesimo ente abbia stabilito un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo.

Il divieto riguarda in particolare i soggetti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'ente o, in ogni caso, abbiano avuto il potere di incidere in maniera determinante sul contenuto dei provvedimenti di esercizio dei poteri autoritativi o negoziali da parte dell'ente. Essi sono soggetti al divieto di intraprendere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto, qualsiasi attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari degli atti dell'amministrazione espressione dei poteri sopra indicati.

Il Soggetto Attuatore, a tale fine, in fase di attuazione della presente convenzione è tenuto a:

- accompagnare i contratti di lavoro, subordinato o autonomo, e gli atti di conferimento di incarichi esterni da apposita clausola o dichiarazione informativa relativa al divieto di pantouflage e delle sanzioni applicabili in caso di violazione del divieto, consistenti nella nullità del contratto e nel divieto per i soggetti privati che l'hanno concluso o conferito, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con contestuale obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti;
- all'atto di cessazione del rapporto di lavoro, collaborazione o dell'incarico fornire idonea informativa relativa al divieto di pantouflage;
- prevedere nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti di contratti pubblici, anche mediante procedura negoziata, oltre che negli atti di autorizzazione, concessione, sovvenzione, contributo, sussidio, vantaggio economico di qualunque genere che i partecipanti sottoscrivano apposita dichiarazione circa la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a soggetti già dipendenti dell'amministrazione in violazione del divieto di pantouflage;
- inserire negli atti e bandi di cui ai punti che precedono un esplicito richiamo alle sanzioni conseguenti alla violazione del divieto di pantouflage consistenti nella nullità del contratto e nel divieto per i soggetti privati che l'hanno concluso o conferito, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con contestuale obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti,
- effettuare le verifiche amministrative necessarie in ordine a eventuali situazioni di violazione del divieto di pantouflage

## **ART.6. PATTI DI INTEGRITÀ**

1. Il Soggetto attuatore provvede ad adottare la misura preventiva dei Patti di integrità in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con la delibera n. 30/16 del 16.06.2015, attraverso l'applicazione dei medesimi, quale strumento di prevenzione della corruzione, alle procedure relative agli incarichi di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dalla L.R. del 13 marzo 2018, n. 8 e ss.mm.ii. e D.lgs 31 marzo 2023, n.36. L'erogazione del finanziamento per la realizzazione dell'intervento di cui al presente Convenzione di Finanziamento - Disciplinare a favore del Soggetto attuatore è subordinato all'impegno, da parte dello stesso, alla sua adozione ed all'utilizzo dei patti di integrità, da certificarsi in sede delle singole richieste di liquidazioni di cui all'art. 8 del presente Convenzione di Finanziamento - Disciplinare.

## **ART.7. CONDIZIONI SPECIFICHE**

1. Il soggetto attuatore dovrà sviluppare tutti i livelli di progettazione e provvedere all'acquisizione di tutti i pareri obbligatori previsti dalla normativa vigente. Per l'acquisizione di tutte le intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi comunque denominati, richiesti dalla vigente normativa per l'esecuzione degli interventi, e quindi necessari per l'approvazione del relativo progetto, il soggetto attuatore provvederà all'indizione e convocazione di apposita Conferenza di servizi, ai sensi degli artt. 14 e seguenti della L. 241/1990 e ss.mm.ii. Il soggetto attuatore si impegna ad apportare al progetto tutte le modifiche che si rendano necessarie al fine di pervenire all'ottenimento delle autorizzazioni in parola.

2. Prima di procedere all'appalto delle opere previste, secondo le norme vigenti, il soggetto attuatore dovrà assicurarsi che non sussistano impedimenti di sorta alla loro esecuzione come risultante dagli elaborati progettuali approvati ai sensi delle norme vigenti, in ogni livello di definizione.

3. Relativamente agli interventi affidati, il Responsabile di Progetto assume, tra l'altro, la funzione di referente unico nei confronti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici.

## **ART.8. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE**

1. Il soggetto attuatore è tenuto al rispetto del cronoprogramma procedurale e finanziario e alla relativa tempistica di esecuzione contenuti nella scheda intervento, allegata alla presente Convenzione di Finanziamento - Disciplinare per farne parte integrante. Ogni eventuale variazione dovrà essere motivata e tempestivamente comunicata al Servizio Infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale (STS).

2. Ogni variazione degli interventi in corso d'opera deve essere adeguatamente motivata e giustificata unicamente da condizioni impreviste e imprevedibili e, comunque, deve essere debitamente autorizzata dal Responsabile di Progetto, tempestivamente comunicata al Servizio Infrastrutture di Trasporto e Sicurezza Stradale ed a seguito riportata sull'applicativo di monitoraggio SMEC nella corrispondente sessione di monitoraggio.

3. Il soggetto attuatore deve prestare particolare riguardo all'effetto sostitutivo dell'approvazione della variazione rispetto a tutte le autorizzazioni e gli atti di assenso comunque denominati, assicurando sempre la possibilità, per l'amministrazione committente, di procedere alla risoluzione del contratto quando le variazioni superino determinate soglie rispetto all'importo originario, garantendo al contempo la qualità progettuale e la responsabilità del progettista in caso di errori di progettazione.

4. Per le varianti in corso d'opera si applicano le disposizioni di cui all'articolo 20 comma 4 della Legge Regionale 13 marzo 2018 numero 8 e ss.mm.ii..

### **ART.9. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO**

1. L'erogazione del finanziamento, per la realizzazione dell'intervento di cui alla presente Convenzione di Finanziamento – Disciplinare, sarà disposta sul conto corrente di tesoreria unica BankItalia intestato alla Città Metropolitana di Cagliari, IBAN: IT65C0100003245520300319966.
2. Il versamento sul suddetto conto corrente del contributo è disposto con riferimento alle modalità di cui all'Allegato A alla Delib.G.R. n.48/23 del 2.10.2018 "Direttive per la predisposizione, adozione ed aggiornamento dei cronoprogrammi procedurali e finanziari di spesa previsti dall'art. 8, commi 5 e 6, della L.R. n. 8/2018. Adeguamento delle precedenti direttive introdotte con le Delib.G.R. n. 40/8 del 7.8.2015 e n. 25/19 del 3.5.2016".
3. L'erogazione del finanziamento, previa verifica, da parte del Servizio Infrastrutture di Trasporto e Sicurezza Stradale, dell'esito positivo del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), avverrà secondo il seguente cronoprogramma finanziario:

Importo totale finanziamento	Esigibilità 2025	Esigibilità 2026	Esigibilità 2027
840.000,00	145.000,00	340.000,00	355.000,00

### **ART.10. RAPPORTI CON I TERZI**

1. Per le attività di propria competenza in virtù della presente Convenzione di Finanziamento - Disciplinare, il Soggetto Attuatore agirà in nome e per conto proprio, rimanendo pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi potranno subire in dipendenza dell'esecuzione delle suddette attività, e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici.
2. L'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici si riserva il diritto di esercitare, nell'arco temporale di vigenza della Convenzione di Finanziamento - Disciplinare, verifiche, accertamenti e controlli sull'avanzamento e sull'adempimento dell'oggetto della Convenzione di Finanziamento - Disciplinare, fermo restando che titolare esclusivo di tutti i rapporti, competenze e decisioni, comunque connesse alla realizzazione delle attività, è il Soggetto Attuatore il quale, pertanto, è da considerarsi unico responsabile sotto il profilo civile, amministrativo, contabile e penale rispetto all'espletamento degli atti e procedure tutte da esso posti in essere per la realizzazione dell'opera.
3. Resta inteso, pertanto, che l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione di Finanziamento - Disciplinare e che le verifiche, gli accertamenti ed i controlli di cui al presente articolo, che potranno essere effettuati, riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto attuatore, che sono regolati dalla presente Convenzione di Finanziamento - Disciplinare.

### **ART.11. COLLAUDO**

1. Il collaudo tecnico ed amministrativo delle opere e di quant'altro occorra, oggetto della presente Convenzione di Finanziamento - Disciplinare, verrà effettuato ai sensi della normativa vigente.
2. Tutte le spese e gli oneri inerenti il collaudo, ivi compresi quelli afferenti l'eventuale collaudo statico, sono ricompresi nel finanziamento dell'opera.
3. Le opere saranno comunque sottoposte a collaudo e certificazione definitiva entro i termini contrattuali, a partire dalla data di ultimazione dei lavori, e il Soggetto Attuatore è tenuto a comunicare tempestivamente all'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici l'inizio delle relative operazioni.

4. Intervenuta l'approvazione degli atti di collaudo, il Soggetto Attuatore si impegna a darne comunicazione all'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, certificando - sotto la sua esclusiva responsabilità - che l'oggetto della Convenzione di Finanziamento - Disciplinare è ultimato e collaudato in ogni sua parte e trasmettendo la documentazione relativa al collaudo stesso, accompagnata dall'atto di approvazione.

#### **ART.12. MONITORAGGIO**

1. Ai fini del monitoraggio e controllo, il Soggetto attuatore è tenuto a trasmettere al Servizio Infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione per il tramite del Sistema informativo regionale SMEC, una volta che questo sarà reso disponibile. Nelle more di tale disponibilità, su richiesta del Servizio Infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale, il soggetto attuatore dovrà comunque trasmettere tali dati.

2. Il Servizio Infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale può disporre controlli in loco mirati ad accertare la effettività e la correttezza della spesa nonché la veridicità delle dichiarazioni e documentazioni presentate e la conformità degli elementi fisici e tecnici alla normativa comunitaria e nazionale e riguardanti principalmente:

- a) verifica della sussistenza presso il Soggetto attuatore di tutta la documentazione amministrativo-contabile in originale, compresi gli originali della documentazione giustificativa di spesa;
- b) verifica del corretto avanzamento della spesa, in linea con la documentazione presentata a supporto del monitoraggio e della certificazione di spesa;
- c) verifica della corrispondenza dei dati delle dichiarazioni di spesa alla relativa documentazione giustificativa;
- d) verifica della conformità dell'intervento alle indicazioni inerenti al rispetto delle politiche comunitarie in materia di appalti.

3. Prima della visita in loco il Servizio Infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale darà comunicazione per iscritto della sede e data del controllo, dell'oggetto del controllo, del soggetto incaricato del controllo e della documentazione necessaria per poter effettuare il controllo. Il Soggetto attuatore è tenuto a rendere disponibile l'intero fascicolo dell'operazione, la sede ed i soggetti incaricati per coadiuvare le operazioni di controllo. A seguito del controllo verrà redatto un verbale sugli esiti delle verifiche.

#### **ART.13. SPESE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO**

1. Il Soggetto attuatore è tenuto al rispetto delle norme relative all'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni contenute dalla L.R. 5/2015; in particolare la spesa dovrà essere:

- a) verificabile in base ad un metodo controllabile al momento delle eventuali operazioni di accertamento e controllo, di natura tecnica, amministrativa e contabile in ordine alla corretta esecuzione delle opere disposte dall'Assessorato dei Lavori Pubblici - Servizio Infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale, ai sensi della L.R. n. 8/2018;
- b) sostenuta nel rispetto dei termini imposti dal cronoprogramma procedurale approvato, di cui all'art. 8 del presente disciplinare,
- c) comprovata da fatture quietanzate e, ove ciò non sia possibile, comprovata da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- d) definita da pagamenti che rispettino il principio della tracciabilità; non sono ammessi pagamenti per contanti o compensazioni;
- e) sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- f) con riferimento alle spese generali, quali progettazione e attività ad essa preliminari, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori e coordinamento in

fase di esecuzione, assistenza e contabilità, assicurazione dei dipendenti, spese per attività di consulenza e di supporto, per commissioni giudicatrici, per pubblicità, per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali altri collaudi specialistici, basata su documenti quali fatture o parcelle quietanzate, ovvero mediante documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

2. Qualora la stazione appaltante dovesse avvalersi di personale proprio o di altra amministrazione le spese dovranno essere certificate dal legale rappresentante della stazione appaltante in base a documenti che consentano di accertare che esse si riferiscono effettivamente ed esclusivamente all'intervento finanziato. L'I.V.A. può costituire una spesa ammissibile solo se effettivamente e realmente sostenuta dal Soggetto attuatore. L'I.V.A. che sia comunque recuperabile, è da considerarsi spesa non ammissibile.

#### **ART.14. UTILIZZO DELLE ECONOMIE**

1. Le economie sono risorse derivanti da diverse tipologie di "risparmio" verificatesi nelle previsioni di costo effettuate nel corso della vita del progetto, sostanzialmente dovute a:

- a) Risorse eccedenti il fabbisogno finanziario desunto dal quadro economico del progetto esecutivo, rispetto al costo del progetto indicato da precedenti livelli di progettazione;
- b) Economie desunte dalla contabilità finale delle opere eseguite, certificate dal Direttore dei lavori.

2. Le economie disponibili per riprogrammazioni, da inserire nel sistema informatico di riferimento, sono quelle che il Responsabile di Intervento (RUP o assimilabile), al netto delle riserve di legge, dichiara tali. Non sono comunque riprogrammabili le economie del costo del progetto, se non ad intervento ultimato.

3. Relativamente alle somme a disposizione insorgenti a seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori ed all'approvazione del nuovo Quadro Economico dell'intervento, si precisa che è autorizzato l'utilizzo dell'intera dotazione finanziaria con l'eventuale attuazione di un ulteriore gara e l'utilizzo del medesimo CUP.

#### **ART.15. AGGIORNAMENTO CATASTO DELLE STRADE**

1. Il beneficiario è tenuto a comunicare ogni modifica effettuata, per l'esecuzione dell'intervento affidato, dei seguenti elementi individuati dal D.M. del 01/06/2001- "Modalità di istituzione ed aggiornamento del Catasto delle Strade ai sensi dell'art. 13 comma 6 del D. Lgs. n. 285 del 30/04/1992 e ss.mm.ii.):

- caratteristiche geometriche della piattaforma;
- andamento piano altimetrico del tracciato;
- segnaletica verticale e orizzontale;
- guard - rail e altri dispositivi di ritenuta o protezione del corpo stradale;
- opere d'arte;
- sezioni dei diversi elementi stradali;
- intersezioni stradali;
- impianti di illuminazione;
- elementi geotecnici;
- accessi e passi carrai, attraversamenti e fiancheggiamenti;
- competenze amministrative.

#### **ART.16. EFFICACIA DELLA CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO - DISCIPLINARE**

1. La presente Convenzione di Finanziamento - Disciplinare diventerà efficace e vincolante subordinatamente alla registrazione contabile dell'impegno di spesa da parte dell'Assessorato regionale dei Lavori pubblici.



**ART.17. ACQUISIZIONE ASSISTENZA TECNICA E BENI STRUMENTALI**

1. Ai sensi della Deliberazione n. 63/17 del 25.11.2016 della Giunta regionale, (che ha individuato le opere finanziate con il mutuo infrastrutture come "opere urgenti" ai sensi dell'art. 2 della L.R. 12/2016) il Soggetto Attuatore potrà utilizzare una quota non superiore all'1,5 per cento delle risorse finanziarie del quadro economico dell'opera di cui all'art. 1 del presente disciplinare, per avvalersi dell'assistenza tecnica di ulteriori risorse professionali non presenti nella propria struttura organizzativa e per l'acquisizione dei beni strumentali ritenuti necessari."

**ART.18. REVOCA DELLA CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO - DISCIPLINARE**

1. All'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici è riservato il potere di revocare la Convenzione di Finanziamento - Disciplinare nel caso in cui i contraenti incorrano in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni del presente Convenzione di Finanziamento - Disciplinare quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative, alle stesse norme di buona amministrazione.

2. Lo stesso potere di revoca, l'Assessorato dei Lavori Pubblici lo eserciterà ove i contraenti, per imperizia comprovata, compromettano la tempestiva esecuzione e la buona riuscita dell'intervento.

3. A tal fine potrà costituire motivo di revoca il mancato rispetto dei tempi indicati nel cronoprogramma procedurale e finanziario.

4. L'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, si riserva la facoltà di esercitare il potere sostitutivo, in caso di mancato rispetto degli impegni assunti dalle parti e dei cronoprogrammi procedurali e finanziari tali da pregiudicare la realizzazione dell'opera ed individuare, altro "Ente" o "Amministrazione".

5. È facoltà della Regione, inoltre, quella di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, anche indipendentemente da fatti imputabili al Beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.

6. Nel caso di revoca il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Autonoma della Sardegna le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo soggetto Beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.

7. In caso di revoca parziale del finanziamento riferibile a spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico del Beneficiario.

**ART.19. DURATA E TERMINE DEL RAPPORTO DELLA CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO – DISCIPLINARE**

1. La presente Convenzione di finanziamento – disciplinare ha durata di 36 mesi a far data dal giorno di sottoscrizione tra le parti.

2. Ricevuti gli atti del collaudo finale e la conseguente dichiarazione del Soggetto attuatore di completo espletamento dell'oggetto della convenzione di finanziamento - disciplinare, nonché i provvedimenti degli organi di controllo preposti, l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici provvederà alla verifica degli atti di rendicontazione finale ed alla chiusura del rapporto di Convenzione di Finanziamento - Disciplinare.

3. L'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici si riserva la facoltà di effettuare in corso d'opera accertamenti e controlli a campione, di natura tecnica, amministrativa e contabile in ordine alla corretta esecuzione delle opere e lavori finanziati dall'Amministrazione regionale.

4. Resta infine convenuto che, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto attuatore, è facoltà dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, scaduto il termine di durata della Convenzione di finanziamento - disciplinare, di dichiararla chiusa, incamerando le eventuali somme residue non

erogate.

## **ART.20. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

1. Le eventuali controversie che insorgessero tra le parti, dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di risoluzione amministrativa. A tal uopo i contraenti, qualora abbiano interessi da far valere, notificheranno motivata domanda all'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, il quale provvederà ad esprimersi su di essa nel termine di 90 giorni dalla notifica ricevuta.
2. I contraenti non potranno, di conseguenza, adire l'Autorità giudiziaria prima che l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia trascorso inutilmente il termine per provvedervi.

## **ART.21. RINVIO A NORME DI LEGGE**

1. Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione di Finanziamento - Disciplinare, si richiamano tutte le norme che regolano l'esecuzione delle opere pubbliche e le norme del Codice civile in quanto applicabili.

### **Per accettazione**

Per la Città Metropolitana di Cagliari

Il Legale Rappresentante

Il Responsabile di Progetto

F.to digitalmente

F.to digitalmente



Massimo  
Zedda  
02.12.2024  
13:55:09  
GMT+01:00



PAOLO  
MEREU  
03.12.2024  
14:46:44  
GMT+02:00

Per il Servizio Infrastrutture di trasporto e Sicurezza stradale

Il Direttore del Servizio

F.to digitalmente



## RELAZIONE TECNICA INTERVENTO

### 1. Sezione ANAGRAFICA

<b>Codice intervento</b>	PV-24_07
<b>Titolo intervento</b>	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle infrastrutture di viabilità
<b>CUP</b>	<b>J97H24001630002</b>

<b>Codice Strumento/Linea d'Azione</b>	LR 18/2024, art. 2, comma 9
--	-----------------------------

<b>Direzione generale/Unità di Progetto competente</b>	Direzione generale dei lavori pubblici Mail: lavori.pubblici@regione.sardegna.it Pec: lavori.pubblici@pec.regione.sardegna.it
<b>Centro di spesa e/o Responsabile di Linea d'Azione competente</b>	Servizio Infrastrutture di trasporto e Sicurezza stradale mail: llpp.sts@regione.sardegna.it Pec: llpp.sts@pec.regione.sardegna.it
<b>Soggetto attuatore</b>	Città Metropolitana di Cagliari
<b>RUP/Referente</b>	Dott. Ing. Paolo Mereu – Settore Viabilità – Via D.G. Cadello 9b – Cagliari Tel. 070 40921 – email: paolo.mereu@cittametropolitanacagliari.it

### 2. Sezione DESCRITTIVA

<b>Localizzazione</b>	<i>Viabilità di competenza della Città metropolitana di Cagliari</i>
<b>Descrizione dell'intervento</b>	<i>L'intervento si prefigge di migliorare le condizioni di sicurezza, il livello di servizio, il comfort di guida della rete stradale di competenza della Città Metropolitana di Cagliari attraverso la realizzazione dei seguenti interventi:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Manutenzione e completamento delle opere di convogliamento e raccolta delle acque;</li> <li>- Risagoma delle cunette in terra;</li> <li>- Pavimentazione banchine;</li> <li>- Rifacimento segnaletica orizzontale e ripristino di quella verticale;</li> <li>- Installazione dei delineatori di margine;</li> <li>- Rifacimento manto stradale;</li> <li>- Installazione dei sistemi di ritenuta stradale.</li> </ul>
<b>Tipologia intervento</b>	<b>Realizzazione di opere pubbliche</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>a regia regionale</b> <input type="checkbox"/> <b>a titolarità regionale</b>
<b>Modalità attuative</b>	<i>Procedura di affidamento diretto dell'incarico per le prestazioni dei servizi di ingegneria e procedura negoziata senza bando per l'affidamento dei lavori ai sensi del D.lgs. n. 36/2023.</i>

3. Sezione FINANZIARIA

<b>Costo Totale</b>	Euro 840.000,00		
<b>Copertura Finanziaria</b>			
	<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>Importi</b>	<b>Descrizione delle fonti</b>
	L.R. 18/2024, art. 2, comma 9	840.000,00	Fondi Regionali
<b>Cronoprogramma finanziario</b>			
	2025	2026	2027
	145.000,00	340.000,00	355.000,00
			Totale
			840.000,00

4. Sezione PROCEDURALE

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE VALORIZZATO

(indicare le prestazioni e i valori corrispondenti alle attività svolte dall'Ente per ciascun anno)

Anno di riferimento	Attività svolte dall'Ente Es. progettazione, affidamento, appalto, lavori, collaudo ecc.	Valori delle prestazioni Importi
2025	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica ed esecutiva	145.000,00
2026	Inizio lavori	340.000,00
2027	Fine lavori	355.000,00

**CITTÀ  
METROPOLITANA  
DI CAGLIARI****SETTORE PUBBLICA  
ISTRUZIONE CULTURA  
SERVIZI ALLA  
PERSONA - S.U.A.****SERVIZIO ISTRUZIONE E  
POLITICHE SOCIALI****Via Cadello 9/b  
09131 Cagliari  
0704092052 - 83****AL SETTORE FINANZE E TRIBUTI  
UFFICIO BILANCIO E  
RENDICONTO**

**OGGETTO:** Richiesta variazione bilancio 2025-2027. Centro di Costo 18 - Pubblica Istruzione.

**Vista** la Deliberazione n. 38 del 25/11/2024 del Consiglio Metropolitan di approvazione del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2025-2027;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 44 del 19.12.2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2025-2027

**Visto** il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 1 del 14.01.2025 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025

**Atteso che:**

- spetta alla Città Metropolitana fornire l'assistenza educativa agli studenti diversamente abili che frequentano gli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado - in esercizio della funzione di supporto organizzativo studenti disabili trasferita ai sensi dell'art.73, comma 1, lett. b), della L. R. n. 9/2006;
- spetta alla Città Metropolitana fornire il supporto al trasporto scolastico agli studenti diversamente abili che frequentano gli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado - in esercizio della funzione di supporto organizzativo studenti disabili trasferita ai sensi dell'art.73, comma 1, lett. b), della L. R. n. 9/2006;

**Vista:**

- la Determinazione della RAS n. 1064 prot. Ras n. 15466 del 29.11.2024 avente ad oggetto: "Avviso pubblico "Interventi per il supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli studenti con disabilità del primo e secondo ciclo di istruzione a.s. 2024/2025. Acquisizione fabbisogni degli Enti locali per l'assegnazione dei contributi regionali". Riparto definitivo e assegnazione dei contributi.", con la quale è stato approvato il riparto dei fondi regionali e la conseguente assegnazione dei contributi;
- la Determinazione n.0001259 protocollo Ras n. 0016533 del 18.12.2024, avente ad oggetto: "Bilancio regionale 2024. Assegnazione dello Stato delle risorse del Fondo unico per l' inclusione delle persone con disabilità per il potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità della scuola secondaria di secondo grado e con disabilità sensoriale di ogni grado di istruzione (art.1, commi 210 e 213, lettera a), della legge 30 dicembre 2023, n.213) in favore della Regione Sardegna - Assunzione dell'impegno di spesa dell'importo complessivo di euro 4.409.911,23 in favore della Città metropolitana di Cagliari e altri. Capitolo SC09.4041, Centro di responsabilità 00.11.02.01. Rif. capitolo entrata EC211.118 – DEC Accertamento 1156 del 9 dicembre 2024", con la quale sono stati assegnati i fondi Ministeriali;

**Preso atto** che sulla base delle succitate determinazioni regionali il contributo regionale assegnato alla Città Metropolitana, per il supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli studenti con disabilità del secondo ciclo di istruzione a.s. 2024/2025, ammonta a **€ 2.808.334,07**;

**Considerato che** nel bilancio triennale 2025-27 risultano iscritti in Entrata (cap. 353) € 2.960.985,00 frutto delle precedenti assegnazioni RAS;

**Ritenuto** di dover adeguare la previsione di entrata (cap. 353) e contestualmente la previsione di spesa nei capitoli 180345-180545, per il triennio 2025-26-27, all'ultima assegnazione regionale di € 2.808.334,07;

**Visto** l'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000 "Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione" comma 5-quater;  
**Si richiede** pertanto, con urgenza l'adozione, per le motivazioni su esposte, della seguente variazione al bilancio di previsione 2025-2027:

**Anni 2025 - 2026 - 2027**

**PARTE ENTRATA**

**Cap. 353**

Previsione attuale **€ 2.960.985,00**

Minore stanziamento: **€ 152.650,93**

**Previsione assestata: € 2.808.334,07**

**PARTE SPESA**

<b>Missione:</b> Missione 04: Istruzione e diritto allo studio	<b>Programma:</b> 0402: altri ordini di istruzione	<b>Titolo:</b> 1: Spese correnti	<b>Macro Aggregato:</b> 03: Acquisto di beni e servizi
---	---	-------------------------------------	---

Capitolo (numero)	Descrizione Capitolo	Codice Economico	IMPORTO
<b>180345</b>	Servizi di supporto per studenti diversamente abili o in situazione di svantaggio finanziato con trasferimento RAS L. R. 9/06 (cap. entrata 353)	U.1.03.02.15.999 - Altre spese per contratti di servizio pubblico	<b>Stanziamento attuale € 2.815.985,00 Diminuzione € 82.650,93 Nuovo stanziamento € 2.733.334,07</b>

<b>Missione:</b> Missione 04: Istruzione e diritto allo studio	<b>Programma:</b> 0402: altri ordini di istruzione	<b>Titolo:</b> 1: Spese correnti	<b>Macro Aggregato:</b> 4 - Trasferimenti correnti
---	---	-------------------------------------	---

Capitolo (numero)	Descrizione Capitolo	Codice Economico	IMPORTO
<b>180545</b>	Trasferimenti ai comuni per servizio di trasporto per studenti diversamente abili o in situazione di svantaggio finanziati con Trasf. RAS L. 9/09 e 1/09 art. 3, comma 18 (cap. entrata 353)	U.1.04.01.02.003 - Trasferimenti correnti a Comuni	<b>Stanziamento attuale € 145.000,00 Diminuzione € 70.000,00 Nuovo stanziamento € 75.000,00</b>

**Il Dirigente  
Dott. Bruno Orrù**



Bruno Orrù  
21.01.2025  
14:08:40  
GMT+01:00



CITTÀ  
METROPOLITANA  
DI CAGLIARI

SETTORE 4 - EDILIZIA  
SCOLASTICA E  
PATRIMONIO

Servizio  
Programmazione e  
Contabile (settore  
4)

Viale F. Ciusa, 21  
09131 Cagliari - Italia  
(+39) 07040921

Al Dirigente del Settore Finanze e Tributi  
Dott. Giampiero Soru  
S E D E

per conoscenza

Al Direttore Generale  
Ing. Alessandro Sanna  
S E D E

OGGETTO: Richiesta variazione al bilancio di previsione 2025/2027 per inserimento stanziamento relativo all'intervento denominato "Lavori di riqualificazione biblioteca Emilio Lussu" Cagliari - Importo del contributo regionale: € 300.000,00 (CUP J22F24000390007) (finanziamento RAS L.R. 18/2024).

Con Legge Regionale 21 novembre 2024, n. 18, la Regione Sardegna ha autorizzato la concessione di finanziamenti per investimenti a beneficiari diversi; con l'art. 15, comma 1 (tab. B) della medesima è stata programmata la spesa di euro 300.000,00, a favore della Città' Metropolitana di Cagliari, per l'intervento denominato "Lavori di riqualificazione biblioteca Emilio Lussu".

In data 19/12/2024 è stata sottoscritta tra RAS e CMCA la convenzione di finanziamento ai sensi dell'articolo 8, comma 2 della L.R. 8/2018

Per quanto sopra si chiede di apportare al bilancio dell'ente un variazione, per l'importo di € 300.000,00, finalizzata allo stanziamento dell'intervento in argomento:

**parte entrata:**

- Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti
- Tipologia: 4 200 - Contributi agli investimenti
- Categoria: 4 200 1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche
- Piano Finanziario: E.4.02.01.02.001 - Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome

**parte spesa:**

- Missione: 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLA STUDIO

- Programma: 04 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria
- Titolo: 2 - Spese in conto capitale
- Macroaggregato: 02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
- Piano Finanziario: U.2.02.01.09.018 - Musei, teatri e biblioteche
- descrizione capitolo di spesa: “Lavori di riqualificazione biblioteca Emilio Lussu” Cagliari.

Lo stanziamento, sia per la parte in entrata che in spesa, è da inserire nell'esercizio di competenza 2025 del bilancio di previsione 2025/2027.

Il finanziamento in argomento è destinato ad integrare quello già previsto in bilancio a valere sul capitolo 1451072/2025 (scheda di investimento EP046). Contestualmente alla presente variazione si provvederà all'inserimento dell'intervento nella Programmazione dei Lavori Pubblici 2025/2027 nonché nell'Elenco Annuale dei Lavori da realizzare nell'anno 2025.

Distinti saluti.

**Il Dirigente**

**(ING. ANDREA LOI)**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21

D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

Referente:

Servizio Programmazione e contabile Settore 4

(Rag. Giovanni Piras)



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

## **Convenzione di finanziamento**

ai sensi dell'art. 8, comma 2 della L.R. 13 marzo 2018, n. 8

**Intervento: "Lavori di riqualificazione biblioteca Emilio Lussu"**  
**Cagliari**

**Importo del contributo regionale: € 300.000,00**

**CUP: J22F24000390007**

Intervento finanziato ai sensi della Legge Regionale 21 novembre 2024, n. 18  
schema approvato con Determinazione dirigenziale n. 2537/31727 del 8.11.2024

## CONVENZIONE

### TRA

**l'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Autonoma della Sardegna** (codice fiscale 80002870923), di seguito denominato "Assessorato", qui rappresentato dal dott. Luca Galassi, domiciliato per la carica presso la sede del suddetto Assessorato, nella sua qualità di Direttore del Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione *ad interim*, giusta determinazione n. 2120 prot. n. 24548 del 17.09.2024 del Direttore Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

e

la **Città' Metropolitana di Cagliari** (C.F. n. 00510810922) con sede legale in Cagliari viale CIUSA n. 21, qui rappresentato da MASSIMO ZEDDA nato a CAGLIARI il 06.01.1976, C.F. ZDDMSM76A06B354A in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente, domiciliato per la carica nella sede sopra indicata, di seguito denominato "Beneficiario/Soggetto Attuatore";

(di seguito "le Parti")

### PREMESSO CHE

- la Legge Regionale 21 novembre 2024, n. 18, ha autorizzato la Concessione di finanziamenti per investimenti a Beneficiari diversi;
- con l'art. 15, comma 1 (tab. B) della suddetta Legge Regionale 21 novembre 2024, n. 18 è stata programmata la spesa di euro 300.000,00 a favore della **Città' Metropolitana di Cagliari**, per l'intervento denominato "Lavori di riqualificazione biblioteca Emilio Lussu";
- con PEC assunta agli atti con prot. n. 36446 del 6.12.2024, integrata dalla PEC assunta agli atti con prot. n. 37517 del 12.12.2024, il Beneficiario ha trasmesso la documentazione necessaria per l'assegnazione del finanziamento oggetto della presente Convenzione.

Occorre dunque procedere mediante la stipula di apposita Convenzione tra le Parti per l'attuazione dell'intervento in argomento, ai sensi dell'art. 8, comma 2 della L.R. 13.03.2018, n. 8;

tutto ciò premesso, le Parti come sopra rappresentate e domiciliate

### CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

#### Art. 1 - Oggetto

Con la presente Convenzione, stipulata ai sensi dell'art. 8, comma 2 della L.R. 13.03.2018, n. 8 l'Assessorato disciplina gli adempimenti in capo alle Parti e connessi all'attuazione dell'intervento ammesso a finanziamento avente ad oggetto "Lavori di riqualificazione biblioteca Emilio Lussu" sita nel Comune di Cagliari. L'oggetto dell'intervento è descritto nella documentazione trasmessa dal Beneficiario con le note richiamate in premessa, contenente tra l'altro il quadro dei bisogni, delle esigenze e delle funzioni da soddisfare con la realizzazione dell'intervento, la sommaria descrizione dello stesso e la stima preliminare dei costi.

Il Beneficiario si impegna a realizzare l'intervento di cui al presente articolo con le modalità stabilite nella presente Convenzione.

#### Art. 2 - Importo del finanziamento e modalità di erogazione

1. L'importo del finanziamento regionale ammonta a euro 300.000,00 (euro trecentomila/00) a valere sui fondi regionali di cui alla Legge Regionale 21 novembre 2024, n. 18.

L'importo complessivo dell'intervento ammonta a complessivi euro 400.000,00, ripartiti come di seguito:

- euro 300.000,00 a valere sulla Legge Regionale 21 novembre 2024, n. 18, pari al 75% dell'importo complessivo dell'intervento;



- euro 100.000,00 a valere su fondi della Città' Metropolitana di Cagliari, pari al 25% dell'importo complessivo dell'intervento.

2. Per le finalità di cui al precedente Art. 1 l'Assessorato erogherà il finanziamento al Beneficiario in conformità a quanto previsto dall'art. 8 comma 6 della Legge Regionale 13 marzo 2018, n. 8.
3. I tempi di erogazione del finanziamento, nel rispetto della normativa contabile, sono subordinati alla disponibilità delle risorse nei pertinenti capitoli di spesa ed alla registrazione del relativo impegno contabile. Inoltre, l'erogazione del finanziamento è subordinata all'esito positivo della verifica della regolarità contributiva (DURC).
4. Il trasferimento dell'importo finanziato avverrà su conto corrente di Tesoreria unica dedicato intestato al Beneficiario con specifica indicazione della causale riportante la denominazione dell'intervento ed il relativo Codice Unico di Progetto (CUP).
5. Il finanziamento di cui sopra costituisce, per il tesoriere del Beneficiario, entrata con destinazione vincolata.
6. Il Beneficiario si impegna a farsi carico di eventuali quote di costo eccedenti il finanziamento concesso dall'Assessorato al fine di soddisfare il quadro dei bisogni, delle esigenze e delle funzioni dichiarate, anche nel caso in cui questi ultimi dovessero subire modificazioni per effetto degli esiti delle eventuali autorizzazioni e dei diversi livelli di controllo effettuati.
7. Il Beneficiario si impegna a restituire eventuali contributi non utilizzati e/o non spettanti. Eventuali economie maturate a conclusione dell'intervento dovranno essere formalmente comunicate alla Regione e, previa autorizzazione della Regione, ai sensi dell'art. 8-bis della L.R. 8/2018 ss.mm.ii. restano a disposizione del Beneficiario per il completamento dell'intervento finanziato oppure per la realizzazione di altre opere previste nel programma originariamente finanziato. Le somme non utilizzate dovranno essere comunicate alla Regione e restituite con le modalità che verranno successivamente individuate e comunicate, salvo diversa disposizione normativa.

### **Art. 3 - Efficacia della Convenzione**

**L'efficacia della presente Convenzione è subordinata alla registrazione del relativo impegno contabile.**

### **Art. 4 - Adempimenti del Beneficiario**

Nell'attuazione dell'intervento di propria competenza il Beneficiario si impegna a:

- a) realizzare l'intervento nel rispetto della normativa generale comunitaria, nazionale e regionale, e più specificamente anche della normativa in materia di appalti pubblici, ambiente, pari opportunità e sicurezza, nonché secondo le modalità definite dalla presente Convenzione;
- b) prendere in carico tutte le attività tecnico amministrative riferite alla progettazione ed esecuzione dell'intervento, nonché le attività e le funzioni proprie della stazione appaltante, ivi comprese quelle del Responsabile Unico del Progetto per la realizzazione dell'intervento pubblico;
- c) assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile per la quota eccedente il finanziamento concesso, senza procedere ad alcuna riduzione qualitativa - quantitativa dell'intervento al fine di soddisfarne il quadro dei bisogni, delle esigenze e delle funzioni da soddisfare dichiarate;
- d) realizzare l'intervento nei tempi previsti dalla presente Convenzione, a comunicare tempestivamente all'Assessorato eventuali ritardi che dovessero verificarsi, indicandone specificatamente le cause, e a richiedere le proroghe per i ritardi che dovessero far slittare la chiusura dell'intervento;
- e) fornire tempestivamente all'Assessorato ogni informazione in merito a criticità, errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del finanziamento, nonché su eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare l'intervento finanziato;

- f) osservare le disposizioni che potranno essere impartite dall'Assessorato nell'esercizio della sorveglianza e del controllo tecnico-amministrativo di sua competenza;
- g) non modificare la destinazione d'uso dell'intervento prima che siano trascorsi 5 anni dal suo completamento (data dell'ultimo pagamento effettuato dal Beneficiario);
- h) acquisire, ove d'obbligo, dalle Amministrazioni preposte, prima delle procedure d'appalto, tutti gli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento;
- i) fornire i dati debitamente documentati relativi allo stato di avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell'intervento che verranno richiesti dall'Assessorato;
- j) consegnare all'Assessorato copia dell'eventuale progetto esecutivo/progetto posto a base di affidamento dei lavori/servizi/forniture (su formato digitale) dell'operazione finanziata o comunque copia degli atti che l'Assessorato ritiene di dover acquisire;
- k) richiedere all'Assessorato l'autorizzazione ad eseguire modifiche/variazioni rispetto a quanto previsto nei documenti richiamati nella presente Convenzione, che dovranno essere debitamente motivate e giustificate, nonché l'autorizzazione all'uso delle economie derivanti dalla chiusura dell'intervento principale;
- l) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione delle attività, indicando analiticamente le variazioni intervenute;
- m) adottare e utilizzare i Patti di integrità - di cui all'allegato alla deliberazione di Giunta regionale n. 30/16 del 16.06.2015 - nelle procedure di esecuzione di lavori e di acquisizione di forniture e servizi;
- n) consentire all'Amministrazione regione e/o alle competenti Autorità preposte di effettuare, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, controlli e ispezioni per verificare la piena e corretta esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione anche mediante sopralluoghi nelle aree interessate;
- o) garantire la sostenibilità gestionale dell'intervento, al fine di assicurarne la piena e corretta utilizzazione una volta ultimato;
- p) pubblicare, nella sezione riservata del sito della Regione appositamente istituito in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 12, comma 9 della L.R. del 29 maggio 2007, n. 2 (legge finanziaria 2007) l'avviso delle gare e delle procedure di spesa attivate di importo pari o superiore a euro 10.000,00.

#### **Art. 5 - Adempimenti specifici del Beneficiario: Nomina e compiti del RUP**

Il Beneficiario, come previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 31.03.2023, n. 36 deve provvedere alla nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP), le cui funzioni e compiti sono definiti dalla predetta norma.

Ferma restando l'unicità del RUP, il Beneficiario può individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP (Responsabile Unico di Progetto).

Il RUP, oltre ai compiti istituzionali previsti dalla norma citata, deve:

- a. pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento assicurandone la conclusione nei termini previsti dalla presente Convenzione;
- b. organizzare una puntuale tenuta del fascicolo di progetto contenente tutta la documentazione afferente alla gestione tecnica, amministrativa e contabile del progetto, con espressa menzione del codice CUP di identificazione del singolo intervento finanziato;
- c. richiedere ed inserire il CUP (codice unico di progetto) e il CIG (Codice Identificativo di Gara) relativi all'intervento oggetto della presente Convenzione;

- d. monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti e segnalando all'Assessorato gli eventuali ritardi e/o ostacoli che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
- e. eseguire la rendicontazione dell'intervento e comunicare all'Assessorato i pagamenti effettuati in base alle spese ammissibili;
- f. accertare che vengano effettuati i controlli ordinari in capo alla Stazione Appaltante in concomitanza all'attuazione degli interventi, sul rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, sull'ammissibilità delle spese, sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa e sull'effettiva e regolare esecuzione degli interventi, nonché comunicare eventuali violazioni accertate;
- g. accertare che vengano effettuati i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale e speciale nei confronti dei soggetti aggiudicatari di appalti di lavori, servizi e forniture, compresi i servizi di architettura ed ingegneria, nell'ambito dell'attuazione dell'intervento;
- h. attenersi a quanto previsto nella presente Convenzione all'atto della sua sottoscrizione.

#### **Art. 6 - Adempimenti specifici del Beneficiario: Richiesta del CUP**

Il Beneficiario, come previsto dall'art. 11 della L. 16.01.2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ha provveduto alla richiesta del Codice Unico di Progetto (CUP). A tal proposito il Comune ha comunicato il CUP: **J22F24000390007**.

#### **Art. 7 - Adempimenti specifici del Beneficiario: Iscrizione in bilancio delle risorse e contabilità**

Il finanziamento regionale costituisce, per il Beneficiario, entrata con destinazione specifica. L'importo del finanziamento è comprensivo delle somme a base d'asta e delle somme a disposizione (I.V.A., spese generali, imprevisti ecc.). Il finanziamento è onnicomprensivo di tutti gli oneri necessari per la completa attuazione dell'intervento finanziato.

Il Beneficiario, successivamente all'emissione del provvedimento di finanziamento (impegno di spesa) da parte della Regione, deve provvedere a:

- a. iscrivere in bilancio, con destinazione vincolata e mediante apposito capitolo, la risorsa concessa dalla Regione ed eventualmente quella propria;
- b. tenere una contabilità separata dell'intervento cofinanziato o, nel caso in cui la contabilità relativa a tale intervento sia ricompresa nel sistema contabile in uso, a distinguere tutti i dati e i documenti contabili dell'intervento cofinanziato in maniera chiara al fine di rendere ogni controllo più spedito in qualsiasi momento;
- c. effettuare i pagamenti mediante sistema tracciabile, con evidenza dell'addebito sul c/c di Tesoreria dell'Ente. Le relative quietanze di pagamento, affinché possano ritenersi esistenti e quindi valide ed efficaci, devono essere espressamente e inequivocabilmente riferite al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio, devono, inoltre, riportare la causale del pagamento effettuato, il CUP ed il CIG.
- d. osservare tutte le norme vigenti riguardo la tracciabilità dei pagamenti.

#### **Art. 8 - Adempimenti specifici del Beneficiario: Riservatezza**

1. Il Beneficiario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle attività previste dalla presente Convenzione.

2. L'obbligo di cui al comma 1 sussiste, altresì, relativamente a tutta la documentazione originaria o predisposta in esecuzione della presente Convenzione.

3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Beneficiario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di riservatezza anzidetti.
5. Il Beneficiario si impegna a garantire il rispetto delle norme sulla protezione dei dati personali (GDPR, D.Lgs. 196/2003 e D.Lgs. 101/2018) anche nel caso di coinvolgimento di terze parti. È in capo al Beneficiario l'onere di mettere a disposizione degli interessati, prima dell'inizio delle attività di trattamento dei dati personali, oltre che la propria informativa, anche quella relativa ai trattamenti posti in essere dall'Amministrazione per le finalità connesse alla presente Convenzione.

#### **Art. 9 - Adempimenti dell'Assessorato**

1. L'Assessorato verifica la regolare attuazione della presente Convenzione, e che l'intervento finanziato sia realizzato nei tempi indicati al successivo art. 13, disponendo in qualsiasi momento verifiche e controlli, anche a campione e senza preavviso.
2. L'Assessorato assume i provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento del finanziamento concesso secondo le modalità stabilite dalla legge e nella presente Convenzione.
3. L'Assessorato rilascia le autorizzazioni in merito alle modifiche proposte dal Beneficiario rispetto agli interventi indicati nella documentazione citata in premessa.
4. L'Assessorato recupera, salvo diversa disposizione normativa, eventuali economie derivanti dall'attuazione degli interventi finanziati, accertate dal Beneficiario a termini di legge.
5. L'Assessorato si impegna a fornire la collaborazione necessaria alla realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione.
6. L'Assessorato indica quale referente del procedimento di cui alla presente Convenzione il responsabile del settore tutela e conservazione del patrimonio culturale.

#### **Art. 10 - Ammissibilità delle spese e modifiche al contratto d'appalto**

Le spese di attuazione dell'intervento oggetto della presente Convenzione sono ammissibili a condizione che esse siano:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
- effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate e rendicontate attraverso altre fonti di finanziamento, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento e limitatamente alle quote di competenza dei fondi regionali. In tal caso, in generale, gli interventi dovranno:

- avere carattere aggiuntivo secondo il principio di addizionalità delle risorse;
- essere dotati di un piano di gestione approvato (*se del caso*).

Sono da ritenersi ammissibili, in generale ed a titolo esemplificativo, le seguenti tipologie di spesa:

1. Le spese di acquisto di terreni ed immobili connessi alla tutela, conservazione e valorizzazione dei beni oggetto di intervento;
2. le spese per opere edili e impiantistiche, le spese di allestimento e di arredo per il perseguimento delle finalità dell'intervento;
3. le spese tecniche di progettazione, sicurezza, studi e analisi, rilievi, direzione lavori, collaudi, perizie e consulenze tecniche e professionali, nonché le spese di pubblicità relative alle gare d'appalto, le spese per la predisposizione di cartellonistica di cantiere, purché le stesse siano

strettamente legate all'intervento e siano previste nel quadro economico;

4. l'IVA, nonché ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo attinente alla realizzazione dell'intervento, purché realmente e definitivamente sostenuti dal Beneficiario e purché non siano recuperabili;
5. ogni altra spesa coerente con l'intervento oggetto del finanziamento e prevista nel D.P.R. 05.02.2018, n. 22 o comunque dalle norme vigenti in materia.

Non sono ammissibili le spese relative ad un bene rispetto al quale il Beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario regionale e/o nazionale e/o comunitario e/o di altre tipologie di agevolazioni/benefici comunque denominati. Non sono altresì ammissibili le spese relative al pagamento di interessi passivi o debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio, e gli altri oneri meramente finanziari, nonché le spese per ammende, penali, controversie legali e contenziosi.

Per le modifiche contrattuali in corso di esecuzione dell'intervento finanziato si applicano le disposizioni di cui all'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.

#### **Art. 11 - Economie dell'intervento**

Le economie sono risorse derivanti da diverse tipologie di "risparmio" quantificabili rispetto alle originarie previsioni di costo effettuate nel corso della vita del progetto, sostanzialmente dovute a:

- risorse eccedenti il fabbisogno finanziario desunto dal quadro economico del progetto esecutivo, rispetto al costo del progetto indicato da precedenti livelli di progettazione;
- economie insorgenti dall'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento lavori/servizi/forniture;
- economie desunte dalla contabilità finale delle opere eseguite, certificate dalla Direzione di esecuzione del contratto/direzione dei lavori.

Le economie derivanti dall'attuazione degli interventi finanziati a qualunque titolo e desunte dalla contabilità di lavori/servizi/forniture eseguiti, sono opportunamente accertate dai soggetti responsabili dell'attuazione degli interventi in sede di rendicontazione.

Le economie maturate a seguito della conclusione dell'intervento principale dovranno essere formalmente comunicate dal Beneficiario all'Assessorato e potranno essere utilizzate, previa acquisizione di autorizzazione da parte dell'Assessorato competente, unicamente per interventi di completamento attinenti con l'intervento finanziato oppure per la realizzazione di altre opere previste nel programma originariamente finanziato.

Le ulteriori eventuali economie maturate a chiusura dell'intervento e non utilizzate dovranno essere comunicate dal Beneficiario all'Assessorato e restituite con le modalità che verranno successivamente individuate e comunicate dall'Assessorato stesso, salvo che interventi normativi successivi non dispongano diversamente.

#### **Art. 12 - Corretta tenuta del fascicolo**

Il Beneficiario deve provvedere ad una corretta tenuta del fascicolo dell'intervento contenente la documentazione e gli atti relativi all'attuazione dello stesso (es: provvedimenti di assegnazione del finanziamento, eventuale stanziamento di risorse proprie, aggiudicazione di servizi/forniture/lavori attraverso procedure di affidamento previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, esecuzione materiale, gestione contabile e pagamenti, attestazioni di spesa, controlli, verifiche tecniche, stati di avanzamento lavori, collaudo e rendicontazione, ecc..), e dovrà essere articolato in tre sezioni, per ciascuna delle quali viene indicato di seguito il contenuto esemplificativo minimo (se del caso).

##### **9.1 Sezione anagrafica**

- a. Denominazione dell'intervento

- b. Luogo di realizzazione dell'intervento
- c. Responsabile Unico del Progetto (nome e cognome)
- d. Luogo archiviazione della documentazione afferente l'intervento
- e. Stazione Appaltante
- f. Indirizzo (Stazione Appaltante)
- g. Rappresentante legale (nome, cognome ed indirizzo)
- h. Costo dell'intervento e fonti di finanziamento

**9.2 Sezione della documentazione tecnica e amministrativa:**

- a) Atti di ammissione al finanziamento
  - 1. Atto di ammissione al finanziamento;
  - 2. Atto di accettazione degli obblighi previsti dal provvedimento di finanziamento (Convenzione di finanziamento)
- b) Responsabile Unico del Progetto (RUP)
  - 1. Atto di nomina del RUP
  - 2. Eventuali atti di sostituzione del RUP
- c) Responsabili del procedimento per fasi (*eventuale*);
  - 1. Atto di nomina del RP
  - 2. Eventuali atti di sostituzione del RP
- d) Atti connessi a procedure di esproprio ed all'acquisizione di beni immobili;
- e) Conferimento incarichi professionali
  - 1. Atti relativi alle procedure di affidamento degli incarichi: tutti gli atti relativi all'iter di affidamento (dalla determinazione a contrarre alla stipula del contratto, con particolare attenzione alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale)
  - 2. Atti relativi all'esecuzione del contratto di affidamento dell'incarico: tutti gli atti relativi all'esecuzione del contratto (dal contratto al certificato di regolare esecuzione/collauda/verifica di conformità)
- f) Documento di indirizzo della progettazione
- g) Progetto di fattibilità tecnica ed economica (elaborati previsti dalla normativa vigente, eventuali atti di assenso previsti dalla normativa vigente, verbale di verifica e di validazione (se il progetto è posto a base dell'affidamento), provvedimento amministrativo di approvazione)
- h) Progetto esecutivo (elaborati previsti dalla normativa vigente, eventuali atti di assenso previsti dalla normativa vigente, verbale di verifica e di validazione (se il progetto è posto a base dell'affidamento), provvedimento amministrativo di approvazione)
- i) Atti di gara affidamento dei lavori/servizi/forniture
  - 1. Determinazione a contrarre e relativo bando e allegati (disciplinare, capitolato, modulistica, ecc.) – in caso di procedura negoziata: lettera di invito con prova dell'avvenuta ricezione da parte delle ditte invitate
  - 2. Atti relativi alla pubblicazione del bando
  - 3. Atto di nomina della commissione di gara, in caso di aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, o di istituzione del seggio unico in caso di aggiudicazione al prezzo più basso
  - 4. Autodichiarazione indipendenza/assenza di incompatibilità dei componenti della commissione

5. verbali di gara
  6. Comunicazioni ai partecipanti (ad esempio comunicazione esclusione – comunicazione apertura buste – comunicazioni intercorse relative all'anomalia o congruità dell'offerta)
  7. Richiesta di giustificativi nel caso di offerte anormalmente basse e documenti/atti inerenti la verifica delle giustificazioni prodotte sull'offerta anomala
  8. Atto di approvazione dei verbali di gara
  9. Atto di aggiudicazione della gara compresi gli atti/documentazione di verifica dei requisiti di ordine generale e speciale
  10. Comunicazione dell'aggiudicazione secondo quanto previsto dall'art. 18 del D.Lgs. 36/2023
  11. Documentazione comprovante la pubblicazione dell'aggiudicazione secondo la normativa vigente
  12. Richieste di accesso agli atti e/o eventuali ricorsi presentati
  13. Presenza di idonea polizza fidejussoria a titolo di cauzione definitiva e fidejussione per eventuali anticipi erogati
  14. Quadro economico al netto del ribasso (con evidenza delle economie di gara)
  15. Contratto di appalto
  16. Contratti ed altri documenti giuridicamente vincolanti (*se del caso*)
- j) Esecuzione dei lavori/servizi/forniture
1. Verbale di consegna delle prestazioni affidate - eventuali verbali di consegna anticipata
  2. Dichiarazione di esistenza delle condizioni dichiarate, visti, pareri e autorizzazioni (*se del caso*)
  3. Modifiche contrattuali e perizia di variante in corso d'opera: elaborati tecnici e contabili (*se del caso*)
  4. Atto di approvazione della perizia di variante e nuovo quadro economico (*se del caso*)
  5. Verbali di sospensione/ripresa delle prestazioni affidate e/o proroga del contratto compresa richiesta di proroga da parte del Contraente (*se del caso*)
  6. Documentazione relativa ai subaffidamenti, subappalti (procedura autorizzativa, contratto di subappalto, documenti relativi alla tracciabilità finanziaria, pagamenti dell'Appaltatore al subappaltatore con attestazione dell'accredito) (*se del caso*)
  7. Certificato di ultimazione delle prestazioni affidate
  8. Relazione del Direttore dei lavori/Direttore dell'esecuzione sul conto finale
  9. Relazione del RUP sul conto finale
  10. Certificato di collaudo/verifica di conformità/regolare esecuzione
  11. Atto di approvazione collaudo/verifica di conformità/regolare esecuzione
  12. Atto di approvazione del quadro economico a consuntivo
- k) Adempimenti relativi alla pubblicità, di cui all'art. 14 della presente Convenzione, e documentazione probatoria attestante il relativo assolvimento

### 9.3 Sezione Contabile e finanziaria:

- a. Estremi del c/c dedicato al finanziamento dell'intervento
- b. Determinazioni regionali di liquidazione e pagamento del finanziamento



- c. Documentazione relativa agli incarichi tecnici (fatture, certificati di regolarità contributiva, verifiche Equitalia, Determinazioni di liquidazione e pagamento, mandati di pagamento, ricevute di pagamento, versamenti ritenute d'acconto, versamenti IVA)
- d. Documentazione relativa ai lavori/servizi/forniture (SAL, certificati di pagamento, fatture, DURC, verifiche Equitalia, Determinazioni di liquidazione e pagamento, mandati di pagamento, ricevute di pagamento, versamenti IVA)
- e. F24 relativi al versamento delle ritenute e dell'IVA (split payment) e di ogni altro contributo previdenziale previsto dalla normativa vigente
- f. Attestazioni di spesa e domande di pagamento inviate all'Assessorato.

L'Assessorato potrà in ogni momento richiedere di prendere visione e/o richiedere di inviare tutta o parte della documentazione contenuta nel fascicolo di progetto al fine di effettuare le attività di controllo prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento.

### **Art. 13 – Durata della Convenzione**

La durata della presente Convenzione è pari a mesi **11** (mesi undici) naturali, consecutivi e continui, decorrenti dalla data di repertorio della presente Convenzione. Sono fatte salve eventuali proroghe adeguatamente motivate e debitamente autorizzate dall'Assessorato.

### **Art. 14 - Informazione e pubblicità**

Il Beneficiario è tenuto a:

- a. rispettare quanto previsto nel D.Lgs. 36/2023 per le varie forme di pubblicità previste nell'ambito delle varie tipologie di affidamento;
- b. osservare le disposizioni contenute nell'art. 1, comma 15 della Legge 06.11.2012, n. 190 e nell'art. 18 del D.L. 22.06.2012, n. 83 "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con Legge 7.08.2012, n. 134;
- c. pubblicare, nella sezione riservata del sito della Regione istituito in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 12, comma 9 della L.R. del 29 maggio 2007, n. 2 (legge finanziaria 2007), l'avviso delle gare e delle procedure di spesa attivate di importo pari o superiore a euro 10.000,00.
- d. esporre in prossimità dell'intervento una **targa** nella quale dovrà essere riportato il logo della Regione, quale soggetto che ha finanziato l'operazione, e con quali fondi è stata attuata l'operazione stessa.

### **Art. 15 - Verifiche e controlli sull'attuazione dell'intervento**

La Regione Autonoma della Sardegna si riserva il diritto di esercitare, in ogni momento, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell'intervento da realizzare.

Il Beneficiario ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento trasmettendo ai competenti uffici regionali tutta la documentazione che dovesse essere richiesta e necessaria per i controlli; in caso di verifiche *in loco*, il Beneficiario ha l'obbligo di consentire gli accessi alle aree/edifici interessati e, in caso vengano richiesti, fornire estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e ogni altro documento/atto utile alle verifiche e controlli.

Ai fini della rendicontazione, monitoraggio e sorveglianza, il Beneficiario è tenuto a:

- a. conservare gli atti di tutta la documentazione originaria giustificativa delle spese certificate (fatture quietanzate o mandati estinti, e ogni altro documento di valore probante equivalente) nel corso del periodo della programmazione e fino ai 5 anni successivi alla chiusura dell'intervento.
- b. a far data dall'ultimo pagamento relativo all'intervento finanziato e/o rendicontato effettuare la dichiarazione di chiusura dell'intervento.



### **Art. 16 - Chiusura del procedimento**

Entro 90 giorni dalla data dell'ultimo pagamento relativo all'intervento finanziato, il Responsabile Unico del Progetto deve trasmettere all'Assessorato la seguente documentazione:

1. la dichiarazione di chiusura dell'intervento, contenente gli estremi del certificato di regolare esecuzione/collaudo/verifica di conformità, gli estremi dell'atto di approvazione del quadro economico finale dell'intervento e le eventuali economie accertate rispetto al finanziamento concesso. In tal caso il Beneficiario dovrà trasmettere all'Assessorato la dichiarazione relativa all'avvio delle procedure di restituzione delle economie, secondo modalità da concordare con l'Assessorato stesso;
2. un report fotografico attestante la realizzazione dell'intervento e l'applicazione delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui al precedente art. 14, lett. d.;
3. eventuali ulteriori atti ritenuti necessari ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione (quali ad esempio: certificato di regolare esecuzione/collaudo/verifica di conformità, atto di approvazione del quadro economico finale dell'intervento, ecc.).

### **Art. 17 - Revoca del finanziamento**

La Regione Autonoma della Sardegna ha il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze nell'osservanza delle condizioni individuate dalla presente Convenzione, della normativa comunitaria, nazionale e regionale, delle disposizioni amministrative vigenti nonché delle norme di buona amministrazione e qualora incorra nel mancato rispetto dei tempi indicati nella presente Convenzione. Eventuali esigenze di proroga dovranno essere adeguatamente motivate.

Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento. È facoltà della Regione, inoltre, quella di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, anche indipendentemente da fatti imputabili al Beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.

Nel caso di revoca il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Autonoma della Sardegna le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo soggetto Beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.

In caso di revoca parziale del finanziamento riferibile a spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico del Beneficiario.

### **Art. 18 - Patto di Integrità**

Il Beneficiario provvede ad adottare la misura preventiva dei Patti di integrità in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con la delibera n. 30/16 del 16.06.2015, quale strumento di prevenzione della corruzione, nelle procedure relative agli incarichi di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal codice dei contratti pubblici.

L'erogazione del finanziamento a favore del Beneficiario per la realizzazione dell'intervento di cui alla presente Convenzione è subordinato all'applicazione di detti Patti, da certificarsi in occasione dei singoli trasferimenti di risorse.

### **Art. 19 - Foro competente**

Per la risoluzione di tutte le controversie che dovessero insorgere tra il Beneficiario e l'Assessorato, non risolubili in via bonaria, sarà competente esclusivamente il Foro di Cagliari.

### **Art. 20 - Rinvio a norme vigenti**

Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente Convenzione, si rimanda alla legislazione

## **Art. 21 - Rimandi**

Per quanto non specificato o non richiamato nella presente Convenzione, si rimanda, oltreché ad eventuali successive comunicazioni da parte della Regione, ai contenuti della documentazione presentata dal Beneficiario per l'erogazione del finanziamento.

## **Art. 22 - Pantouflage**

L'ente pubblico *Città Metropolitana di Cagliari* si impegna in fase di attuazione della presente Convenzione a informare e vigilare sull'osservanza del divieto di cui all'art. 53, co. 16 ter, del d.lgs. 30/03/2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) nei confronti del proprio personale dipendente, anche se assunto a tempo determinato o parziale, di coloro che nello stesso ente pubblico ricoprono incarichi dirigenziali o di responsabilità amministrativa di vertice, oltre che dei soggetti esterni con i quali il medesimo ente abbia stabilito un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo.

Il divieto riguarda in particolare i soggetti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'ente o, in ogni caso, abbiano avuto il potere di incidere in maniera determinante sul contenuto dei provvedimenti di esercizio dei poteri autoritativi o negoziali da parte dell'ente. Essi sono soggetti al divieto di intraprendere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto, qualsiasi attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari degli atti dell'amministrazione espressione dei poteri sopra indicati.

L'ente pubblico *Città Metropolitana di Cagliari* a tale fine, in fase di attuazione della presente Convenzione, è tenuto a:

- accompagnare i contratti di lavoro, subordinato o autonomo, e gli atti di conferimento di incarichi esterni da apposita clausola o dichiarazione informativa relativa al divieto di pantouflage e delle sanzioni applicabili in caso di violazione del divieto, consistenti nella nullità del contratto e nel divieto per i soggetti privati che l'hanno concluso o conferito, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con contestuale obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti;
- all'atto di cessazione del rapporto di lavoro, collaborazione o dell'incarico fornire idonea informativa relativa al divieto di pantouflage;
- prevedere nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti di contratti pubblici, anche mediante procedura negoziata, oltre che negli atti di autorizzazione, concessione, sovvenzione, contributo, sussidio, vantaggio economico di qualunque genere che i partecipanti sottoscrivano apposita dichiarazione circa la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a soggetti già dipendenti dell'amministrazione in violazione del divieto di pantouflage;
- inserire negli atti e bandi di cui ai punti che precedono un esplicito richiamo alle sanzioni conseguenti alla violazione del divieto di pantouflage consistenti nella nullità del contratto e nel divieto per i soggetti privati che l'hanno concluso o conferito, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con contestuale obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti,
- effettuare le verifiche amministrative necessarie in ordine a eventuali situazioni di violazione del divieto di pantouflage.

## **Art. 23 – Conflitto di interessi**

1. Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere

percepito come una minaccia concreta ed effettiva alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.

2. In coerenza con il principio della fiducia e per preservare la funzionalità dell'azione amministrativa, la percepita minaccia all'imparzialità e indipendenza deve essere provata da chi invoca il conflitto sulla base di presupposti specifici e documentati e deve riferirsi a interessi effettivi, la cui soddisfazione sia conseguibile solo subordinando un interesse all'altro.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 ne dà comunicazione alla Stazione Appaltante/Soggetto Attuatore e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione.

4. Il Beneficiario/Soggetto Attuatore adotta misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni e vigilano affinché gli adempimenti di cui al comma 3 siano rispettati.

#### **Art. 24 - Disposizioni varie**

La presente Convenzione, firmata e stipulata in modalità elettronica e in un unico esemplare, viene approvata e sottoscritta dalle parti con modalità di firma digitale ai sensi, dell'art. 1, comma 1, lettera s) del D.Lgs. 7.03.2005, n. 82 e ss.mm.ii. (Codice dell'amministrazione digitale – CAD).

#### **Per la Regione Autonoma della Sardegna**

Il Direttore del Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

**Luca Galassi**

(Firmato digitalmente)

LUCA  
GALASSI  
19.12.2024  
16:35:11  
GMT+01:00



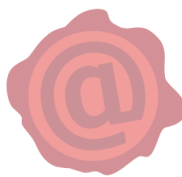
#### **Per la Città Metropolitana di Cagliari**

Il Rappresentante Legale

**Massimo Zedda**

(Firmato digitalmente)

Massimo  
Zedda  
19.12.2024  
09:33:13  
GMT+01:00





**CITTÀ  
METROPOLITANA  
DI CAGLIARI**

SETTORE

PIANIFICAZIONE E SVILUP-

PO ECONOMICO

Servizio Amministrativo Contabile

Ufficio Amministrativo

contabile

Via Cadello 9 b

0921Cagliari - Italia

(+39) 07040921

Al Dirigente Settore Finanze  
dott. Giampiero Soru

Sede

1. OGGETTO: **Richiesta Variazione P.E.G. anno 2025 di competenza del Sindaco Metropolitano art. 175 comma 5bis lett.e bis) Tuel .**

Con la presente nota si richiede di procedere alla variazione di PEG di seguito descritta a valere sul Bilancio 2025/2027 annualità 2025 riferita al CdC 27. Tale richiesta sostituisce integralmente quella contenuta nella nota, di pari oggetto, n. prot.40867 del 26/11/2024 in quanto la competenza alla sua approvazione ricade nell'ambito di applicazione dell'art. 175 TUEL in quanto compensativa tra macroaggregati .

**esercizio 2025**

Capitolo (numero)	Descrizione Capitolo	Variazione (in decremento)	Variazione (in incremento)
270401	270401	255	
2705XX Capitolo nuovo U.1.04.02.05.001	Rimborso spese di viaggio formazione generale		255

*Il Dirigente*  
*ing. Paolo MEREU*





**CITTÀ  
METROPOLITANA  
DI CAGLIARI**

SETTORE  
MOBILITÀ E VIARIO

Servizio Mobilità  
Servizio Amministrativo

Ufficio Contabile

Via Diego Cadello, 9/B  
09121 Cagliari - Italia  
(+39) 07040921

Al Dirigente del Settore Finanze Tributi Contabilità  
servizio Bilancio  
*dott. Giampiero Soru*  
S E D E

Al Dirigente del Settore Edilizia  
Responsabile dei Programmi Triennali dei LLPP  
e degli Acquisti di Fornitura e Servizi  
*ing. Andrea Loi*  
S E D E

OGGETTO: richiesta variazione al Cronoprogramma finanziario Bilanci 2025+2026+2027 *“Programma Regionale Sardegna FESR 2021-2027. Priorità 4 - Mobilità Urbana Sostenibile. Obiettivo specifico (Os) 2.VIII “Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un’economia a zero emissioni nette di carbonio”. Azione 4.8.1 “Promozione di un sistema di infrastrutture e mezzi per il trasporto urbano pulito e digitalizzazione del servizio” - centro di costo 25 (Mobilità)*

PREMESSO che:

- con delibera n. 11/20 del 30/04/2024 la Regione Autonoma della Sardegna ha approvato l’elenco delle proposte progettuali oggetto di assegnazione delle risorse FESR 2021-2027, individuando, nell’ambito dell’Azione 4.8.1 “Promozione di un sistema di infrastrutture e mezzi per il trasporto urbano pulito e digitalizzazione del servizio”, la Città Metropolitana di Cagliari, quale soggetto beneficiario della somma complessiva di euro 4.915.000,00, ripartita in quattro annualità, dal 2024 al 2027;
- all'interno della Priorità 4 “Mobilità Urbana Sostenibile” del PR FESR 2021-2027 – Obiettivo OS 2.8 – Azione 4.8.1 “Promozione di un sistema di infrastrutture e mezzi per il trasporto urbano pulito e digitalizzazione del servizio”, la suddetta Delibera RAS, propone l’inserimento di interventi di Infrastrutture di Trasporto urbano pulito, nello specifico, per la Città Metropolitana di Cagliari denominati: “Realizzazione Nodi Scambiatori nell'Area metropolitana di Cagliari - Cerniere di mobilità” - Monserrato Caracalla, Capoterra La Maddalena, Sestu Metro, Monserrato Gottardo;
- lo stesso programma quadriennale consta, per la Città Metropolitana di Cagliari, di n. 4 interventi e prevede altresì un finanziamento così suddiviso:
  - € 515.000,00 (Euro cinquecentoquindicimila/00) per l’intervento denominato “Realizzazione Nodi Scambiatori nell'Area Metropolitana di Cagliari - Cerniera di Mobilità - Monserrato Caracalla”;
  - € 800.000,00 (Euro ottocentomila/00) per l’intervento denominato “Realizzazione Nodi Scambiatori nell'Area Metropolitana di Cagliari - Cerniera di Mobilità - Capoterra La Maddalena”;
  - € 3.000.000,00 (Euro tremilioni/00) per l’intervento denominato “Realizzazione Nodi Scambiatori nell'Area Metropolitana di Cagliari - Cerniera di Mobilità - Sestu Metro”;
  - € 600.000,00 (Euro seicentomila/00) per l’intervento denominato “Realizzazione Nodi Scambiatori nell'Area Metropolitana di Cagliari - Cerniera di Mobilità - Monserrato Gottardo”.

Preso atto che con nota prot. n. 2250 del 23/01/2025 è stato formalmente comunicato all’Ente erogatore, l’aggiornamento del cronoprogramma della spesa per annualità 2025 – 2027 degli interventi di Infrastrutture di Trasporto urbano pulito denominati: “Realizzazione Nodi Scambiatori nell'Area metropolitana di Cagliari - Cerniere di mobilità” - Monserrato Caracalla, Capoterra La Maddalena, Sestu Metro, Monserrato Gottardo, di seguito meglio dettagliato.

RILEVATO inoltre che, poiché la variazione in parola comporta la necessità di modificare il Documento Unico di Programmazione 2025-2027, con la presente si chiede di proporre al Consiglio della Città Metropolitana di Cagliari, contestualmente alla presente variazione del cronoprogramma finanziario, l'approvazione dell'aggiornamento sia al Programma Triennale delle Opere Pubbliche che al Programma Triennale degli Acquisti di Fornitura e Servizi, come da schede allegate.

Tutto ciò premesso, al fine di poter svolgere regolarmente l'attività relative agli interventi in oggetto, si chiede di effettuare una variazione al Bilancio di previsione per le annualità 2025, 2026 e 2027 come nella tabella meglio specificato:



capitolo		descrizione	importo complessivo finanziamento	anno riferimento	cronoprogramma originale	nuovo cronoprogramma prot. n. 2250 del 23/01/2025	variazione in aumento / in diminuzione
entrata	spesa						
2366	255143	Realizzazione Nodi Scambiatori nell'Area Metropolitana di Cagliari - Cerniera di Mobilità Monserrato Caracalla	€ 515.000,00	2024	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00
				2025	€ 150.000,00	€ 100.000,00	-€ 50.000,00
				2026	€ 250.000,00	€ 300.000,00	€ 50.000,00
				2027	€ 85.000,00	€ 85.000,00	€ 0,00
2367	255144	Realizzazione Nodi Scambiatori nell'Area Metropolitana di Cagliari - Cerniera di Capoterra La Maddalena	€ 800.000,00	2024	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00
				2025	€ 270.000,00	€ 120.000,00	-€ 150.000,00
				2026	€ 400.000,00	€ 480.000,00	€ 80.000,00
				2027	€ 100.000,00	€ 170.000,00	€ 70.000,00
2368	255145	Realizzazione Nodi Scambiatori nell'Area Metropolitana di Cagliari - Cerniera di Mobilità Sestu Metro	€ 3.000.000,00	2024	€ 280.000,00	€ 50.000,00	-€ 230.000,00
				2025	€ 1.020.000,00	€ 110.000,00	-€ 910.000,00
				2026	€ 1.600.000,00	€ 1.550.000,00	-€ 50.000,00
				2027	€ 100.000,00	€ 1.290.000,00	€ 1.190.000,00
2369	255146	Realizzazione Nodi Scambiatori nell'Area Metropolitana di Cagliari - Cerniera di Mobilità Monserrato Gottardo	€ 600.000,00	2024	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00
				2025	€ 170.000,00	€ 100.000,00	-€ 70.000,00
				2026	€ 300.000,00	€ 370.000,00	€ 70.000,00
				2027	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 0,00

Cagliari, 27 gennaio 2025

**Dott.ssa Carla Cherchi**

Responsabile del Servizio Amministrativo

IL DIRIGENTE

**Dott. Ing. Paolo Mereu**



(firmato digitalmente)




**Rag. Anna Accardi**

Responsabile dell'Ufficio Contabile


MODULO "A" scheda acquisto Programma Triennale


 <div>CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI</div>	DIRIGENTE: ing. PAOLO MEREU	Centro di Costo: 25				
Numero intervento CUI (da indicare solo se l'intervento è da riproporre nel nuovo Programma)						
Settore	Servizi					
Codice interno attribuito dall'amministrazione						
Descrizione dell'acquisto	Servizio di ingegneria per la REALIZZAZIONE NODI SCAMBIATORI NELL'AREA METROPOLITANA DI CAGLIARI – CERNIERA DI MOBILITÀ – SESTU METRO					
Annualità avvio procedure di affidamento	2025					
CUP ancora da acquisire o esente	No					
Codice CUP (da non considerare se si risponde SI alla stringa precedente)	J41C24000020002					
Acquisto ricompreso nell'importo di lavoro o altra acquisizione nel programma?	/					
Codice NUTS /Ambito geografico dell'intervento)	ITG2F					
Codice CPV (1)	71300000-1					
Descrizione CPV	Servizio di ingegneria					
Quantità						
Unità di misura						
Livello di Priorità	Media					
RUP (indicare anche il codice fiscale)	ing. Paolo Mereu					
Lotto funzionale	No					
Durata del contratto (mesi)						
Nuovo affidamento contratto in essere?						
STIMA DEI COSTI						
Tipologie di Risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità Successive	Totale	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 150.000,00	€ 112.166,19	€ 0,00	€ 0,00	€ 262.166,19	
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Risorse acquisite mediante apporti di capitale privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Stanziamenti di bilancio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Finanziamento art.3 DL 310/1990	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Risorse derivanti da trasferimenti immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altra tipologia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Importo complessivo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Spese già sostenute	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale	€ 150.000,00	€ 112.166,19	€ 0,00	€ 0,00	€ 262.166,19	
Modalità di affidamento						
Si intende delegare la procedura di affidamento?						
Codice AUSA Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore						
Denominazione Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore						
Altri dati						
Intervento variato a seguito di modifica programma						
Modifica ex art. 7 comma 8 lettera c)						
COPERTURA FINANZIARIA BILANCIO						
variazione in corso						
Eventuali note						
FIRMA DEL DIRIGENTE						
<div><div>PAOLO MEREU 27.01.2025 23:15:10 GMT+02:00</div></div>						
(1) CPV= Common Procurement Vocabulary o dizionario comune degli appalti, in cui sono contenuti i codici per identificare i prodotti e i servizi						

 <div>CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI</div>	DIRIGENTE: ing. Paolo Mereu		Centro di Costo: 25			
Numero intervento CUI (da indicare solo se l'intervento è da riproporre nel nuovo Programma)						
Codice interno attribuito dall'amministrazione						
Descrizione dell'intervento	REALIZZAZIONE NODI SCAMBIATORI NELL'AREA METROPOLITANA DI CAGLIARI – CERNIERA DI MOBILITÀ – CARACALLA					
Annualità avvio procedure di affidamento	2025					
CUP non richiesto o esente	No					
Codice Cup di progetto (assegnato da CIPE)	J51C24000200002					
Comune luogo di esecuzione del contratto	Monserrato – Cagliari					
Provincia luogo di esecuzione del contratto	Città Metropolitana di Cagliari					
Codice NUTS	ITG2F(CAGLIARI)					
Livello di Priorità	Priorità media					
RUP	ing. Paolo Mereu					
Lotto funzionale?	No					
Lavoro Complesso?	No					
Classificazione intervento: Tipologia	01 – Nuova realizzazione					
Classificazione intervento: categoria	01.06 – Trasporti multimodali e altre modalità di trasporto					
Scadenza finanziamento da mutuo						
Dati elenco annuale						
Finalità dell'intervento	Qualità urbana					
Svolta verifica conformità urbanistica?	No					
Svolta verifica conformità vincoli ambientali?	No					
Stato Progettazione approvata						
Quadro delle risorse						
Tipologie Risorse	Stima delle risorse					
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità Successive	Totale	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 100.000,00	€ 300.000,00	€ 85.000,00	€ 0,00	€ 485.000,00	
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Risorse acquisite mediante apporti di capitale privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Stanziamenti di bilancio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Finanziamento art.3 DL 310/1990	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Risorse derivanti da trasferimenti immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altra tipologia	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 30.000,00	
Importo complessivo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Spese già sostenute	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale	€ 130.000,00	€ 300.000,00	€ 85.000,00	€ 0,00	€ 515.000,00	
Modalità di affidamento						
Si intende delegare la procedura di affidamento?	No					
Codice AUSA Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore						
Denominazione Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore						
Altri dati						
Intervento variato a seguito di modifica programma	Modifica ex art. 5 comma 11					
COPERTURA FINANZIARIA BILANCIO	Richiesta variazione di bilancio					
Eventuali note	le somme inserite nella voce “altra tipologia” derivano dall’avanzo vincolato					



<div>CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI</div>	DIRIGENTE: ing. Paolo Mereu		Centro di Costo: 25		
Numero intervento CUI (da indicare solo se l'intervento è da riproporre nel nuovo Programma)					
Codice interno attribuito dall'amministrazione					
Descrizione dell'intervento	<b>REALIZZAZIONE NODI SCAMBIATORI NELL'AREA METROPOLITANA DI CAGLIARI – CERNIERA DI MOBILITÀ – CAPOTERRA LA MADDALENA</b>				
Annualità avvio procedure di affidamento	<b>2025</b>				
CUP non richiesto o esente	<b>No</b>				
Codice Cup di progetto (assegnato da CIPE)	<b>J41C24000030002</b>				
Comune luogo di esecuzione del contratto	<b>Capoterra</b>				
Provincia luogo di esecuzione del contratto	<b>Città Metropolitana di Cagliari</b>				
Codice NUTS	<b>ITG2F (CAGLIARI)</b>				
Livello di Priorità	<b>Priorità media</b>				
RUP	<b>ing. Paolo Mereu</b>				
Lotto funzionale?	<b>No</b>				
Lavoro Complesso?	<b>No</b>				
Classificazione intervento: Tipologia	<b>01 – Nuova realizzazione</b>				
Classificazione intervento: categoria	<b>01.06 – Trasporti multimodali e altre modalità di trasporto</b>				
Scadenza finanziamento da mutuo					
Dati elenco annuale					
Finalità dell'intervento	<b>Qualità urbana</b>				
Svolta verifica conformità urbanistica?	<b>No</b>				
Svolta verifica conformità vincoli ambientali?	<b>No</b>				
Stato Progettazione approvata					
Quadro delle risorse					
Tipologie Risorse	Stima delle risorse				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità Successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 120.000,00	€ 480.000,00	€ 170.000,00	€ 0,00	€ 770.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitale privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanziamenti di bilancio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Finanziamento art.3 DL 310/1990	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da trasferimenti immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altra tipologia	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 30.000,00
Importo complessivo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese già sostenute	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 150.000,00	€ 480.000,00	€ 170.000,00	€ 0,00	€ 800.000,00
Modalità di affidamento					
Si intende delegare la procedura di affidamento?	<b>No</b>				
Codice AUSA Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore					
Denominazione Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore					
Altri dati					
Intervento variato a seguito di modifica programma	<b>Modifica ex art. 5 comma 11</b>				
COPERTURA FINANZIARIA BILANCIO	Richiesta variazione di bilancio				
Eventuali note	le somme inserite nella voce “altra tipologia” derivano dall’avanzo vincolato				

	CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI		DIRIGENTE: ing. Paolo Mereu		Centro di Costo: 25		
Numero intervento CUI (da indicare solo se l'intervento è da riproporre nel nuovo Programma)							
Codice interno attribuito dall'amministrazione							
Descrizione dell'intervento			REALIZZAZIONE NODI SCAMBIATORI NELL'AREA METROPOLITANA DI CAGLIARI – CERNIERA DI MOBILITÀ – SESTU METRO				
Annualità avvio procedure di affidamento			2025				
CUP non richiesto o esente			No				
Codice Cup di progetto (assegnato da CIPE)			J41C24000020002				
Comune luogo di esecuzione del contratto			SESTU				
Provincia luogo di esecuzione del contratto			Città Metropolitana di Cagliari				
Codice NUTS			ITG2F (CAGLIARI)				
Livello di Priorità			Priorità media				
RUP			ing. Paolo Mereu				
Lotto funzionale?			No				
Lavoro Complesso?			No				
Classificazione intervento: Tipologia			01 – Nuova realizzazione				
Classificazione intervento: categoria			01.06 – Trasporti multimodali e altre modalità di trasporto				
Scadenza finanziamento da mutuo							
Dati elenco annuale							
Finalità dell'intervento			Qualità urbana				
Svolta verifica conformità urbanistica?			No				
Svolta verifica conformità vincoli ambientali?			No				
Stato Progettazione approvata							

 <div>CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI</div>	DIRIGENTE: ing. Paolo Mereu	Centro di Costo: 25				
Numero intervento CUI (da indicare solo se l'intervento è da riproporre nel nuovo Programma)						
Codice interno attribuito dall'amministrazione						
Descrizione dell'intervento						
REALIZZAZIONE NODI SCAMBIATORI NELL'AREA METROPOLITANA DI CAGLIARI – CERNIERA DI MOBILITÀ – SAN GOTTARDO						
Annualità avvio procedure di affidamento						
2025						
CUP non richiesto o esente						
No						
Codice Cup di progetto (assegnato da CIPE)						
J31C24000020002						
Comune luogo di esecuzione del contratto						
Mon serrato						
Provincia luogo di esecuzione del contratto						
Codice NUTS						
ITG2F (CAGLIARI)						
Livello di Priorità						
Priorità media						
RUP						
ing. Paolo Mereu						
Lotto funzionale?						
No						
Lavoro Complesso?						
No						
Classificazione intervento: Tipologia						
01 – Nuova realizzazione						
Classificazione intervento: categoria						
01.06 – Trasporti multimodali e altre modalità di trasporto						
Scadenza finanziamento da mutuo						
Dati elenco annuale						
Finalità dell'intervento						
Qualità urbana						
Svolta verifica conformità urbanistica?						
No						
Svolta verifica conformità vincoli ambientali?						
No						
Stato Progettazione approvata						
Quadro delle risorse						
Tipologie Risorse	Stima delle risorse					
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità Successive	Totale	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 100.000,00	€ 370.000,00	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 570.000,00	
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Risorse acquisite mediante apporti di capitale privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Stanziamenti di bilancio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Finanziamento art.3 DL 310/1990	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Risorse derivanti da trasferimenti immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altra tipologia	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 30.000,00	
Importo complessivo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Spese già sostenute	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale	€ 130.000,00	€ 370.000,00	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 600.000,00	
Modalità di affidamento						
Si intende delegare la procedura di affidamento?						
No						
Codice AUSA Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore						
Denominazione Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore						
Altri dati						
Intervento variato a seguito di modifica programma						
Modifica ex art. 5 comma 11						
COPERTURA FINANZIARIA BILANCIO						
Richiesta variazione di bilancio						
Eventuali note						
le somme inserite nella voce “altra tipologia” derivano dall’avanzo vincolato						





CITTÀ  
METROPOLITANA  
DI CAGLIARI

SETTORE 4 - EDILIZIA  
SCOLASTICA E  
PATRIMONIO

Servizio  
Programmazione e  
Contabile (settore  
4)

Viale F. Ciusa, 21  
09131 Cagliari - Italia  
(+39) 07040921

Al Dirigente del Settore Finanze e Tributi  
Dott. Giampiero Soru  
S E D E

per conoscenza

Al Direttore Generale  
Ing. Alessandro Sanna  
S E D E

OGGETTO: Riqualificazione degli impianti sportivi coperti e scoperti IIS DE SANCTIS - DELEDDA (CUP J22B24001260002)  
importo finanziamento € 1.000.000,00 intervento finanziato con L.R. n. 17 del 19/12/2023. Richiesta  
variazione al bilancio di previsione 2025/2027.

Con l'art. 22, comma 2, della L.R. n. 17 del 19/11/2023 è stata autorizzata, per l'anno 2023, la spesa complessiva di euro 50.000.000,00 destinata alla realizzazione di un piano straordinario di completamento e riqualificazione dell'impiantistica sportiva del territorio regionale e, con successiva deliberazione n. 15/30 del 30/05/2024, la Giunta regionale ha definito "Criteri e modalità di attribuzione dei contributi di cui alla legge regionale 19 dicembre 2023, n. 17, Tabella L e Tabella M, e alle leggi regionali 29 dicembre 2023, n. 18 e n. 19, di competenza della Direzione generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport";

Con determinazione del Direttore del Servizio sport, spettacolo e cinema n. 2079 prot. n. 24040 del 12/09/2024 è stato approvato il bando "Avviso pubblico rivolto agli Enti Locali della Sardegna per la realizzazione di interventi di riqualificazione degli impianti sportivi" per l'importo complessivo di euro 50.000.000,00, la modulistica e lo schema di convenzione;

In data 13/09/2024 è stato pubblicato l'"Avviso pubblico rivolto agli Enti Locali della Sardegna per la realizzazione di interventi di riqualificazione degli impianti sportivi" con scadenza 16/10/2024;

Con determinazione dirigenziale n. 2629 prot. n. 32481 del 15/11/2024 è stato approvato l'esito istruttoria e graduatoria delle istanze ammesse, finanziabili e non finanziabili per carenza di risorse, relative alla Fascia 1 e Fascia 2 e determinato il contributo concedibile;

La Tabella fascia 1 allegata alla determinazione di approvazione esito istruttoria n. 2629 prot. n. 32481 del 15/11/2024 individua la Città Metropolitana di Cagliari quale beneficiario del finanziamento di euro 1.000.000,00 per l'attuazione dell'intervento denominato "Riqualificazione degli impianti sportivi coperti e scoperti I.I.S. DE SANCTIS - DELEDDA";

In data 03/12/2024 è stata sottoscritta, tra la RAS e la CMCA, la convenzione di finanziamento (protocollo CMCA n. 42216 del 05/12/2024).

Per quanto sopra si chiede di apportare al bilancio dell'ente un variazione, per l'importo di € 1.000.000,00, finalizzata allo stanziamento dell'intervento in argomento:

**parte entrata:**

- Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti
- Tipologia: 4 200 - Contributi agli investimenti
- Categoria: 4 200 1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche
- Piano Finanziario: E.4.02.01.02.001 - Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome

**parte spesa:**

- Missione: 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLA STUDIO
- Programma: 04 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria
- Titolo: 2 - Spese in conto capitale
- Macroaggregato: 02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
- Piano Finanziario: U.2.02.01.09.003 - Fabbricati ad uso scolastico
- descrizione capitolo di spesa: "Riqualificazione degli impianti sportivi coperti e scoperti I.I.S. DE SANCTIS - DELEDDA".

Lo stanziamento, sia per la parte in entrata che in spesa, è da inserire nel bilancio di previsione 2025/2027 come di seguito riportato:

- esercizio competenza 2025 € 450.000,00;
- esercizio competenza 2026 - € 550.000,00.

Contestualmente alla presente variazione si provvederà all'inserimento dell'intervento nella Programmazione dei Lavori Pubblici 2025/2027 nonchè nell'Elenco Annuale dei Lavori da realizzare nell'anno 2025.

Distinti saluti.

**Il Dirigente**  
**(ING. ANDREA LOI)**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21  
D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

Referente:

Servizio Programmazione e contabile Settore 4  
(Rag. Giovanni Piras)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## **Allegato 2 – Convenzione di finanziamento**

ai sensi dell'art. 8, comma 2 della L.R. 13/03/2018 n. 8  
approvato con determinazione dirigenziale n. 2079 prot. n. 24040 del 12.09.2024

**Ente Locale: “Città Metropolitana di Cagliari”**

**Titolo intervento:**

**“Riqualficazione degli impianti sportivi coperti e scoperti**

**I.I.S. DE SANCTIS - DELEDDA”**

**CUP: J22B24001260002**

**Importo del contributo: euro 1.000.000,00**

**Importo complessivo del progetto: 1.000.000,00**

**Intervento finanziato ai sensi della  
L.R. 19 dicembre 2023 n. 17**

## CONVENZIONE

### TRA

l'**Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport della Regione Autonoma della Sardegna** (codice fiscale 80002870923), di seguito denominato "Assessorato", qui rappresentato dal GALASSI LUCA, domiciliato per la carica presso la sede del suddetto Assessorato, nella sua qualità di Direttore del Servizio sport, spettacolo e cinema dell'Assessorato medesimo, come da Decreto della Presidente n. 95 prot. n. 12920 del 12.07.2024

### E

la **Città Metropolitana di CAGLIARI** (C.F./P. IVA n. 00510810922), con sede legale in CAGLIARI, qui rappresentata da ZEDDA MASSIMO, in qualità di Legale rappresentante pro tempore dell'Ente Locale Città Metropolitana di CAGLIARI domiciliato per la carica nella sede sopra indicata, di seguito denominato "Beneficiario/Soggetto Attuatore";

(di seguito "le Parti")

### PREMESSO CHE

- con l'art. 22, comma 2, della L.R. n. 17 del 19/11/2023 *"È autorizzata, per l'anno 2023, la spesa complessiva di euro 50.000.000,00 destinata alla realizzazione di un piano straordinario di completamento e riqualificazione dell'impiantistica sportiva del territorio regionale. Una quota pari ad euro 50.000.000,00 delle entrate straordinarie accertate per l'anno 2023 sul titolo 1 - tipologia 103 relative al saldo e conguagli di accertamenti accantonate in conto della missione 20 - programma 03 - titolo 1, del "Fondo salvaguardia equilibri" con variazione disposta con la legge regionale 5 ottobre 2023, n. 8 (Assestamento del bilancio per l'esercizio finanziario 2023 e del bilancio pluriennale 2023/2025 alle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio) è vincolata ai sensi dell'articolo 42, comma 5, lettera d), del decreto legislativo n. 118 del 2011, per la realizzazione del presente intervento (missione 06 - programma 01 - titolo 2)";*
- la Giunta regionale, con deliberazione n. 15/30 del 30/05/2024, ha definito *"Criteri e modalità di attribuzione dei contributi di cui alla legge regionale 19 dicembre 2023, n. 17, Tabella L e Tabella M, e alle leggi regionali 29 dicembre 2023, n. 18 e n. 19, di competenza della Direzione generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport";*
- con determinazione del Direttore del Servizio sport, spettacolo e cinema n. 2079 prot. n. 24040 del 12/09/2024 è stato approvato il bando *"Avviso pubblico rivolto agli Enti Locali della Sardegna per la realizzazione di interventi di riqualificazione degli impianti sportivi"* per l'importo complessivo di euro 50.000.000,00 (capitolo SC09.1687), la modulistica e lo schema di convenzione;
- in data 13/09/2024 è stato pubblicato l'*"Avviso pubblico rivolto agli Enti Locali della Sardegna per la realizzazione di interventi di riqualificazione degli impianti sportivi"* con scadenza 16/10/2024;
- con determinazione dirigenziale n. 2629 prot. n. 32481 del 15/11/2024 è stato approvato l'esito istruttorio e graduatoria delle istanze ammesse, finanziabili e non finanziabili per carenza di risorse, relative alla Fascia 1 e Fascia 2 e determinato il contributo concedibile;
- la Tabella fascia 1 allegata alla determinazione di approvazione esito istruttorio n. 2629 prot. n.



32481 del 15/11/2024 individua la Città Metropolitana di CAGLIARI quale beneficiario del finanziamento di euro **1.000.000,00** per l'attuazione dell'intervento ***“Riqualificazione degli impianti sportivi coperti e scoperti I.I.S. DE SANCTIS - DELEDDA”***;

- che ai sensi dell'art. 8, comma 2 della L.R. 13 marzo 2018, n. 8 *“i finanziamenti regionali sono assegnati mediante apposita convenzione di finanziamento sottoscritta dal Dirigente regionale cui compete l'assunzione dell'impegno e l'erogazione della spesa”*;
- la Città Metropolitana di CAGLIARI, risulta beneficiaria di un contributo pari a euro **1.000.000,00** per l'attuazione dell'intervento ***“Riqualificazione degli impianti sportivi coperti e scoperti I.I.S. DE SANCTIS - DELEDDA”***.

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante della presente convenzione, le Parti, come sopra rappresentate e domiciliate

## CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

### Art. 1

#### Oggetto e finalità

Con la presente convenzione, stipulata ai sensi dell'art. 8, comma 2 della L.R. 13 marzo 2018, n. 8 l'Assessorato disciplina gli adempimenti in capo alle Parti e connessi all'attuazione dell'intervento ammesso a finanziamento avente ad oggetto:

***“Riqualificazione degli impianti sportivi coperti e scoperti I.I.S. DE SANCTIS - DELEDDA”***.

Importo contributo concesso euro **1.000.000,00 (CUP J22B24001260002)**.

Le modalità di realizzazione e le attività oggetto dell'intervento, sono dettagliatamente descritte nella “Scheda tecnica intervento”, che è parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

### Art. 2

#### Referente

Il Beneficiario nomina quale referente del progetto il Responsabile Unico del Procedimento, il quale, nell'espletamento delle varie attività facenti capo al progetto, dovrà raccordarsi con l'Assessorato.

### Art. 3

#### Attività della convenzione

Il Beneficiario nell'ambito della presente convenzione, s'impegna a realizzare tutte le attività previste nella scheda tecnica dell'intervento allegata alla presente, per farne parte integrante e sostanziale.

### Art. 4

#### Obblighi del Beneficiario

Nell'attuazione dell'intervento di propria competenza il Beneficiario si impegna a:

- a) trasmettere all'Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport, **entro 30 giorni decorrenti dalla formale approvazione da parte dell'Ente beneficiario**, tutta la **documentazione progettuale** afferente alle diverse fasi di definizione (progetto di fattibilità tecnica ed economica e progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs n. 36/2023) e relativi atti di approvazione e/o capitolati e documenti tecnici riguardanti l'acquisizione di beni e servizi;
- b) trasmettere all'Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport, **entro 30 giorni decorrenti dalla formale approvazione da parte dell'Ente beneficiario il parere in linea tecnico sportiva rilasciato dal CONI**;
- c) acquisire dalle Amministrazioni interessate, ove d'obbligo e prima di pubblicare la gara di appalto, i nulla-osta, le autorizzazioni, le concessioni e i permessi necessari per eseguire i lavori;
- d) realizzare l'intervento nel rispetto della normativa generale comunitaria, nazionale e regionale, e più specificamente anche della normativa in materia di appalti pubblici, ambiente, pari opportunità e sicurezza, nonché secondo le modalità definite dalla presente Convenzione;
- e) prendere in carico tutte le attività tecnico amministrative riferite alla progettazione ed esecuzione dell'intervento e/o all'acquisizione di beni e servizi, nonché le attività e le funzioni proprie della stazione appaltante, ivi comprese quelle del responsabile del procedimento;
- f) assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile per la quota eccedente il finanziamento richiesto, senza procedere ad alcuna riduzione quali-quantitativa dell'intervento.
- g) realizzare l'intervento nei tempi previsti nel cronoprogramma;
- h) fornire tempestivamente ogni informazione in merito a criticità, errori o omissioni che possano dar luogo a ritardi nell'esecuzione dell'opera e/o eventuale riduzione o revoca del finanziamento, nonché su eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare l'intervento;
- i) comunicare **entro il 30 novembre** di ogni anno lo stato di attuazione dell'intervento e l'aggiornamento del cronoprogramma finanziario e procedurale e di spesa a firma del RUP e del responsabile finanziario;
- j) non modificare la destinazione d'uso dell'intervento prima che siano trascorsi 5 anni dal suo completamento (data dell'ultimo pagamento effettuato dal Beneficiario);
- k) richiedere all'Assessorato l'autorizzazione ad eseguire tipologie di intervento che si discostino sostanzialmente da quanto previsto nella "scheda tecnica intervento" allegata alla presente convenzione, nonché l'autorizzazione all'uso delle economie derivanti dalla chiusura dell'intervento principale;
- l) consentire l'accesso del personale preposto ed incaricato ad effettuare i controlli mediante sopralluoghi nelle aree interessate;
- m) garantire la sostenibilità gestionale dell'intervento, al fine di assicurarne la piena e corretta utilizzazione una volta ultimato;
- n) pubblicare, nella sezione riservata del sito della Regione Autonoma delle Sardegna appositamente istituito in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 12, comma 9 della L.R. del 29 maggio 2007, n. 2 (legge finanziaria 2007) l'avviso delle gare e delle procedure di spesa attivate di importo pari o superiore a euro 10.000,00.

## Art. 5

### Durata del convenzione

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione delle parti, ha una durata coerente al cronoprogramma allegato e fino alla conclusione dell'intervento conformemente a quanto previsto dall'art. 10 della presente convenzione.

**Il progetto dovrà concludersi coerentemente al cronoprogramma approvato ed essere rendicontato entro 12 mesi dalla sua conclusione.**

## Art. 6

### Importo dell'intervento e modalità di erogazione

Il Beneficiario si impegna a realizzare l'intervento di cui all'art. 1 della presente Convenzione.

L'importo complessivo dell'intervento stimato dal Beneficiario ammonta ad euro **1.000.000,00** di cui euro **1.000.000,00** a valere sulle assegnazioni di cui alla Legge regionale n. 17 del 19 dicembre 2023.

L'erogazione del finanziamento avverrà nel rispetto dell'art. 8, comma 5 e 6 della L.R. n. 8 del 13 marzo 2018, ossia: per importo pari o inferiore ad euro 300.000,00 verrà corrisposto al Beneficiario l'intero importo del finanziamento contestualmente all'emissione del provvedimento che autorizza l'erogazione dello stesso, mentre per importi del finanziamento superiori a detta soglia si provvederà nei limiti del fabbisogno di cassa annuale fissato sulla base del cronoprogramma finanziario di spesa. Nello specifico i trasferimenti finanziari a favore del Soggetto attuatore saranno disposti secondo quanto previsto nell'Allegato "A" alla delibera di G.R. n. 48/23 del 02 ottobre 2018 recante "Direttive per la predisposizione, adozione ed aggiornamento dei cronoprogrammi procedurali e finanziari di spesa previsti dall'art. 8, commi 5 e 6, della L.R. n. 8/2018. Adeguamento delle precedenti direttive introdotte con le Delibere G.R. n. 40/8 del 7.8.2015 e n. 25/19 del 3.5.2016", e cioè sulla base del fabbisogno di cassa documentato nel rispetto del cronoprogramma procedurale e finanziario indicato nella scheda tecnica dell'intervento allegata alla presente secondo le seguenti modalità

- all'atto della stipula della convenzione verrà disposta in favore del Soggetto attuatore un'erogazione a titolo di acconto sull'importo totale dell'intervento pari all'annualità in corso coerentemente a quanto previsto nel cronoprogramma procedurale e finanziario della scheda intervento;
- le quote relative al secondo e al terzo anno di erogazione della spesa saranno erogate in conformità al cronoprogramma procedurale e finanziario a condizione che sia certificata, dal legale rappresentante del soggetto attuatore, una spesa pari ad almeno il 70% di quanto già erogato;
- le ulteriori quote, saldo compreso, relative ai successivi esercizi finanziari verranno erogate sulla base delle certificazioni rilasciate dal legale rappresentante del Soggetto attuatore in conformità al cronoprogramma procedurale e finanziario allegato alla presente, che attestino un avanzamento della spesa pari ad almeno il 90% di quanto già erogato.

Le spese sostenute per la realizzazione degli interventi dovranno essere rendicontate mediante prospetti riepilogativi corredati da idonea documentazione giustificativa. L'importo delle spese sostenute è certificato da apposita dichiarazione redatta secondo l'Allegato C alla deliberazione G.R. n. 25/19 del 3.5.2016, riapprovata con deliberazione di G.R. n. 48/23 del 02 ottobre 2018, sottoscritta dal

rappresentante legale del Soggetto attuatore che dovrà essere trasmessa all'Assessorato presso l'ufficio competente.

Il trasferimento dell'importo finanziato avverrà su conto corrente di Tesoreria unica dedicato intestato al Beneficiario con specifica indicazione della causale riportante la denominazione dell'intervento ed il relativo Codice Unico di Progetto (CUP).

Il finanziamento di cui sopra costituisce, per il tesoriere del beneficiario, entrata con destinazione vincolata.

Il Beneficiario si impegna a farsi carico di eventuali quote di costo eccedenti il finanziamento concesso dalla Regione al fine di soddisfare il quadro dei bisogni, delle esigenze e delle funzioni dichiarate, anche nel caso in cui questi ultimi dovessero subire modificazioni per effetto degli esiti dei diversi livelli di controllo effettuati.

Il Beneficiario si impegna a restituire eventuali contributi non utilizzati e/o non spettanti. In particolare eventuali economie maturate a conclusione dell'intervento dovranno essere formalmente comunicate alla Regione e restituite con le modalità che verranno successivamente individuate e comunicate.

## **Art. 7**

### **Adempimenti specifici del Beneficiario: iscrizione in bilancio delle risorse e contabilità**

Il finanziamento regionale costituisce, per il Beneficiario, entrata con destinazione vincolata. L'importo del finanziamento è comprensivo di tutti gli oneri necessari per la completa attuazione dell'opera.

Il Beneficiario, successivamente all'emissione del provvedimento di finanziamento da parte della Regione, deve provvedere a:

- a) iscrivere in bilancio, con destinazione vincolata e mediante apposito capitolo, la risorsa concessa dalla Regione ed eventualmente quella propria;
- b) tenere una contabilità separata dell'intervento finanziato o, nel caso in cui la contabilità relativa a tale intervento sia ricompresa nel sistema contabile in uso, a distinguere tutti i dati e i documenti contabili dell'intervento finanziato in maniera chiara al fine di rendere ogni controllo più spedito in qualsiasi momento;
- c) le relative quietanze di pagamento, affinché possano ritenersi esistenti e quindi valide ed efficaci, devono essere espressamente e inequivocabilmente riferite al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio, devono, inoltre, riportare la causale del pagamento effettuato;
- d) osservare tutte le norme vigenti riguardo la tracciabilità dei pagamenti.

## **Art. 8**

### **Ammissibilità delle spese**

Sono da ritenersi ammissibili le seguenti tipologie di spesa, direttamente collegati alla realizzazione delle attività specificate nel progetto:

1. le spese per opere edili, impiantistiche e per l'acquisizione di attrezzature sportive;
2. le spese tecniche di progettazione, sicurezza, studi e analisi, rilievi, direzione lavori, collaudi, perizie e consulenze tecniche e professionali, nonché le spese di pubblicità relative alle gare d'appalto, le spese per la predisposizione di cartellonistica di cantiere, purché le stesse siano

strettamente legate all'intervento e siano previste nel quadro economico;

3. l'IVA, nonché ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo attinente alla realizzazione dell'intervento, purché non siano recuperabili.

Non sono ammissibili le spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale e/o comunitario. Non sono altresì ammissibili i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, i deprezzamenti e le passività, gli interessi di mora, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio, e gli altri oneri meramente finanziari.

## Art. 9

### Economie dell'intervento

Le economie maturate a seguito della conclusione dell'intervento principale dovranno essere formalmente comunicate dal Beneficiario all'Assessorato e potranno essere utilizzate, previa richiesta di autorizzazione all'Assessorato competente, unicamente per interventi di completamento attinenti con l'intervento finanziato.

Le ulteriori eventuali economie maturate a chiusura dell'intervento dovranno essere comunicate dal Beneficiario all'Assessorato e restituite con le modalità che verranno successivamente individuate e comunicate dall'Assessorato stesso, salvo che interventi normativi successivi non dispongano diversamente.

## Art. 10

### Cronoprogramma procedurale e finanziario

Il Beneficiario è tenuto al rispetto delle direttive per la predisposizione, adozione ed aggiornamento dei cronoprogrammi procedurali e finanziari previsti dall'art. 8, comma 5 della L.R. 13.03.2018, n. 8, così come specificato nell'Allegato "A" alla deliberazione di G.R. n. 48/23 del 02 ottobre 2018 recante "Direttive per la predisposizione, adozione ed aggiornamento dei cronoprogrammi procedurali e finanziari di spesa previsti dall'art. 8, commi 5 e 6, della L.R. n. 8/2018. Adeguamento delle precedenti direttive introdotte con le Delib. G.R. n. 40/8 del 7.8.2015 e n. 25/19 del 3.5.2016".

Il Beneficiario è tenuto a comunicare, **entro il 30 novembre** di ogni anno, l'aggiornamento del cronoprogramma finanziario e procedurale.

**Il progetto dovrà concludersi coerentemente al cronoprogramma approvato ed essere rendicontato entro 12 mesi dalla sua conclusione.**

## Art. 11

### Chiusura del procedimento

Entro 60 giorni dalla chiusura dell'intervento finanziato, il Responsabile del Procedimento deve trasmettere all'Assessorato la seguente documentazione:

- a. una dichiarazione, a firma del RUP, di chiusura dell'intervento;
- b. lo stato finale dei lavori;

- c. la relazione del Direttore dei lavori sullo stato finale;
- d. il certificato di ultimazione lavori;
- e. il certificato di collaudo o di regolare esecuzione;
- f. gli atti di approvazione della contabilità finale e del collaudo;
- g. eventuale certificato di omologazione rilasciato dalla Federazione di riferimento;
- h. un report fotografico attestante la realizzazione dell'intervento;
- i. un report fotografico attestante l'esposizione di una targa permanente con il logo RAS e la legge di finanziamento.

### **Art. 12 Modificazioni o integrazioni**

Qualsiasi modificazione o integrazione alla presente convenzione dovrà essere effettuata tra le parti attraverso apposito atto.

### **Art. 13**

#### **Revoca del contributo o riduzione**

La Regione Autonoma della Sardegna ha il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze nell'osservanza delle condizioni individuate dalla presente Convenzione, della normativa nazionale e/o comunitaria, delle disposizioni amministrative vigenti nonché delle norme di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento. **È facoltà della Regione, inoltre, quella di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, anche indipendentemente da fatti imputabili al Beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.**

Nel caso di revoca il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Autonoma della Sardegna le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo soggetto Beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.

In caso di revoca parziale del finanziamento riferibile a spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico del Beneficiario.

### **Art. 14**

#### **Verifiche amministrativo – contabili e tecniche**

La Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione sulle voci di spesa, al fine di accertare la regolarità dei bilanci e degli altri atti relativi alle attività finanziate, accedendo anche alla documentazione conservata presso la sede del Beneficiario, ai sensi di legge ed in particolare del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n.445 e ss.mm.ii.

L'Assessorato si riserva inoltre la possibilità di effettuare, in qualunque momento ed a sua esclusiva discrezione, verifiche di carattere tecnico dirette a garantire il puntuale e corretto svolgimento delle

attività concordate.

## **Art. 15**

### **Tutela della riservatezza**

I dati personali di cui l'Assessorato venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali. In particolare, per quanto attiene i dati personali del sottoscrittore della presente convenzione, la RAS, in qualità di titolare del trattamento (scheda trattamento n. 8540), agisce secondo quanto dichiarato nell'informativa (I) resa agli interessati ai sensi dell'art. 13 del GDPR. Con riferimento ai dati personali contenuti nella documentazione citata nell'art. 4 della presente convenzione, la RAS, in qualità di titolare del trattamento (scheda trattamento n. 8536), agisce secondo quanto dichiarato nell'informativa (II) resa agli interessati ai sensi dell'art. 14 del GDPR. Entrambe le informative (I e II) sono allegate alla presente per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini della dovuta comunicazione agli interessati.

## **Art. 16**

### **Patto di Integrità**

Il Beneficiario provvede ad adottare la misura preventiva dei Patti di integrità in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con la delibera n. 30/16 del 16.06.2015, quale strumento di prevenzione della corruzione, nelle procedure relative agli incarichi di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dalla normativa in materia di contratti pubblici.

## **Art. 17**

### **Foro competente**

Il foro competente in caso di controversie sull'interpretazione ed esecuzione della presente convenzione sarà quello di Cagliari, rinunciando espressamente sino ad ora le parti alla competenza di qualsiasi altra sede.

## **Art. 18**

### **Oneri fiscali**

La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso, con pagamento dell'imposta di registro in misura fissa, per il combinato disposto degli artt. 5, 6, 40 del D.P.R. n. 131/86 e dell'art. 1, punto b) dell'Allegato A – tariffa, parte seconda dello stesso decreto, a cura e spese della parte che avrà avuto interesse alla registrazione.

## **Art. 19**

### **Disposizioni varie**

La presente Convenzione, firmata e stipulata in modalità elettronica e in un unico esemplare, si compone di n. 10 (dieci) pagine a video, oltre all'allegata "**Scheda tecnica intervento**" e agli allegati **I e II (Informative privacy)**, viene approvata e sottoscritta dalle parti con modalità di firma digitale ai

sensi, dell'art. 1, comma 1, lettera s) del D. Lgs. 7.03.2005, n. 82 e ss.mm.ii. (Codice dell'amministrazione digitale – CAD).

## Art. 20

### Disposizioni finali

Per quanto non specificamente previsto dalla presente convenzione, valgono le vigenti norme del Codice Civile.

Letto, confermato e sottoscritto

**Assessorato della pubblica istruzione,  
beni culturali, informazione, spettacolo e sport**

Il Direttore del Servizio sport, spettacolo e cinema

Luca Galassi

(firmato digitalmente)

**Città Metropolitana di CAGLIARI**

Il Legale Rappresentante pro tempore

Massimo Zedda

(firmato digitalmente)



Massimo Zedda  
03.12.2024  
21:11:43  
GMT+01:00



LUCA  
GALASSI  
04.12.2024  
22:24:01  
GMT+01:00





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**ALLEGATO 1– SEZIONE DICHIARAZIONI E SCHEDA TECNICA INTERVENTO A CURA DEL RUP**

Approvato con Determinazione dirigenziale n. 2079 Prot. n. 24040 del 12.09.2024

**SCHEDA TECNICA INTERVENTO**

**1. Sezione ANAGRAFICA**

Titolo intervento	Riqualificazione degli impianti sportivi coperti e scoperti di pertinenza dell'Istituto di Istruzione Superiore De Sanctis – Deledda, sito nella via Sulcis a Cagliari”
CUP	J22B24001260002

Direzione generale competente	Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport
Centro di spesa competente	Servizio sport, spettacolo e cinema – Direttore del Servizio
Soggetto attuatore	Città Metropolitana di Cagliari
RUP	Arch. Michela Vacca Servizio Investimenti Settore 4 Edilizia Scolastica e Patrimonio mail: <a href="mailto:michela.vacca@cittametropolitanacagliari.it">michela.vacca@cittametropolitanacagliari.it</a> cell: 339 8763385

**2. Sezione DESCRITTIVA**

Localizzazione	Impianti sportivi coperti e scoperti di pertinenza dell'Istituto di Istruzione Superiore De Sanctis – Deledda, sito nella via Sulcis a Cagliari
Descrizione dell'intervento	<p>Manutenzione straordinaria degli impianti sportivi interni (palestra e spogliatoi annessi) ed esterni (campo di calcio a 5, campo multisport e pista di atletica), in particolare si prevede:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. per gli impianti sportivi esterni: conversione di un campo da calcio in campo multifunzione, manutenzione delle pavimentazioni dei campi esterni, ripristino e sostituzione delle recinzioni metalliche, ripristino della pavimentazione della pista di atletica, adeguamento dei camminamenti per l'abbattimento delle barriere architettoniche e realizzazione di un sistema di illuminazione esterna;</li> <li>2. per gli impianti sportivi interni: rifacimento del sistema di impermeabilizzazione della copertura della palestra, manutenzione dei pluviali, ripristini delle zone interne danneggiate dai fenomeni di umidità, rifacimento degli spogliatoi e dei servizi a supporto e adeguamento dei locali alle attuali norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche, adeguamento degli impianti tecnologici e installazione di impianto fotovoltaico/solare.</li> </ol>
Livello di progettazione attuale	Progetto di Fattibilità tecnica ed economica approvato con decreto n. 169 del Sindaco della Città Metropolitana di Cagliari in data 15/10/2024
Obiettivi e risultati attesi	<p>L'area all'interno del quale ricade il complesso sportivo è ubicata ai margini del Comune di Cagliari, all'interno dei quartieri Is Mirrionis e San Michele densamente abitati e scarsamente dotati di servizi destinati allo sport.</p> <p>L'intervento proposto consentirà di riqualificare, in particolare, gli impianti sportivi esterni, allo stato, parzialmente inutilizzati stante il loro forte stato di degrado.</p> <p>Tra gli interventi particolare rilevanza è attribuita all'abbattimento delle barriere architettoniche e alla realizzazione dell'impianto di illuminazione esterna.</p>



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**ALLEGATO 1– SEZIONE DICHIARAZIONI E SCHEDA TECNICA INTERVENTO A CURA DEL RUP**

Approvato con Determinazione dirigenziale n. 2079 Prot. n. 24040 del 12.09.2024

	<p>La riqualificazione del complesso sportivo, compresa la riconversione di un campo monodisciplinare in pluridisciplinare, consentirà di aumentare l'offerta formativa e, al contempo, rendere fruibili gli impianti anche in orario extrascolastico per l'intera popolazione.</p> <p>L'efficiamento energetico (realizzazione di un impianto fotovoltaico da 50Kw, fornitura di sistema solare a circolazione naturale con collettore piano e bollitore per produzione di acqua calda sanitaria per i locali adibiti a spogliatoi, climatizzazione dei locali adibiti a spogliatoi mediante installazione di pompe di calore tipo aria/aria e relamping palestra) consentirà di abbattere i costi di gestione dell'impianto.</p>
Tipologia intervento	<p>Realizzazione di opere pubbliche</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> a regia regionale</p> <p><input type="checkbox"/> a titolarità regionale</p>
Modalità attuative	<p>Il servizio di progettazione esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza sarà affidata per mezzo di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023.</p> <p>La realizzazione dei lavori sarà affidata per mezzo di procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 36/2023.</p>
Tempi di realizzazione	18 mesi



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**ALLEGATO 1- SEZIONE DICHIARAZIONI E SCHEDA TECNICA INTERVENTO A CURA DEL RUP**

Approvato con Determinazione dirigenziale n. 2079 Prot. n. 24040 del 12.09.2024

**Sezione FINANZIARIA**

Costo Totale	1.000.000,00 euro			
Copertura Finanziaria	1.000.000,00 euro a valere su fondi regionali richiesti con la presente istanza			
Cronoprogramma finanziario	2024	2025	2026	Totale
	€ 0,00	€ 450.000,00	€ 550.000,00	€ 1.000.000,00
	Indicare, in corrispondenza di ciascun anno, la previsione di spesa			
<b>Quadro Economico</b> <b>Tipologia intervento</b> <b>“Realizzazione di opere pubbliche”</b>	<b><u>Tipologia di spesa ammissibili</u></b>		<b><u>Importo</u></b>	
	Progettazione e studi		€ 113.242,47	
	Lavori		€ 680.621,72	
	Oneri di sicurezza		€ 12.206,86	
	Acquisto attrezzature		€ ...	
	IVA su lavori		€ 152.422,29	
	IVA attrezzature		€ ...	
	Altro		€ 41.506,66	
	<b>Totale</b>		<b>€ 1.000.000,00</b>	

Fonte di finanziamento	Importo	Descrizione della fonte
<b>Regionale</b>	<b>€ 1.000.000,00</b>	<b>L.R.17/2023 - ART. 22, c. 2 - Piano straordinario di completamento e riqualificazione dell'impiantistica sportiva del territorio regionale</b>
Eventuale co-finanziamento comunale	€ 0,00	
Altre fonti	€ 0,00	
<b>Totale</b>	<b>€ 1.000.000,00</b>	



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**ALLEGATO 1– SEZIONE DICHIARAZIONI E SCHEDA TECNICA INTERVENTO A CURA DEL RUP**

Approvato con Determinazione dirigenziale n. 2079 Prot. n. 24040 del 12.09.2024

**4. Sezione PROCEDURALE**

Da utilizzare in caso di **opere pubbliche**

Fase procedurale	Data inizio (prevista o effettiva)	Data fine (prevista o effettiva)
<i>Progetto di fattibilità tecnica ed economica</i>	(15/09/2024) Effettiva	(11/10/2024) Effettiva
<i>Aggiudicazione servizio di Progettazione Esecutiva</i>	(25/11/2024) prevista	(16/12/2024) prevista
<i>Avvio servizio di Progettazione Esecutiva</i>	(17/12/2024) prevista	(31/01/2025) prevista
<i>Approvazione Progetto Esecutivo</i>	(03/02/2025) prevista	(07/02/2025) prevista
<i>Procedura di gara (Lavori) – Determina a contrarre e impegno somme</i>	(10/02/2025) prevista	(12/02/2025) prevista
<i>Procedura di gara (Lavori) – Rdl e verifica requisiti</i>	(12/02/2025) prevista	(12/03/2025) prevista
<i>Procedura di gara (Lavori) – Invito procedura negoziata</i>	(13/03/2025) prevista	(24/03/2025) prevista
<i>Procedura di gara – Aggiudicazione definitiva</i>	(25/03/2025) prevista	(28/03/2025) prevista
<i>Adozione impegno</i>	(28/03/2025) prevista	(28/03/2025) prevista
<i>Definizione e stipula contratto</i>	(31/03/2025) prevista	(04/04/2025) prevista
<i>Esecuzione/Realizzazione</i>	(05/04/2025) prevista	(30/01/2026) prevista
<i>Collaudo (certificato di regolare esecuzione)</i>	(30/01/2026) prevista	(30/01/2026) prevista
<i>Funzionalità</i>	(01/02/2026) prevista	(01/02/2026) prevista

Da utilizzare nel caso di **acquisizione di beni e servizi**

Fase procedurale	Data inizio (prevista o effettiva)	Data fine (prevista o effettiva)
<i>Fase propedeutica</i>	(gg/mm/aaaa)	(gg/mm/aaaa)
(dettagliare, se del caso, ogni procedimento richiesto aggiungendo le righe)		
<i>Definizione e stipula contratto</i>	(gg/mm/aaaa)	(gg/mm/aaaa)
(dettagliare, se del caso, ogni procedimento richiesto aggiungendo le righe)		
<i>Esecuzione Fornitura</i>	(gg/mm/aaaa)	(gg/mm/aaaa)
(dettagliare, se del caso, ogni procedimento richiesto aggiungendo le righe)		
<i>Verifiche e controlli</i>	(gg/mm/aaaa)	(gg/mm/aaaa)
(dettagliare, se del caso, ogni procedimento richiesto aggiungendo le righe)		

**N.B.** Il presente Allegato dovrà essere compilato in ogni sua parte e non dovrà essere modificato o scisso in file distinti.

Dovrà essere firmato digitalmente dal Rappresentante legale e dal RUP.

La mancata compilazione di alcuni campi oggetto di valutazione comporteranno la mancata assegnazione del punteggio.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**Trattamento dei dati dei Rappresentati legali del Soggetto Richiedente, Sindaci, Responsabili del procedimento nell'ambito dell'istruttoria e concessione di contributi alle Amministrazioni comunali della Sardegna, per interventi di impiantistica sportiva**

**INFORMATIVA I ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento 2016/679**

**Id. scheda 8540**

Gentile interessata/o

Il Titolare del trattamento, in conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679, D.Lgs. 196/2003 e D.Lgs. 101/2018) intende spiegarti in maniera semplice e chiara

1. perché trattiamo i tuoi dati personali;
2. quali dati personali trattiamo;
3. chi tratta i tuoi dati personali;
4. come trattiamo i tuoi dati personali e per quanto tempo li conserviamo;
5. come puoi esercitare i tuoi diritti relativamente al trattamento dei dati personali



**Titolare del trattamento** è la Regione Autonoma della Sardegna, nella persona del suo Rappresentante Legale, il Presidente della Regione Sardegna pro tempore - [presidenza@pec.regione.sardegna.it](mailto:presidenza@pec.regione.sardegna.it)

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 51/3 del 16.10.2018 il Presidente della Regione ha delegato i compiti e le funzioni del Titolare del trattamento ai Direttori generali competenti per materia.

Il delegato del Titolare per questo trattamento è il Direttore generale della Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport - Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport

**Viale Trieste, 186 - 09123 Cagliari**

**tel. 070 606 5011**

**e-mail [pi.dgbeniculturali@regione.sardegna.it](mailto:pi.dgbeniculturali@regione.sardegna.it)**

**PEC [pi.dgbeniculturali@pec.regione.sardegna.it](mailto:pi.dgbeniculturali@pec.regione.sardegna.it)**



**PERCHÉ LA REGIONE SARDEGNA TRATTA TUOI DATI**

I tuoi dati personali sono trattati per le seguenti **finalità**

- Istruttoria e concessione di contributi alle Amministrazioni comunali della Sardegna, per interventi di impiantistica sportiva (L.R. 17/2023 tabella L)

**Base giuridica del trattamento**

Trattiamo i tuoi dati lecitamente perché

- perché è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento);

- perché è necessario all'esecuzione di un contratto di cui Sei parte, come interessato o perché è necessario per l'esecuzione di misure precontrattuali adottate a seguito di una Tua richiesta (art. 6 paragrafo 1, lett. b) del Regolamento);
- perché è necessario per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, paragrafo 1, lett. c) del Regolamento);

Le basi giuridiche e normative alla base del trattamento sono le seguenti:

- L.R. 17.05.1999, n. 17 (Provvedimenti per lo sviluppo dello sport in Sardegna)
- DPR 445/2000
- L.R. 17/2023 - Tabella L



**QUALI DATI TRATTA LA REGIONE SARDEGNA**

Nell'esercizio delle proprie funzioni e nell'ambito delle finalità indicate il Titolare tratta i seguenti dati:

- Dati identificativi
- Dati di contatto

I dati a te richiesti devono essere forniti obbligatoriamente in quanto necessari per l'erogazione del relativo servizio richiesto e, comunque, per il raggiungimento delle finalità istituzionali assegnate dalla legge. Il rifiuto di fornire i dati obbligatori comporta per l'Ente l'impossibilità di eseguire le prestazioni e i compiti per i quali tali dati sono necessari.

Precisiamo che saranno inoltre oggetto del presente trattamento gli eventuali dati di contatto di natura personale (es. numero di telefono, indirizzo di posta elettronica) indicati liberamente e volontariamente dal Dichiarante quali dati di contatto del soggetto richiedente.

Il conferimento di eventuali dati espressamente indicati come facoltativi richiede il tuo consenso esplicito, che potrai comunque revocare in qualsiasi momento, opponendoti in tutto o in parte al trattamento.



**CHI TRATTA I TUOI DATI**

I tuoi dati potranno essere resi accessibili per le finalità a te comunicate a:

- dipendenti e/o collaboratori del Titolare, nella loro qualità di autorizzati del trattamento e/o amministratori di sistema;
- pubbliche amministrazioni e soggetti terzi (liberi professionisti, società) cui è stata affidata la fornitura di servizi per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili del trattamento.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- Organi di controllo, forze dell'ordine o magistratura, altre pubbliche amministrazioni nei casi previsti dalla legge per finalità istituzionali e in qualità di autonomi titolari del trattamento | Soggetti terzi (liberi professionisti, società) cui è stata affidata la fornitura di servizi per conto del Titolare (come, ad esempio, assistenza tecnica per il servizio di protocollo/PC e simili), nella loro qualità di responsabili del trattamento | Altri uffici regionali.

I tuoi dati possono essere comunicati o resi disponibili, senza necessità del tuo consenso, a organi di controllo, forze dell'ordine o magistratura, altre pubbliche amministrazioni nei casi previsti dalla legge per finalità istituzionali e in qualità di autonomi titolari del trattamento. I tuoi dati possono essere trattati da organismi di audit e di controllo dell'Unione Europea, nazionali e regionali nei casi previsti dalla normativa vigente.

Alcuni dati personali sono resi pubblici nei casi previsti dalla legge per finalità di trasparenza o di pubblicità legale.



## **COME TRATTIAMO I TUOI DATI E LI CONSERVIAMO**

Il trattamento dei tuoi dati personali è realizzato con modalità Mista, per mezzo delle operazioni di Raccolta, Registrazione, Organizzazione, Strutturazione, Conservazione, Adattamento o modifica, Estrazione, Consultazione, Uso, Comunicazione mediante trasmissione, Limitazione, Cancellazione o distruzione.

Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato. Nell'ipotesi in cui il trattamento preveda un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, il Titolare ti informerà in merito alla logica utilizzata e alle conseguenze del trattamento per l'interessato con specifica informativa.



## **PER QUANTO TEMPO CONSERVIAMO I TUOI DATI**

La Regione tratterà i tuoi dati personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità a te comunicate e comunque secondo criteri predeterminati che ti verranno comunicati nell'ambito di specifici trattamenti. Nello specifico, sono stati definiti i seguenti termini di cancellazione: Criteri indicati nel Massimario di selezione e scarto delle Giunte regionali, dai pareri della Soprintendenza Archivistica e dai documenti di indirizzo AGID.



## **TRASFERIMENTO DEI DATI IN ALTRI PAESI**

Il Titolare ti informa che i tuoi dati saranno trasmessi nei seguenti Paesi / Organizzazioni:

Nessuno.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**



## **COME PUOI ESERCITARE I TUOI DIRITTI RELATIVAMENTE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

La Regione Sardegna ti informa che, in qualità di soggetto interessato, se non ricorrono le limitazioni previste dalla legge, hai diritto di conoscere il trattamento dei tuoi dati personali, per questa ragione hai diritto di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di tuoi dati personali, anche se non ancora registrati e che tali dati vengano messi a Tua disposizione in forma intellegibile;
- ottenere indicazione e, se del caso, copia:
  - a) dell'origine e della categoria dei dati personali;
  - b) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - c) delle finalità e modalità del trattamento;
  - d) degli estremi identificativi del Titolare e dei Responsabili;
  - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i tuoi dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza, in particolare se destinatari di Paesi terzi o organizzazioni internazionali;
  - f) quando possibile, del periodo di conservazione dei dati oppure dei criteri utilizzati per determinare tale periodo;
  - g) dell'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, e in tal caso delle logiche utilizzate, dell'importanza e delle conseguenze previste per Te, in qualità di interessato; g) dell'esistenza di garanzie adeguate in caso di trasferimento dei tuoi dati a un Paese extra-UE o a un'organizzazione internazionale;
- ottenere, senza ingiustificato ritardo, l'aggiornamento e la rettifica dei dati inesatti ovvero, se interessati, l'integrazione dei dati incompleti;
- revocare in ogni momento i consensi prestati, con facilità, senza impedimenti, utilizzando, se possibile, gli stessi canali usati per fornirli;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati illecitamente, non più necessari in relazione agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati o nel caso in cui abbia revocato il consenso su cui si basa il trattamento e in caso non sussista altro fondamento giuridico, qualora ti sia opposto al trattamento e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per proseguire il trattamento, in caso di adempimento di un obbligo legale;
- ottenere la limitazione del trattamento nel caso di:
  - a) contestazione dell'esattezza dei dati personali;
  - b) trattamento illecito del Titolare per impedirne la cancellazione;
  - c) esercizio di un Tuo diritto in sede giudiziaria;
- verifica dell'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del Titolare rispetto ai tuoi diritti;
- ricevere, senza impedimenti e in un formato strutturato, di uso comune e leggibile, qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatici, i dati personali che Ti riguardano per trasmetterli ad altro Titolare o, se tecnicamente possibile, ottenere la trasmissione diretta ad altro Titolare;





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- opporsi, in tutto o in parte:
  - a) per motivi legittimi, al trattamento dei tuoi dati personali, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
  - b) al trattamento dei tuoi dati personali, a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale, mediante l'uso di sistemi automatizzati di chiamata senza l'intervento di un operatore, mediante email e/o mediante modalità di marketing tradizionali mediante telefono e/o posta cartacea;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali.

Nei casi di cui sopra, ove necessario, la Regione Sardegna, in qualità di Titolare, informerà i soggetti terzi ai quali i tuoi dati personali sono comunicati dell'eventuale esercizio dei diritti da parte Tua, ad eccezione di specifici casi (es. quando tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato).

**Puoi esercitare i tuoi diritti inviando al Titolare del trattamento:**

- una raccomandata A.R. - una PEC - una e-mail

E' possibile utilizzare lo specifico modello disponibile sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna nella sezione - Documenti e normativa/modello per l'esercizio dei diritti degli interessati o cliccando al seguente link: <https://www.regione.sardegna.it/argomenti/argomenti-speciali/approfondimenti-privacy/come-far-valere-i-tuoi-diritti>

L'indirizzo al quale trasmettere l'istanza ti sarà indicato nell'informativa di cui prenderai visione al momento in cui i tuoi dati verranno trattati. In assenza di un indirizzo specifico potrai sempre rivolgerti agli indirizzi del Titolare o del RPD indicati in questa informativa.



Per informazioni in merito ai tuoi diritti in materia di protezione dei dati personali puoi contattare il **Responsabile per la protezione dei dati della Regione Autonoma della Sardegna** ai seguenti riferimenti: viale Trieste 186 – 09123 Cagliari telefono +39 070 6065735 e-mail [rpd@regione.sardegna.it](mailto:rpd@regione.sardegna.it) - PEC [rpd@pec.regione.sardegna.it](mailto:rpd@pec.regione.sardegna.it)

*Approvata in data 29.7.2024*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**Trattamento dei dati dei Titolari delle imprese esecutrici degli interventi e professionisti incaricati nell'ambito dei procedimenti di concessione di contributi alle Amministrazioni comunali della Sardegna, per interventi di impiantistica sportiva**

**INFORMATIVA II ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento 2016/679**

**ID Scheda 8536**

Gentile interessata/o

Il Titolare del trattamento, in conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679, D.Lgs. 196/2003 e D.Lgs. 101/2018) intende spiegarti in maniera semplice e chiara

1. perché trattiamo i tuoi dati personali;
2. quali dati personali trattiamo;
3. chi tratta i tuoi dati personali;
4. come trattiamo i tuoi dati personali e per quanto tempo li conserviamo;
5. come puoi esercitare i tuoi diritti relativamente al trattamento dei dati personali



**Titolare del trattamento** è la Regione Autonoma della Sardegna, nella persona del suo Rappresentante Legale, il Presidente della Regione Sardegna pro tempore - [presidenza@pec.regione.sardegna.it](mailto:presidenza@pec.regione.sardegna.it)

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 51/3 del 16.10.2018 il Presidente della Regione ha delegato i compiti e le funzioni del Titolare del trattamento ai Direttori generali competenti per materia.

Il delegato del Titolare per questo trattamento è il Direttore generale della Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport - Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport

**Viale Trieste, 186 - 09123 Cagliari**

**tel. 070 606 5011**

**e-mail** [pi.dgbeniculturali@regione.sardegna.it](mailto:pi.dgbeniculturali@regione.sardegna.it)

**PEC** [pi.dgbeniculturali@pec.regione.sardegna.it](mailto:pi.dgbeniculturali@pec.regione.sardegna.it)



**PERCHÉ LA REGIONE SARDEGNA TRATTA TUOI DATI**

I tuoi dati personali sono trattati per le seguenti **finalità**

- Concessione di contributi alle Amministrazioni comunali della Sardegna, per interventi di impiantistica sportiva (L.R. n. 17 del 19.12.2023 - Tabella L)

**Base giuridica del trattamento**

Trattiamo i tuoi dati lecitamente perché

- perché è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- perché è necessario all'esecuzione di un contratto di cui Sei parte, come interessato o perché è necessario per l'esecuzione di misure precontrattuali adottate a seguito di una Tua richiesta (art. 6 paragrafo 1, lett. b) del Regolamento);
- perché è necessario per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, paragrafo 1, lett. c) del Regolamento);

Le basi giuridiche e normative alla base del trattamento sono le seguenti:

- L.R. 17/1999, Provvedimenti per lo sviluppo dello sport in Sardegna.
- DPR 445/2000
- L.R. n. 17 del 19.12.2023



**QUALI DATI TRATTA LA REGIONE SARDEGNA**

Nell'esercizio delle proprie funzioni e nell'ambito delle finalità indicate il Titolare tratta i seguenti dati:

- Dati identificativi
- Dati di contatto
- Dati giudiziari
- Dati reddituali
- Ottenuti presso terzi (v. Note)

La fonte dei dati è l'Amministrazione comunale beneficiaria dei contributi concessi ai sensi della L.R. 17/2023, che opera in qualità di titolare autonomo, obbligata ai sensi della Convenzione sottoscritta, i suddetti dati richiesti devono essere forniti obbligatoriamente in quanto necessari per l'erogazione del relativo servizio richiesto e, comunque, per il raggiungimento delle finalità istituzionali assegnate dalla legge. Il rifiuto di fornire i dati obbligatori comporta per l'Ente l'impossibilità di eseguire le prestazioni e i compiti per i quali tali dati sono necessari.

Il conferimento di eventuali dati espressamente indicati come facoltativi richiede il tuo consenso esplicito, che potrai comunque revocare in qualsiasi momento, opponendoti in tutto o in parte al trattamento.



**CHI TRATTA I TUOI DATI**

I tuoi dati potranno essere resi accessibili per le finalità a te comunicate a:

- dipendenti e/o collaboratori del Titolare, nella loro qualità di autorizzati del trattamento e/o amministratori di sistema;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- pubbliche amministrazioni e soggetti terzi (liberi professionisti, società) cui è stata affidata la fornitura di servizi per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili del trattamento.
- Organi di controllo, forze dell'ordine o magistratura, altre pubbliche amministrazioni nei casi previsti dalla legge per finalità istituzionali e in qualità di autonomi titolari del trattamento, soggetti terzi (liberi professionisti, società) cui è stata affidata la fornitura di servizi per conto del Titolare (come, ad esempio, assistenza tecnica per il servizio di protocollo/PC e simili), nella loro qualità di responsabili del trattamento, Altri uffici regionali.

I tuoi dati possono essere comunicati o resi disponibili, senza necessità del tuo consenso, a organi di controllo, forze dell'ordine o magistratura, altre pubbliche amministrazioni nei casi previsti dalla legge per finalità istituzionali e in qualità di autonomi titolari del trattamento. I tuoi dati possono essere trattati da organismi di audit e di controllo dell'Unione Europea, nazionali e regionali nei casi previsti dalla normativa vigente.

Alcuni dati personali sono resi pubblici nei casi previsti dalla legge per finalità di trasparenza o di pubblicità legale.



## **COME TRATTIAMO I TUOI DATI E LI CONSERVIAMO**

Il trattamento dei tuoi dati personali è realizzato con modalità Mista, per mezzo delle operazioni di Raccolta, Registrazione, Organizzazione, Strutturazione, Conservazione, Estrazione, Consultazione, Uso, Cancellazione o distruzione.

Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato. Nell'ipotesi in cui il trattamento preveda un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, il Titolare ti informerà in merito alla logica utilizzata e alle conseguenze del trattamento per l'interessato con specifica informativa.



## **PER QUANTO TEMPO CONSERVIAMO I TUOI DATI**

La Regione tratterà i tuoi dati personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità a te comunicate e comunque secondo criteri predeterminati che ti verranno comunicati nell'ambito di specifici trattamenti. Nello specifico, sono stati definiti i seguenti termini di cancellazione: Criteri indicati nel Massimario di selezione e scarto delle Giunte regionali, dai pareri della Soprintendenza Archivistica e dai documenti di indirizzo AGID.



## **TRASFERIMENTO DEI DATI IN ALTRI PAESI**

Il Titolare ti informa che i tuoi dati saranno trasmessi nei seguenti Paesi / Organizzazioni:

Nessuno.



## **COME PUOI ESERCITARE I TUOI DIRITTI RELATIVAMENTE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

La Regione Sardegna ti informa che, in qualità di soggetto interessato, se non ricorrono le limitazioni previste dalla legge, hai diritto di conoscere il trattamento dei tuoi dati personali, per questa ragione hai diritto di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di tuoi dati personali, anche se non ancora registrati e che tali dati vengano messi a Tua disposizione in forma intellegibile;
- ottenere indicazione e, se del caso, copia:
  - a) dell'origine e della categoria dei dati personali;
  - b) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - c) delle finalità e modalità del trattamento;
  - d) degli estremi identificativi del Titolare e dei Responsabili;
  - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i tuoi dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza, in particolare se destinatari di Paesi terzi o organizzazioni internazionali;
  - f) quando possibile, del periodo di conservazione dei dati oppure dei criteri utilizzati per determinare tale periodo;
  - g) dell'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, e in tal caso delle logiche utilizzate, dell'importanza e delle conseguenze previste per Te, in qualità di interessato; g) dell'esistenza di garanzie adeguate in caso di trasferimento dei tuoi dati a un Paese extra-UE o a un'organizzazione internazionale;
- ottenere, senza ingiustificato ritardo, l'aggiornamento e la rettifica dei dati inesatti ovvero, se interessati, l'integrazione dei dati incompleti;
- revocare in ogni momento i consensi prestati, con facilità, senza impedimenti, utilizzando, se possibile, gli stessi canali usati per fornirli;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati illecitamente, non più necessari in relazione agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati o nel caso in cui abbia revocato il consenso su cui si basa il trattamento e in caso non sussista altro fondamento giuridico, qualora ti sia opposto al trattamento e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per proseguire il trattamento, in caso di adempimento di un obbligo legale;
- ottenere la limitazione del trattamento nel caso di:
  - a) contestazione dell'esattezza dei dati personali;
  - b) trattamento illecito del Titolare per impedirne la cancellazione;
  - c) esercizio di un Tuo diritto in sede giudiziaria;
- verifica dell'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del Titolare rispetto ai tuoi diritti;
- ricevere, senza impedimenti e in un formato strutturato, di uso comune e leggibile, qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatici, i dati personali che Ti riguardano per trasmetterli ad altro Titolare o, se tecnicamente possibile, ottenere la trasmissione diretta ad altro Titolare;
- opporsi, in tutto o in parte:
  - a) per motivi legittimi, al trattamento dei tuoi dati personali, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
  - b) al trattamento dei tuoi dati personali, a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale, mediante l'uso di sistemi



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

automatizzati di chiamata senza l'intervento di un operatore, mediante email e/o mediante modalità di marketing tradizionali mediante telefono e/o posta cartacea;

- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali.

Nei casi di cui sopra, ove necessario, la Regione Sardegna, in qualità di Titolare, informerà i soggetti terzi ai quali i tuoi dati personali sono comunicati dell'eventuale esercizio dei diritti da parte Tua, ad eccezione di specifici casi (es. quando tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato).

**Puoi esercitare i tuoi diritti inviando al Titolare del trattamento:**

- una raccomandata A.R. - una PEC - una e-mail

E' possibile utilizzare lo specifico modello disponibile sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna nella sezione - Documenti e normativa/modello per l'esercizio dei diritti degli interessati o cliccando al seguente link: <https://www.regione.sardegna.it/argomenti/argomenti-speciali/approfondimenti-privacy/come-far-valere-i-tuoi-diritti>

L'indirizzo al quale trasmettere l'istanza ti sarà indicato nell'informativa di cui prenderai visione al momento in cui i tuoi dati verranno trattati. In assenza di un indirizzo specifico potrai sempre rivolgerti agli indirizzi del Titolare o del RPD indicati in questa informativa.



Per informazioni in merito ai tuoi diritti in materia di protezione dei dati personali puoi contattare il **Responsabile per la protezione dei dati della Regione Autonoma della Sardegna** ai seguenti riferimenti: viale Trieste 186 – 09123 Cagliari telefono +39 070 6065735 e-mail [rpds@regione.sardegna.it](mailto:rpds@regione.sardegna.it) - PEC [rpds@pec.regione.sardegna.it](mailto:rpds@pec.regione.sardegna.it)

*Approvata in data 29.7.2024*

**CITTÀ  
METROPOLITANA  
DI CAGLIARI**SETTORE  
MOBILITÀ E VIARIOServizio Mobilità  
Servizio Amministrativo

Ufficio Contabile

Via Diego Cadello, 9/B  
09121 Cagliari - Italia  
(+39) 07040921

Al Dirigente del Settore Finanze Tributi Contabilità  
servizio Bilancio  
*dott. Giampiero Soru*  
S E D E

Al Dirigente del Settore Edilizia  
Responsabile dei Programmi Triennali dei LLPP  
e degli Acquisti di Fornitura e Servizi  
*ing. Andrea Loi*  
S E D E

OGGETTO: richiesta variazione per integrazione somme intervento denominato manutenzione straordinaria delle case cantoniere di Flumini, Geremeas e Solanas - scheda VB186- centro di costo 26 (viabilità) – CUP J97H24000740003

PREMESSO che:

- con delibera di consiglio n. 25 del 06/08/2024 è stato finanziato con l'applicazione dell'avanzo l'intervento di "manutenzione straordinaria delle case cantoniere di Flumini, Geremeas e Solanas" per l'importo di € 500.000,00 ed inserito nel Programma Triennale LLPP 2024-2026 con schede VB186;
- con determinazione del Dirigente Settore Mobilità e Viario n. 4964 del 24/12/2024 si è disposto di affidare, ai sensi dell'art. 50 primo comma lett. b) del Dlgs 36/2023 il "Servizio di Ingegneria" e di approvare il Q.E. relativo all'intervento di manutenzione straordinaria delle case cantoniere site in località Flumini, Geremeas e Solanas per complessivi € 500.000,00;
- all'interno delle voci di bilancio 2024 del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio si è reso disponibile uno stanziamento, pari a € 60.000,00, a valere sul capitolo 1451058 per Interventi di manutenzione straordinaria di somma urgenza sugli stabili di proprietà della Città Metropolitana di Cagliari;
- il Dirigente del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio ha autorizzato il suo utilizzo per completare gli interventi manutentivi urgenti di cui abbisogna la cantoniera di Solanas;
- con determinazione del Dirigente Settore Mobilità e Viario n. 5064 del 31/12/2024 si è disposto di approvare il nuovo Q.E., integrando con lo stanziamento di € 60.000,00 presente sul capitolo 1451058 del Bilancio 2024, la scheda di investimento VB186 relativa all'intervento di manutenzione straordinaria delle case cantoniere site in località Flumini, Geremeas e Solanas.

RILEVATO che, poiché la variazione in parola comporta la necessità di modificare il Documento Unico di Programmazione 2025-2027, con la presente si chiede di proporre al Consiglio della Città Metropolitana di Cagliari, l'approvazione dell'aggiornamento al Programma Triennale delle Opere Pubbliche come da scheda allegata.

**Cagliari, 28 gennaio 2025**

**Dott.ssa Carla Cherchi**

*Responsabile del Servizio Amministrativo*

**Rag. Anna Accardi**

*Responsabile dell'Ufficio Contabile*

**IL DIRIGENTE**

**Dott. Ing. Paolo Mereu**

*(firmato digitalmente)*



**CITTÀ  
METROPOLITANA  
DI CAGLIARI**SETTORE  
MOBILITÀ E VIARIOServizio Mobilità  
Servizio Amministrativo

Ufficio Contabile

Via Diego Cadello, 9/B  
09121 Cagliari - Italia  
(+39) 07040921

Al Dirigente del Settore Finanze Tributi Contabilità  
servizio Bilancio  
*dott. Giampiero Soru*  
S E D E

Al Dirigente del Settore Edilizia  
Responsabile dei Programmi Triennali dei LLPP  
e degli Acquisti di Fornitura e Servizi  
*ing. Andrea Loi*  
S E D E

OGGETTO: richiesta variazione per integrazione somme intervento denominato manutenzione straordinaria delle case cantoniere di Flumini, Geremeas e Solanas - scheda VB186- centro di costo 26 (viabilità) – CUP J97H24000740003

PREMESSO che:

- con delibera di consiglio n. 25 del 06/08/2024 è stato finanziato con l'applicazione dell'avanzo l'intervento di "manutenzione straordinaria delle case cantoniere di Flumini, Geremeas e Solanas" per l'importo di € 500.000,00 ed inserito nel Programma Triennale LLPP 2024-2026 con schede VB186;
- con determinazione del Dirigente Settore Mobilità e Viario n. 4964 del 24/12/2024 si è disposto di affidare, ai sensi dell'art. 50 primo comma lett. b) del Dlgs 36/2023 il "Servizio di Ingegneria" e di approvare il Q.E. relativo all'intervento di manutenzione straordinaria delle case cantoniere site in località Flumini, Geremeas e Solanas per complessivi € 500.000,00;
- all'interno delle voci di bilancio 2024 del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio si è reso disponibile uno stanziamento, pari a € 60.000,00, a valere sul capitolo 1451058 per Interventi di manutenzione straordinaria di somma urgenza sugli stabili di proprietà della Città Metropolitana di Cagliari;
- il Dirigente del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio ha autorizzato il suo utilizzo per completare gli interventi manutentivi urgenti di cui abbisogna la cantoniera di Solanas;
- con determinazione del Dirigente Settore Mobilità e Viario n. 5064 del 31/12/2024 si è disposto di approvare il nuovo Q.E., integrando con lo stanziamento di € 60.000,00 presente sul capitolo 1451058 del Bilancio 2024, la scheda di investimento VB186 relativa all'intervento di manutenzione straordinaria delle case cantoniere site in località Flumini, Geremeas e Solanas.

RILEVATO che, poiché la variazione in parola comporta la necessità di modificare il Documento Unico di Programmazione 2025-2027, con la presente si chiede di proporre al Consiglio della Città Metropolitana di Cagliari, l'approvazione dell'aggiornamento al Programma Triennale delle Opere Pubbliche come da scheda allegata.

**Cagliari, 28 gennaio 2025**

**Dott.ssa Carla Cherchi**

*Responsabile del Servizio Amministrativo*

**Rag. Anna Accardi**

*Responsabile dell'Ufficio Contabile*

**IL DIRIGENTE**

**Dott. Ing. Paolo Mereu**  
*(firmato digitalmente)*

